

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

Cognac Buton Vecchia Romagna

*Distillazione da speciali uve di Romagna,
lunghe anni di cantina, finezza inconfon-
dibile di gusto e di aroma caratterizzano
questo prezioso Cognac.*

*Ogni domenica alle ore 13,30 da tutte le
stazioni della radio ascoltate il*

Canzoniere Buton

*le più belle canzoni di ieri e di oggi inter-
pretate dall'orchestra Nicelli.*

*La trasmissione è offerta dalle Distillerie
Buton di Bologna produttrici del cognac
Buton Vecchia Romagna, il fine cognac a
lungo invecchiamento e della Coca Buton,
gloria dei liquori italiani.*

Agos. SPRA



concorso Gancino

Risultati dell'estrazione del 1° Settembre 1946:
il premio di L. 100.000 è stato vinto dal Sig.
De Luca Benedetto, Palermo - L. 50.000
dal Sig. **Traccone Ferdinando, Torino** -
L. 25.000 dal Sig. **Buffa Giovannino, Pieve
Tesino (Trento)**.

I tre premi riservati agli esercenti sono
stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000
è stato vinto dalla Signora **Corbetta Mery,
Costamagnagna (Como)** - L. 10.000 dalla
Signora **Negrita Torrefazione, Torino** - L. 5.000
dal **Caffè Roma, Borgo Valsugana**.

bevete un **Gancino**
inviate l'apposita cartolina alla
SIPRA (concorso GANCINO -
Torino, Via Arsenale 33) e...
Buona Fortuna!

buon appetito!
un **Gancino**

ANTISAPRIL

CANDEGGIA LA BIANCHERIA
DISINFETTANDOLA SENZA DETERIORARLA
IN BOTTIGLIE ORIGINALI CON CAPSULA
SIGILLO DELLA SOCIETÀ AMUCHINA

CHIEDETE ANTISAPRIL AL VOSTRO DROGHIERE

TUTTI potranno rea-
lizzare un vero
interesse approfittando
dell'eccezionale vendita

Pellicceria LIENA

GENOVA - GALLERIA MAZZINI 45
PELLICCE DI LONTRINA E DI AGNELLO A L. 7500 - CAPPOTTINI
PER BAMBINI DA L. 2000 IN PIÙ - COLLI E GUARNIZIONI L. 1500

MODELLI DI ABITI E BIANCHERIA PER SIGNORA

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - PAGAMENTO IN 20 RATE

MILANO, NEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

... insomma, lei chi è?

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

offerte dalle DISTILLERIE **Luigi SARTI & Figli a BOLOGNA** produttrici del famoso
Cognac Sarti e del Bianco Sarti, l'aperitivo digestivo d'eccezione.

Per la dodicesima trasmissione di lunedì 12 agosto la professione da indovinare era:

LO STRILLONE

Il premio di lire 10.000 è stato vinto dal Sig. **DALMAZZO Italo** - Romagnano Sesia (Novara)
e le 10 cassette di prodotti SARTI ai seguenti: **ZECCA Pina** - Carniano (Lecce) **D'ORIANO Enza** - Torino
NIBBOLI Cosetta - Pietole (Mantova) **SELIS Giovanni** - Bologna **MIGNANEGO G. R.** - Genova **Samper-
dare** - **DESTEFANIS Don Carlo** - S. Pietro di Monte Roero (Cuneo) **GIUFFRIDA Ida** - Torino **CANI
Ruggiero** - Luzzara (Reggio Emilia) **D'ONOFRIO Antonio** - Taranto **MANFRINI Carmela** - Rovereto

Organizzazione SIPRA

OROLOGIO DI CONTROLLO O.T.



OROLOGI PER GUARDIE NOTTURNE
APPARECCHI VISITA-OROLOGI ELETTRICI CONTA-
SECONDI - CRONOSCOPI - CONTAGIRI - TACHIMETRI

CRONOTECNICA

S. A. CERETTO & C.

TORINO - Via Leyni, 40 - Telefono 24.882

OROLOGERIA TECNICA, INDUSTRIALE E SCIENTIFICA - OFFICINA PER COSTRU-
ZIONI MECCANICHE DI ALTA PRECISIONE - RIPARAZIONI

Se un dubbio....
...vi rimane

Chiedete al vostro profumiere un
soffio di COL VENTO, è offerto in
omaggio della Casa.

Poche stiffe basteranno per crea-
re intorno a voi un'atmosfera di
inconfondibile signorile richiamo

PROFUMO - COLONIA - CIPRIA
Col vento.
Siade
Milano - Via Vercellese 1

CETRA

il disco che non teme confronti

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON UFFICIO PROGRAMMI	A		B	
	kC/s	metri	kC/s	metri
Genova	1258	238,5	10	984
Milano	814	349,6	50	419
Torino	1357	221,1	40	984

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie		kC/s	metri
Bologna			1363	230,2
Bolzano			536	559,7
Padova			1429	209,9
San Remo			1348	222,6
Venezia			1222	245,3
Verona			1340	222,6

N.B. - Nelle ore di programma unicastazioni trasmettono sono quelle del programma A

onde corte		kC/s	metri
Busto Ars. I		9430	31,15
Busto Ars. II		11810	25,40

GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO		kC/s	metri
Bari I		1059	283,3
Catania		1104	271,7
Firenze		1068	280,9
Napoli		1312	228,7
Palermo		565	531
Roma Monte Mario		940	309,9

STAZIONI AUTONOME		kC/s	metri
Bari II		1348	222,6
Radio Sardegna		536	559,7

ONDA CORTA		kC/s	metri
Roma	fino alle ore 20	7270	41,26
	dopo le ore 20	7250	41,38

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FRANCIA			
Programma nazionale			
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	20	400,5	749
Nizza	60	253,4	1185
Parigi Villebon	100	421,7	695
Strasburgo	10	449,2	859
Tolosa	100	328,2	913
Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	386,6	774
Monte Carlo		410	731
Monte Carlo o. c.		48,95	6130
INGHILTERRA			
Programma nazionale			
Londra	100	342,1	877
Midland	102	296,2	1013
North England	100	1050	285,7
Scotland	100	767	391,1
West England	100	514,6	583
Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	416	721
SVEZIA			
Falun	100	276,2	1086
Horby	60	265,6	1132
Motala	150	1308,9	216
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	550
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottens	100	443,1	677

INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METRI	
dalle	alle		
00,0	0,45	42,40	
0,45	4,45	31,55 - 31,32	
4,45	6 -	41,32 - 31,12	30,53
6 -	8 -	40,98 - 31,55	
8 -	10 -	31,55 - 24,90	
10 -	11 -	24,90	
11 -	17,15	24,90 - 19,76	
17,15	19,15	24,90	
19,15	23,15	31,55 - 24,90	
23,15	24,00	42,40	

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO-ITALIANA

IL IX FESTIVAL INTERNAZIONALE

di musica a Venezia

I programmi musicali della settimana fanno perno essenzialmente sulle trasmissioni dal Festival Musicale di Venezia, che costituisce un avvenimento artistico d'interesse europeo. Questa prima ripresa dopo la pausa della guerra non avviene infatti, come ci si sarebbe potuto attendere, a scartamento ridotto, ma, per così dire, a pieno regime, si da potersi affermare tranquillamente che nessuno fra gli otto Festival svoltisi tra il 1930 e il 1942 superasse in interesse e in importanza questo che avrà luogo fra il 15 e il 22 settembre. Merito dei solerti organizzatori — Mario Corti alla testa — i quali non hanno risparmiato fatiche per creare la possibilità di ottime esecuzioni e per raccogliere, fra le difficoltà di comunicazione che ancora il mondo presenta, i materiali di musiche rare, in gran parte mai eseguite per l'addietro in Italia.

Questo Festival si pone in un momento che potrebbe anche segnare una svolta importante nella musica contemporanea. Il suo interesse quasi drammatico gli viene dalla battaglia che in esso darà l'atonalismo schoenbergiano contro le altre forze musicali moderne — di derivazione generalmente strawinskiana o hindemithiana — che finora avevano praticamente tenuto il campo in Europa. La guerra sembra aver portato un serio colpo al primato incontestato di cui godeva Stravinsky nel campo della musica moderna. La tormentata musicalità della scuola viennese, che fino alla guerra era parso si potesse circoscrivere come un fenomeno locale mitteleuropeo, legato a particolari circostanze di luogo e di tempo, ci ritorna ora — caduta l'interdizione dovuta alle leggi razziali — dall'America e dai paesi europei liberati, palesemente animata d'un nuovo slancio vitale, arricchita di sostenitori in quegli stessi paesi che si diceva un tempo dovessero restarle impenetrabili, per certe geografiche ragioni di sensibilità mediterranea e di chiarezza latina, e ben decisa a non lasciarsi liquidare come un'appendice dell'espressionismo tedesco generatosi nel clima torbido dell'altro dopo-guerra, ma anzi, a porre addirittura la candidatura per bocca dei suoi campioni più animosi, al titolo di unica espressione musicale autentica del nostro tempo.

Finora si è fatto un gran discutere, pro e contro il sistema dodecafonico in astratto; ma questo discutere non era corredo dei testi più importanti in appoggio della nuova tesi. Ora invece le nostre orecchie saranno finalmente chiamate in causa, a giudicare di alcune delle più importanti realizzazioni artistiche di questa discussa scuola: la *II Sinfonia da camera* di Arnold Schoenberg, teorico, fondatore e demiurgo della scuola dodecafonica, scritta nel 1939 e non ancora mai eseguita in Europa; la *Sinfonia* op. 21 di Anton von Webern, uno dei più fedeli discepoli viennesi del Maestro, tragicamente ucciso poco dopo la liberazione di Vienna; e infine i *Canti di prigionia* del nostro Luigi Dallapiccola che oggi, in Europa, è probabilmente l'elemento più rappresentativo e geniale fra i musicisti che praticano sistematicamente la dodecafonia.

Della *Sinfonia* di Webern non sappiamo assolutamente nulla: ci dicono che è bellissima e terribile. Che Dio ce la mandi buona! Della *II Sinfonia da camera* di Schoenberg non si sa se non quel poco che ne ha scritto dall'America Darius Milhaud: che, insieme ad altri lavori recenti, sembra riallacciarsi a certe musiche della sua giovinezza (la *I Kammer-symphonie* di Schoenberg è il suo op. 3). A noi interessa di vedere se l'artista ha saputo evadere — come nella straordinaria *Ode a Napoleone* — da quel chiuso espressivo, tormentoso ed allucinante, che pareva prerogativa dell'espressionismo, e seguire alcuni dei suoi discepoli più vivaci ed aperti, come Alban Berg e Dallapiccola, verso una qualità umana più completa, più ricca e non così strettamente legata al complesso psicologico della disfatta, quale si era determinato negli ambienti mitteleuropei intorno al 1920. Questo è quello che ci importa di conoscere, assai più che le sterili polemiche intorno alla validità o meno del fatto tecnico. E' chiaro che ognuno può scrivere musica come gli pare e non si va a controllargli le carte in partenza: l'importante è di vedere se riesce, con qualsiasi sistema gli piaccia, a manifestare una personalità umana di rilievo; e quale sia la natura di questa personalità.

Domande alle quali invece ha già dato più volte esauriente risposta il nostro Dallapiccola, sui cui *Canti di prigionia* potremmo e vorremmo diffonderci assai più che lo spazio non ci consenta. Sono tre composizioni per coro e un'orchestra paradossale, in cui mancano nientemeno che gli archi, i legni e gli ottoni e dove il misterioso suono del vibratone gioca una gran parte, insieme a due pianoforti, due arpe, timpani, campane ed ogni sorta di fruscianti, rullanti ed echeggianti strumenti a percussione. « Le voci sembrano nascere da puri timbri », ha scritto giustamente Fedele D'Amico, « in una sorta di miracolo animistico »; e su questo sfondo evocativo d'una condizione che non ha più nulla di terreno, « si svolge lentamente il viluppo delle voci schiave: bassorilievo di anime purganti

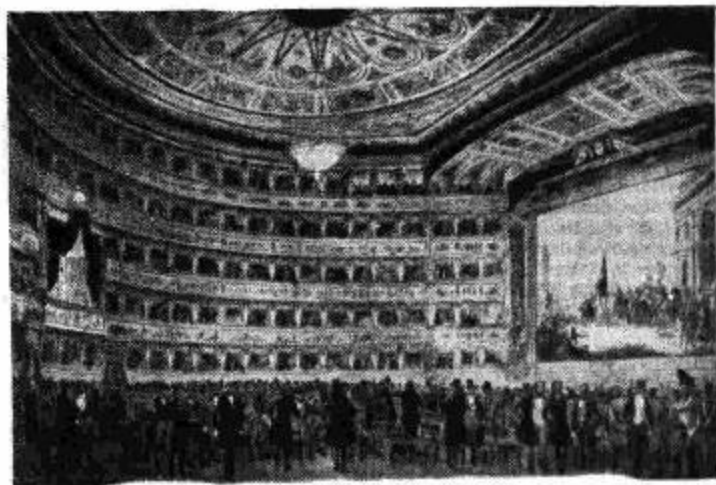
che al fondo d'un carcere mormorano la gloria d'una certezza trascendentale, e sognano un'incandescente dolcezza ». Perché — come ha felicemente riconosciuto il D'Amico — la triplice composizione che Dallapiccola ha condotto a termine negli anni più neri della strapotenza nazista nel mondo, tra il 1939 e il 1941, pur senz'ombra di riferimenti politici o sociali diretti, è « l'eco evidente d'una condizione umana ch'era più che mai la nostra d'allora », il racconto lirico d'un'esperienza che, a poco a poco, divenne l'incubo e l'ossessione costante di tutta quella orribile Europa da cui siamo finalmente — e speriamo per sempre — usciti: l'esperienza del carcere. Da questa Europa dove si allungava sempre più minacciosa l'ombra della prigione, dove il sinistro filo spinato recingeva sempre più grandi masse nel tragico ozio del campo di concentramento, dove praticamente i soli uomini liberi erano quelli che si accingevano con le armi in pugno, o con la parola o con la stampa, ad infrangere le catene degli altri, da questa Europa divenuta tutta un immenso carcere, Dallapiccola evade solo apparentemente quando porta la propria attenzione sopra i documenti di carcerati illustri della storia: egli non fa che concedersi la prospettiva necessaria all'opera d'arte, ma l'esperienza che egli coglie nella *Preghiera di Maria Stuarda*, nell'*Invocazione di Boezio* e nel *Congedo di Gerolamo Savonarola*, è quella nostra, di europei della seconda guerra mondiale, intorno ai quali si è serrata la nuda maledizione del carcere.

Il festival si apre con un atto di omaggio alla memoria di due musicisti scomparsi entrambi nel 1937: il polacco Szymanowsky e il francese Ravel. Il concerto d'apertura, diretto dal polacco Georg Eitelberg, comprende infatti la suite del balletto *Harnasie* (1928), una colorita storia di briganti, rivestita di smaglianti e preziosi colori orchestrali e il mirabile *Concerto* di Ravel per la mano sinistra sola. Il « clou » del concerto è la musica del nuovo balletto di Petras, che si è innamorato delle grandi creazioni della fantasia cavalleresca, e dopo l'Orlando aristocratico ci dà ora un « ritratto coreografico » di Don Chisciotte. Chiude il concerto la suite orchestrale composta dagli interludi del *Peter Grimes*, la fortunatissima opera dell'inglese Benjamin Britten, di cui tanto si è parlato anche su queste colonne: nell'opera, i quattro prelude marini e la passacaglia svolgono un'esplicita funzione evocativa, subordinata alle circostanze dell'azione, ma sembra che anche all'esecuzione di concerto posseggano una loro autonoma vitalità, poiché vengono frequentemente eseguiti.

Martedì 17 settembre il concerto per piccoli complessi presenterà, oltre alla *Sinfonia* di Webern e ai *Canti di prigionia* di Dallapiccola, una *Sonata da camera* per violoncello e orchestra di Bohuslav Martinu, un interessante compositore ceco che a un robusto senso ritmico nutrito di autentico folclore slavo unisce una formazione internazionale nella Parigi tra le due guerre, dominata dall'esempio di Stravinsky, e il *Concerto Spirituale* per due voci e nove strumenti di Giorgio Federico Ghedini: composto nel 1943, è quindi contemporaneo ai *Ricercari per trio* e immediatamente precedente al *Concerto dell'Albatro*, le due opere che hanno dato al compositore piemontese una posizione di primo piano e di formidabile responsabilità. Solisti, per Martinu, il violoncellista Henri Honegger; per Ghedini, il soprano Ginevra Vivante e il mezzosoprano Jolanda Gardino.

Mercoledì 18, concerto di musica da camera. Pietro Scarpini eseguirà la *VII Sonata* per pianoforte di Prokofiev, la cui qualità è quasi garantita dalla predilezione che ad essa dimostra un interprete come Horowitz. Sentiremo finalmente qualcosa di Messiaen, il tanto discusso compositore francese — mistico, estatico e che so altro — nelle cui espressioni di trascendente religiosità non si sa se aspettarci un ennesimo bluff parigino, oppure un reale bisogno dello spirito moderno. I *Poèmes pour Mi*, che canterà Jolanda Gardino, sono del 1936; ma, ahimè!, ci confessiamo incapaci a delucidare il mistero del titolo. Segue il *VI Quartetto* di Chevreuille, un belga di cui si dice molto bene, il *Salmo VIII* per soprano e tre strumenti di quel musicista serio e preparato che è il nostro Luigi Corsetti, tanto concentrato nell'elaborazione di un personale linguaggio musicale, quanto aperto al più interessanti esperimenti della migliore musica contemporanea. Infine, dulcis in fundo, la *Sonata* per due pianoforti di Stravinsky: una delle opere più probanti e persuasiva di quest'ultima fase creativa del Maestro, quella americana, che ci è ancora imperfettamente nota. Sarà eseguita dal duo Gorini-Lorenzi.

Il concerto sinfonico di giovedì 19, diretto da Hermann Scherchen è il culmine internazionale della stagione. La *Kammersymphonie* di Schoenberg sarà preceduta dalla *IV Sinfonia* di George Antheil, uno dei rappresentanti più in vista della giovane musica americana, e seguita da una delle composizioni più apprezzate di Darius Milhaud, che risale al 1937 ma che in Italia non aveva ancora potuto essere eseguita. Sfidol s'intitola:



Il teatro «La Fenice» in una stampa del 1937

Pour la mort d'un tyran. Infine una composizione di Béla Bartók, di cui non siamo ancora in grado di precisare se si tratti del III Concerto per pianoforte e orchestra, in questo caso una novità assoluta, che avrebbe a Venezia la sua prima esecuzione mondiale, oppure il Concerto per orchestra, cioè uno degli ultimi lavori lasciati dal grande compositore ungherese e che le onde della radio ci hanno già fatto apprezzare in alcune esecuzioni straniere: un lavoro che fa cedere di poco alla meravigliosa Musica per celesta, percussioni e orchestra d'archi e nel cui ultimo tempo — una pittoresca rapsodia di temi popolari — si ha la sorpresa di ritrovare il motivetto su cui Sciostakovic costruì la grande progressione in crescendo della Sinfonia di Leningrado.

Non potendosi trasmettere per cause tecniche il concerto di sabato 21 dedicato ai giovani compositori, si passa al concerto domenicale di

chiusura, in cui Ildebrando Pizzetti dirigerà il suo recente Concerto per violino, che tanto successo ha riscosso nella prima esecuzione romana. La bacchetta passerà quindi nelle giovanissime mani di Guido Cantelli, il quale presenterà la Musica per archi di Riccardo Nielsen, l'interessante compositore bolognese che, dopo avere amareggiato con la barlesca dinamicità caselliana, è ora diventato uno stretto osservante del sistema dodecafonico; la Sinfonia « Geremia » di Leopoldo Bernstein, uno dei più promettenti compositori americani, che per ora conosciamo soltanto come spregiudicato autore di riviste e balletti-jazz; infine la Ballata per flauto e orchestra di Frank Martin, il compositore svizzero che aveva costituito uno dei maggiori successi dell'ultimo festival veneziano, col non dimenticato oratorio Le vin herbé.

M. MILA

PROBLEMI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

« Tonalità ed evasioni dalla tonalità »

Come la storia dell'uomo moderno comincia col rinascimento così possiamo dire che la musica moderna comincia a metà circa del Cinquecento; prima la pratica musicale era un fatto più che altro istintivo e la teoria un ibrido tra arcuismo, conservatorismo e teologia.

Con la parola « musica » infatti dobbiamo più che altro intendere l'espressione religiosa, che solamente con questa si raggiungeva infatti l'opera d'arte, restando ogni altra manifestazione allo stadio di estemporaneità. Il rito religioso cristiano era venuto in gran parte dall'oriente, come tutti sanno ed anche la musica di quel tempo, sopra tutto per quanto riguarda la teoria, trova le sue radici nel mondo greco-orientale. Ma sviluppandosi la musica da uno stadio più che altro decorativo ad uno stadio autonomo, di espressione d'arte a sé stante, anche la teoria andava sviluppandosi, intralciata però dal rigorismo della chiesa cattolica che la vincolava a determinati presupposti più teologici che musicali. Ciò non impediva che vi fossero sconfinamenti da parte di musicisti che anelavano ad una maggiore libertà, ma mancava un fondamento teorico che desse una base allora indispensabile all'affrancamento del tessuto musicale dal rito religioso e dalle sue leggi severe.

Ciò avviene a metà circa del Cinquecento, come abbiamo detto, ad opera di un teorico veneziano, Giuseppe Zarlino, che completando studi precedenti con esperienze personali scopre la teoria dei suoni naturali. Questa teoria consiste in ciò: ogni suono ha in sé una serie di altri suoni che l'orecchio non percepisce e che sono invece registrati da strumenti più sensibili del timpano umano: questi suoni coordinati in una certa maniera formano la tonalità ovvero una serie di sette suoni che è appunto la scala moderna e che tutti conoscono: do re mi fa sol la si.

E' insomma qualche cosa di simile al prisma che filtrando il raggio solare, permette di vedere i sette colori che lo compongono.

Ma come i colori sono più di sette (il bianco e il nero sono pur colori per l'occhio anche se non per il prisma) così i suoni sono più di sette; vi sono cioè oltre le note che abbiamo già nominate e che si trovano rappresentate sulla tastiera del pianoforte dai tasti bianchi, anche le note nere che non hanno nome proprio ma portano quello dei tasti bianchi con una piccola aggiunta (diesis o bemolle); il do diventerà do diesis facendolo salire di un gradino, ma lo stesso tasto diventerà re bemolle se dal re scenderemo di un gradino.

Tutto ciò non è scientificamente precisissimo, ma si è arrivati a questo compromesso per non scendere a complicazioni che avrebbero reso spaventosamente difficile il sistema musicale. I suoni divennero così dodici e si stabilì che si sarebbero potute creare dodici scale cominciando da qualsiasi suono e facendo seguire gli altri a prestabilita distanza che sono le stesse della scala di tasti bianchi, immettendo naturalmente anche i tasti neri; queste sono le

dodici tonalità principali, ovvero maggiori. Vi sono poi altre dodici tonalità, così dette minori, perché l'intervallo tra il primo e il terzo suono è meno ampio, che sono tonalità artificiali, cioè costruite con un artificio matematico, ma strettamente imparentate con le tonalità maggiori: qualche cosa insomma come il rosso rispetto al rosso o il grigio rispetto al nero. In totale sono dunque ventiquattro tonalità, che formano il sistema tonale moderno, sistema entro il quale può svolgersi il discorso musicale mediante la modulazione che altro non è se non il passaggio da una tonalità all'altra mediante l'alterazione di determinate note. Ed anche per questo mi varrà il parallelo con il colore: sarebbe come se per passare dal bianco al nero il pittore interponesse il grigio, onde rendere meno repentino il passaggio dei due colori.

Questa teoria, che d'altra parte aveva già trovato la sua pratica attuazione prima che ne fosse scoperta l'essenza fisica naturale, fu applicata con assoluto rigore, possiamo dire, sino a tutto il 1700. Già nello scorso secolo infatti i musicisti cominciarono a sentirne i vincoli ed escogitarono dei mezzi per uscire da quelle che erano ormai considerate strettoie.

Il romanticismo generalmente, dal pubblico profano, è considerato più o meno un movimento di scappatura letteraria ed artistica, un beato stadio dell'arte durante il quale gli artisti, improvvisamente dotati di una genialità facile e cordiale improvvisavano, o quasi, opere d'arte, a piacere di una generazione spensierata e felice: il romanticismo non è esattamente questo.

Il romanticismo è prima d'ogni altra cosa liberazione dell'uomo da determinati canoni che sembravano assoluti e che uno per uno crollarono sotto i colpi vigorosi di spiriti inquieti in cerca della libertà.

Il romanticismo artistico è un movimento di rivoluzione: rivoluzione dagli schemi fissi della forma, aspirazione ad una maggiore ed immediata estrinsecazione sentimentale e tante altre cose ancora. A noi però interessa qui solamente il lato che riguarda il discorso armonico, la sua grammatica e la sua sintassi: l'armonia insomma. In un primo momento l'armonia non si distacca da quelle leggi che per essere state applicate ormai da circa due secoli erano diventate patrimonio comune; ma in un secondo tempo, quando si fa più urgente l'aspirazione sempre rinnovantesi verso la libertà, anche il linguaggio nel suo vocabolario vero e proprio va rinnovandosi. Ecco allora che il procedimento armonico esce dalle rotule che fino a quel momento ne avevano guidati i passi. In realtà l'armonia dovendosi muovere entro i limiti dei sette suoni che formano la tonalità ed entro il cerchio della relatività delle ventiquattro tonalità che formano tutto il complesso armonico, non aveva che un campo relativamente limitato, limitazione, beninteso, che solamente si sentiva una volta che ci si fosse messi sulla strada verso la libertà dell'espressione artistica. Abbiamo detto più sopra, inventando per l'occasione un parallelismo con la pittura, che il passaggio da una tonalità ad un'altra, cioè la

modulazione, avveniva tramite il ponte di determinate note che stabilivano e permettevano questo passaggio: era come, si è detto, se un pittore dovendo dipingere la parte sinistra di un quadro in bianco e la destra in nero, mettesse al centro una parte grigia per attenuare il distacco dei due colori opposti. Ne viene di logica conseguenza che questa necessità limita le possibilità dell'artista che aneli a dare come e quando e quanto vuole un'emozione.

Ecco allora che in campo armonico si addi- viene a certi compromessi e a certe ribellioni che incominciano a segnare l'evasione dalla tonalità. E' divertente a questo proposito ricordare un aneddoto ben noto: il corrispondente di un giornale inglese da Vienna, dopo aver sentito una sinfonia di Beethoven in prima esecuzione assoluta, scriveva al suo giornale: « In questa settimana nulla di notevole in campo musicale: c'è stata solamente l'esecuzione della sinfonia di un certo signor Beethoven che pretende di scrivere sinfonie senza conoscere l'armonia ». Quel corrispondente doveva essere certamente, con sua buona pace, un imbecille, ma anche gli ascoltatori meno imbecilli non potevano non provare un certo smarrimento di fronte al linguaggio beethoveniano che arrivava a sconvolgere le tranquille acque della musica mozartiana ed haydniana.

La verità è che Beethoven, anticipando i tempi del romanticismo si permetteva delle libertà in campo armonico che sarebbero poi diventate di comune dominio subito dopo, tanto da non stupire più nemmeno il più sguarnito degli ascoltatori. Ma ad un certo momento un poco per il rendersi comune patrimonio di queste libertà, un poco per l'evoluzione spirituale ed estetica, il linguaggio senti bisogno di liberarsi ulteriormente da qualsiasi vincolo.

RICCARDO MALIPIERO

(Segue al prossimo numero)

MICROFONI E CRONISTI alla Conferenza di Parigi

I grandi avvenimenti storici possono essere giudicati dai posteri o dai contemporanei, cioè da presbiteri o da miopi. E' difficile infatti che i contemporanei possano scorgere nei fatti piuttosto la prospettiva che non i dettagli. Alla Conferenza della pace, che si svolge a Parigi, miopi evidenti sono gli uomini politici, che fanno del loro meglio per perdere la pace dopo aver vinto la guerra.

Meno appariscenti, ma per contro assai più divertenti miopia, quella dei « reporter » che informano il pubblico. Costoro infatti ci pongono osservazioni minute e pettegole, piccoli particolari per la nostra curiosità, cogliendo variopinti quadretti del moscio lussemburghese.

Ci riferiscono, ad esempio, il menu serpio ai rappresentanti americani, la preoccupazione dell'infelice ministro francese degli approvvigionamenti Longchambon, il gran numero di donne che compongono la delegazione sovietica, i grattacapi dei funzionari del Quai d'Orsay per sistemare i diplomatici negli alberghi.

Di questi amabili miopi a Parigi ne è giunta una folla da ogni parte del mondo, dando una nota di colore al Palazzo del Senato ove si svolge la Conferenza della pace. La sede attuale è quella stessa del 1919, ma stavolta c'è una presenza nuova: la radio. Microfoni e registratori automatici dei suoni, dischi, e « studi » funzionano nel Palazzo senza interruzione.

La « Radiodiffusion française » si è assunta il compito di organizzare tutti i servizi tecnici sotto la guida di Jean Marin, direttore dei servizi stampa della Conferenza.

Nel mese di maggio è cominciato il lavoro d'installazione del materiale e di trasformazione delle sale in auditori. Trenta tecnici francesi si alternano, al palazzo del Lussemburgo, dalle otto del mattino all'una di

«Io ero pazzo per la vita desiderando freneticamente di vivere». Queste le parole di Theodore Dreiser, il più grande realista americano, il filosofo della disperazione del ventesimo secolo, quando in una sua autobiografia si rivede nel 1890 a passeggio per le strade di Chicago ove cercava ansiosamente un lavoro. Dovette lottare aspramente per risolvere il problema del pane quotidiano e fece lo sgattero, l'autista, il cameriere, il commesso viaggiatore, il giornalista ed altri mestieri.

Ma Dreiser era giovane e Chicago una città febbrile come lui, che guardava al progresso, assetata di nuovo.

Nel mezzo di questa epoca che si stava formando, Dreiser visse intensamente accusandone ogni sensazione mentre il suo spirito si stava saturando e tormentando. I frutti di questa sua esperienza apparvero dapprima nel romanzo «Sister Carrie» che riuscì ad essere pubblicato e poi messo all'indice per diversi anni. Quando apparve nuovamente, il libro fu condannato dalla onorevole «Society for the Suppression of Vice» che stoltamente intendeva censurare la morale pubblica.

Eppure, oggi, questo scrittore morto recentemente è acclamato come il liberatore delle lettere americane da quel Puritanismo che influenzò deleteramente tutta l'arte della Repubblica stellata, travisandone la realtà e creando illusioni circa la morale, la religione ed il sesso.

Non che Dreiser abbia mai pensato a dichiarare guerra contro qualcuno o qualcosa. Egli era semplicemente un giovane, un sognatore desideroso di vivere, di gustare, di vedere la sorgente metropoli in tutti i suoi aspetti. Era interessato nella ricchezza della città come nella sua più squallida miseria, nella sua vitalità ed opulenza come nella sua debolezza, corruzione e brutalità.

«Ogni membro della nostra famiglia era un individualista — egli scrive — e guardava alla propria individualità con una vitalità quasi selvaggia».

Grazie alla sua conoscenza scientifica egli prese dai materialisti del diciannovesimo secolo

UN REALISTA AMERICANO

(specialmente da Spencer e Darwin) quegli elementi che rafforzavano la sua crescente percezione della debolezza e dell'impotenza dell'uomo. Gli sembrava che la vita fosse un mistero insolubile, controllato da una forza disubbediva e crudelmente indifferente. Dietro il mistero dell'esistenza vi era il mistero trascendente dello spazio incommensurabile e la mente si contraeva di fronte a tale immensità. Vi era inoltre, com'egli la vide, «la chimica mistica del nostro essere» dalla quale si irradiavano impulsi che l'uomo non poteva controllare, di modo che tutte le concezioni morali del mondo erano futili di fronte alla spinta incalcolabile di quegli impulsi. E' il destino dell'uomo, espresso in termini di chimica e di biologia.

Il fatto che più ci colpisce in Dreiser è il suo continuo interesse per i problemi dell'individuo in conflitto con la società. Egli fu infatti il vero realista che viene sempre condannato dai censori piccolo-borghesi per i quali la «protezione» della morale pubblica sta nel coprire di menzogna il corpo sociale anziché purgarlo dal male.

La rivolta morale di Dreiser fu influenzata principalmente dal violento contrasto tra quegli ideali che gli erano stati inculcati: democrazia americana, eguaglianza, libertà, giustizia, carità e verità da un lato e la vita che egli sperimentava nella jungla industriale formata da Chicago ed altre città. In questa jungla di opulenza e di miseria egli percepì che la retitudine morale si stava rendendo elastica sino a scomparire per intero.

E fu Theodore Dreiser che gettò le fondamenta di una rivolta morale e letteraria che ha avuto un effetto rivoluzionario sulle lettere americane. Basta pensare a Dos Passos, Hemingway, Richard Wright e James Farrell.

Né bisogna dimenticare che la tormentata carriera giornalistica di Dreiser rivestì molta importanza per il suo sviluppo, fornendogli una severa ed ispirante disciplina. L'assillo imperativo di trovare notizie, notizie, sempre notizie per gli avidi editori dei giornali dai quali otteneva il pane quotidiano e la necessità di scrivere presto e bene per accontentare il gusto e la curiosità dei lettori.

Questo lavoro com'egli scrive, lo mise a contatto di «grandi fatti realistici che stavano venendo alla superficie senza alcun riguardo per i sentimenti locali; fatti che brutalmente abbattavano tutta l'impalcatura morale dei puritani...».

Talvolta egli incontrava dei temi che sembrava sgorgassero dalla comprensione filosofica di un Balzac, di un Dostoevsky o di un Zola. E fu così che la rivolta morale e quella letteraria si intersecarono per fondersi.

Vi era il tabù del sesso e la «santità della donna», una tradizione che i puritani intendevano conservare ad ogni costo sino a che Dreiser scrisse «Sister Carrie». La storia di una donna che dal peccato fu portata ad una grande carriera.

Dreiser non temeva niente e nessuno. Voleva soltanto scrivere, ritrarre, denunciare implicitamente la vita alla quale assisteva. Non stava a lui trovare una soluzione. Gli bastava di ritrarre il tutto con la massima fedeltà, senza fare alcuna concessione all'ipocrisia morale che stava dilagando sulla piccola borghesia.

L'esame della natura della sua società è implicito in tutti i lavori di Dreiser, ove si nota un carattere altamente individualistico e sensibile, uso sempre ad una costante speculazione per i problemi della condotta umana.

P. PRESENDA

notte, per trasmettere in «relay» con Londra, Ginevra, Monte Carlo, Bruxelles, Praga. Cosicché le radio estere non hanno avuto che da inviare a Parigi i loro «reporters». A tutto il resto — impianti, apparecchi, trasmissioni — ha provveduto la Radio francese, la quale ogni sera alle 20,30 (Programme Parisien) diffonde nella rubrica «Ce soir en France» un completo «reportage» sulla Conferenza.

Nel palazzo del Senato, dove c'è la «cupole» al terzo ripiano attorno all'emiciclo, sono collocati i microfoni e gli strumenti di incisione sonora. Attraverso i finestrini delle cabine i radiocronisti possono seguire le riunioni. Al primo ripiano esiste uno speciale «studio delle personalità», cioè una sala, particolarmente lussuosa, per accogliere i vari uomini politici da intervistare. Attigua, un'altra sala ospita i «radio-operators».



Radiocronisti al Palazzo del Lussemburgo

I principali Paesi hanno inviato i loro migliori radiocronisti. In genere essi sono tre a lavorare per ogni stazione: uno per trasmettere, direttamente, un paio di volte al giorno, commenti sulla Conferenza; uno per illustrare con interviste le riunioni; ed uno per «registrare» su dischi i discorsi più interessanti.

Fra i radiocronisti più noti figurano Davis Penn, inviato dalla «Voce dell'America», Gibson Parker della British Broadcasting Corporation, Igor Recht della Radio belga, Wladimir Vesely della Radio ceca, Sammy Simon della Radio francese, William Aguet della Radio Svizzera romanda e Pellegrino di quella Svizzera italiana. Corrispondenti per la R.A.I. sono i radiocronisti Neri e Piccioni.

Alcuni di questi «reporters» s'erano già conosciuti in precedenti occasioni: all'Assemblea generale dell'O.N.U. e alla Conferenza di San Francisco, ove il servizio radio era pure largamente rappresentato.

Il loro lavoro è sempre uguale: ascoltare per ore ed ore i discorsi dei delegati per ridurli a pochi minuti di trasmissione, selezionare i dischi, intervistare le personalità meno avvicinabili, lasciarsi intervistare dai colleghi più giovani. Lavoro faticoso, carico di responsabilità. Informare il mondo sui problemi della pace, darne una visione obiettiva, ispirare sentimenti di fiducia, nonostante gli errori dei politici, errori che ci vuole un nonnulla per commetterli e la Storia per correggerli.

Secoli addietro le guerre combattute da poche migliaia di soldati, spesso mercenari, venivano risolte dai governi con atti diplomatici che restavano sconosciuti ai popoli. Oggi l'opinione pubblica mondiale esige di sapere tutto e subito dai suoi rappresentanti. La radio è il mezzo più completo e rapido per una informazione collettiva. Ecco perché stavolta alla Conferenza della pace i radiocronisti hanno un ruolo più importante dei giornalisti e senza dubbio sono più ascoltati.

Il mondo, che anela alla pace, vuole conoscere quale pace verrà fuori dalla Conferenza. I radiocronisti trasmettono resoconti ottimistici: «I nostri uomini politici fanno il possibile per creare una pace durevole...», «finalmente non più spargimenti di sangue...», «l'aratro e la penna sostituiranno per sempre gli strumenti bellici...».

Ma un filosofo, dopo aver udito tali frasi, volle cambiare stazione e si imbatté in quest'altra radiocronista: «Attenzione, attenzione! La bomba atomica è stata sganciata alle 22 ed è esplosa due minuti dopo. La laguna di Bikini, nella quale si trovano all'ancora le navi obbiettive, è stata avvolta in una nube di fiamme e di fumo oltre i diciassette mila metri... cinque navi sono state distrutte, molte danneggiate...».

Il filosofo spese la radio, prese la penna e scrisse un aforisma: «L'umanità, abbastanza intelligente per inventare la radio, non lo è abbastanza per smettere di preparare la guerra».

SICOR

La terza via

ILLUSIONE DEGLI INTELLETTUALI

La «terza via» è un'espressione polemica che compare, forse per la prima volta nella storia della letteratura, nel 1932, sulle pagine della rivista cinese *Les contemporains*. Non c'è espressione che valga meglio il suo significato. Essa rappresenta perfettamente l'aspirazione non più di una minoranza di intellettuali cinesi, ma dell'enorme maggioranza degli intellettuali di tutto il mondo contemporaneo.

Salvo, infatti, quegli scrittori e critici che, per temperamento, si trincerano in un mondo che tutto indica superato e le nutrie pattuglie degli intellettuali progressivi, non c'è letterato, non c'è poeta, non c'è romanziere che non pensi segretamente o palesemente alla «terza via», magari ad una Internazionale della «terza via», come era stata proposta un anno fa da Einstein e due anni e mezzo fa da quell'angioletto di Curzio Suckert Malaparte.

Che cosa sia, la «terza via», è presto detto. Gli uomini di cultura, che sanno come inderogabile condizione della vita spirituale sia la libertà, si chiedono se è proprio necessario assumere un atteggiamento politico, se è indispensabile prendere posizione nella lotta dei partiti, delle classi, delle nazioni. Per respingere, poi, l'accusa di preoccupazioni esclusivamente personali, questi fautori della «terza via» spostano la discussione su un piano letterario, critico. Ma come?, si chiedono. E' mai possibile che non ci sia via di uscita tra le tirate retoriche della destra e quelle umanitarie della sinistra? E' ammissibile che la nostra arte, o il nostro mestiere o come diavolo volete chiamarlo, non possa sfuggire al dilemma di una realtà ignorata o di una realtà polemica? Finitamola, dicono gli intellettuali della «terza via», di annoiare i lettori con la Letteratura Sociale, con i problemi economici e le ideologie. La gente vuol distrarsi, quando legge, e scordare il mondo in cui vive. Per fortuna ci siamo noi, con la nostra brava arte apolitica, apartitica, asociale.

Questa, pressappoco, la tesi dei fautori della «terza via», anche se essa venga espressa in termini ben più alati. In fondo a questa rivolta c'è infatti una sensibilità niente affatto grossolana e superficiale, quando la buona fede ci sia, un'esigenza niente affatto ridicola: quella della libertà.

La «terza via», dunque, quando vuol protestare per una mutilazione dell'indipendenza di chi scrive rappresenta addirittura il punto d'incontro di tutti gli uomini di cultura che non abbiano peccato settantasette volte sette contro lo Spirito. Perde chiarezza e necessità soltanto quando passa a rappresentare o a voler rappresentare una posizione positiva. Vogliamo dire, quando gli intellettuali pretendono di trincerarsi per tutto il resto della vita, scrivendo bellissimi libri e aeree liriche, ovvero dipingendo stupendi quadri e scolpendo sbalorditivi bassorilievi sul piano dell'indifferenza alla società, al partito e alla classe. Qui il discorso si fa difficile perché scivola nel superficiale, tanto che — come niente — viene fatto di azzardare delle indicazioni: arte astratta, surrealismo, ermetismo. No, no, non scivoliamo. La sostanza è un'altra. Una volta che l'artista non avrà preso posizione, di che scriverà? Con che cuore? Con che giudizio critico? Come farà a scrivere o a dipingere o a scolpire, fuori della società, e cioè della vita?

Ecco l'equivoco. Un giornale milanese ha spedito recentemente in riviera Achille Campanile. Campanile è capitato a San Remo in coincidenza con lo sciopero dei camerieri d'albergo: ha scritto il primo «pezzo», poi il secondo, (pezzi umoristici, s'intende, apolitici, apartitici, ma che dico; spassosi, allegri), bene: ci ha inserito due o tre giudizielli acidi sullo sciopero, anzi sugli scioperi, così in generale. Ha detto che i turisti stranieri vanno al casinò di Monaco e non a quello di S. Remo, perché a Monaco quell'eminente principotto non tollera astensioni dal lavoro, e gli anglo-svizzeri non rischiano di doversi spolverare la camera in albergo. Destra, sinistra? Non diciamo, non c'interessa: il piccolo esempio vi dice il nostro pensiero. La terza via non esiste. Se c'è la lotta di classe, nel mondo — qui in Italia come nell'Illinois o a Giava, poco da fare, l'artista dovrà interessarsene, dovrà formarsi un giudizio, prendere una posizione. Tradurla in una commozone poetica.

A. GIURELLI

Senza De Musset al teatro francese romantico dell'Ottocento sarebbero mancate la grazia e la freschezza dell'ispirazione.

De Musset, pallido, bello e gentile raccolto con la sua mano di poeta i sogni della sua generazione, quella che, caduto Napoleone, si trovò ad aver vent'anni dopo il fallimento, almeno apparente, dei grandi progetti dell'Imperatore. Nella mano di Victor Hugo questi sogni diventarono popolati di eroi e di giganti, risuonanti di scalpiti di cavalli e di suoni di tamburi, echii ancora del periodo eroico. Nelle mani gentili e fragili di De Musset essi non furono che ispirate ed eleganti fantasie. Ancora oggi esse ci incantano: sia a leggerle che ad ascoltarle si prova un piacere fatto di gusto letterario e di interesse teatrale.

Nel teatro di De Musset, il «Candelliere» tiene un posto importante. La commedia fu pubblicata la prima volta nel 1835 nella «Revue des deux Mondes» e rappresentata come novità il 10 agosto 1848 sulla scena del teatro storico. Raccontano che in quell'occasione la commedia cadde: colpa dell'interpretazione affidata a certa signorina Maillet, forse bella ma non eccelsa attrice, e ad altri mediocri interpreti. Fra l'altro, una attrice si appoggiò con il suo elegante vestito ad un cancelletto di legno verniciato, inforando di guernizioni di vernice le sue spalle: questo causale incidente suscitò l'ilarità di quel tiranno crudele che è il pubblico del teatro e diede il colpo di grazia.

Era scritto dunque che la commedia cadesse alla sua prima. Ma due anni più tardi, affidata a migliori interpreti, la commedia trionfò. Il candelliere, era definito in quel tempo il giovane spasmatico ancora timido e inesperto di ogni bella signora maritata della buona società, colui che con i suoi pubblici rossori, le sue galanterie, la sua ammirazione malcelata attirava su di sé l'attenzione del pubblico elegante e la gelosia del marito, accontentandosi di tutto ciò che una donna bella concede a tutti, e cioè di vederla trionfante e sorridente, di parlarle ballando, di offrirle un fiore, mentre l'amante esperto e astuto, l'amante autentico, protetto e nascosto dal «candelliere» si gode davvero la donna.

Nella commedia vi è appunto un marito, il notaio, che inaspettato della moglie giunge quasi a scoprirla in adulterio con il brillante capitano Clavaroche. Il capitano si salva in uno di quei mobili che servono a nascondere gli amanti nelle epoche più diverse e che forse da soli spiegano la fortuna dei mobili antichi anche nelle camere da letto borghesi. Però, seccato da quella scomoda posizione, il capitano affina l'ingegno ed escogita un mezzo atto a stornare i sospetti del marito geloso: questo mezzo sarà appunto trovato nella persona di Fantasio, spasmatico giovinetto, il quale farà da compiacente candelliere.

Non ci si inoltra nel racconto per non togliere al pubblico il gusto della commedia: ascoltandola vi sarà qualcuno che, ricordando come questa commedia sia stata giudicata amorale ai suoi tempi e proibita per qualche anno, sorriderà indulgente, rimpiangendo i tempi in cui anche i lavori un po' spinti avevano tanto gusto, tanta signorilità, ed una così spiccata fantasia. Per queste qualità oggi un lavoro romantico che ai suoi tempi era giudicato audace può apparire soltanto più raffinato e forse anche ingenuo. Ma con l'eleganza di De Musset tutto si può dire ed oggi invece certe cose non si sa più dirle, non per mancanza di ispirazione o per una ancora più profonda crisi morale, ma semplicemente per mancanza di gusto e di stile.

L'ETERNA AVVENTURA, radiocommedia in due tempi - XVI quadri di Nino Salvaneschi - Martedì, ore 20,45 (Gruppo Nord - Progr. B).

Nino Salvaneschi crede nel radio teatro. Parlandone egli si accende come se davanti a lui passasse la visione trascinante di questa grande ribalta nuova sulla quale si possono far salire il mare, il cielo, le montagne e il vento, come magici personaggi vivi.

Questa sua fede nel radio teatro egli la dimostra non soltanto discutendone con la sua conversazione piacevole e convincente, ma la dimostra attivamente dedicandosi ad esso con il fervore che egli mette in tutte le sue opere.

L'eterna avventura è il nuovissimo lavoro teatrale di Nino Salvaneschi. In esso ritroviamo, ridotto ad uno stile più semplice, l'antica e sempre attuale favola del figliuol prodigo, raccontata con uno stile rapido, nervoso, in una successione ritmica di quadri, nel tentativo riuscito di costruire una specie di cinematografia per l'orecchio.

(segue a pag. 12)



Ora microfoni dell'ABC si trasmette una nuova rivista. Il pubblico fa ressa per assistere alla novità

PROSA

IL CANDELLIERE, tre atti di Alfred De Musset - Giovedì, ore 21,05 (Gruppo Nord - Programma A).

★ Orizzonte

Come al solito, il diavolo non è così brutto come lo si dipinge. Passato sul cielo un breve accenno di bufera, di panico e di sconcerto, si fa luce una tenue schiarita: si parla ormai di costituire le prime e più importanti compagnie teatrali. Anche quest'anno dopo tanti pessimismi, più o meno giustificati, si profila all'orizzonte una nuova stagione teatrale, ricca di promesse e di saggi proponenti, e probabilmente densa di risultati come ogni altra. Intanto in base alle voci che trapelano ed ai progetti che si sanno in via di attuazione, possiamo registrare all'attivo due nette tendenze, ormai verificate e dominanti d'ora in poi, di significato chiaramente positivo.

La prima: ci si decide, ormai in modo definitivo, a dissociare nel corpo della compagnia la figura del primo attore da quella del direttore artistico. Non solo, ma si sta facendo largo la contrazione che la direzione artistica di ogni complesso spetta di diritto ad un regista. Ad un regista maturo e provato, s'intende: ma ad un regista, e non al primo attore. Era logico che la direzione e in genere la regia, non dovessero restare affidate ad un attore che contemporaneamente recitasse: evidentemente, non si può dirigere e assieme recitare, se non a scapito di una delle due cose.

Bisogna scegliere. Ma per taluni dei nostri attori la scelta era scomoda e ingrata: e tutto danno dello spettacolo. Da quest'anno invece le maggiori compagnie verranno dirette da un regista.

Altra novità, finalmente ha preso una parte preminente nella organizzazione delle compagnie la ricerca del repertorio.

Visto e considerato che il pubblico si interessa principalmente al lavoro rappresentato, e, secondariamente, ai suoi interpreti, non riversa — come fra i nostri attori si coltivava interessatamente la contrazione — è il reper-



In un momento di «Le cocu magnifique» realizzato dalla Compagnia Reszai

torio che determina i ruoli della compagnia, e non la necessità di dar sfogo ai ruoli, il repertorio, come si è usato finora, disastrosamente. Il centro motore dell'organismo teatrale si sta spostando impercettibilmente dal primo attore

Teatrale ★

all'autore, che logicamente è il primo e maggiore suo elemento costitutivo. Sarebbe però eccessivamente ottimista, dare come raggiunti e accettati pacificamente questi principi: ci si sta incamminando verso la loro realizzazione, ma ancora in modo titubante, provvisorio, parziale. E il malcostume teatrale, come ogni malcostume, è sempre forte e pronto a riprendere il sopravvento. Comunque, i migliori non esitano a mettersi per questa strada, con fede e con abnegazione. Si possono indicare fra d'ora due compagnie esemplari a questo riguardo: la formazione Stoppa-Morelli, che verrà diretta da Luchino Visconti e una formazione che Orazio Costa capitanerà costituita prevalentemente da elementi dell'Accademia d'Arte drammatica con Camillo Pilotto e una prim'attrice fra le più vive e aperte all'avvenire del nostro teatro. Anche quest'anno Visconti e Stoppa si sono preparati un repertorio di grande qualità, forse il migliore possibile presentemente: Anouilh, Camus, Sartre, Tennessee e Williams. Un repertorio inoltre che è perfettamente nelle loro corde. L'insieme repertorio-complesso-direttore ha una rara e coerente omogeneità. Ancora non messo a punto lo si sta facendo in questi giorni, il programma di Costa. Appare quasi sicura la realizzazione di un nuovo Amleto: di un vero Amleto, tradotto da Montale e non dalle traduzioni francesi, tagliato con estrema cautela e con amorevole intelligenza improntato sul pensiero di Shakespeare e non sulle pagliaccesche esibizioni dell'attore protagonista. Per di più Costa ci promette che la compagnia sarà senza ruoli e cioè che ogni attore impersonerà la parte che gli si addice per la natura del lavoro e non la parte che deve sostenere in virtù del ruolo raggiunto. Una compagnia disciplinata, studiosa, fraterna come furono ai loro tempi quella sorte sotto la tutela di Copeau, fra i suoi giovani: possibile?

VITO PANDOLFI

CRITICI LONDINESI

Una proposta bizzarra e il mordente Mr. Maine

Una proposta indubbiamente curiosa e stravagante, ma pur poggiante su di un'osservazione empiricamente valida, fu avanzata qualche anno addietro da uno dei più accreditati critici musicali londinesi, il signor Compton Mackenzie. Con rigore dimostrativo l'egregio collega britannico faceva precedere la sua proposta da quattro constatazioni, e precisamente:

1) La fortuna del *Circolo Pickwick* di Dickens sarebbe certo stata minore se quel libro, invece di recare tale titolo, si fosse semplicemente chiamato, alla moda musicale, *Opera I*.

2) La sinfonia più popolare in tutto il mondo è l'*Incompiuta* di Schubert e il quartetto *La morte e la fanciulla* è maggiormente venduto nell'edizione fotografica, del *Quartetto in fa minore* dello stesso Schubert.

3) Il *Trio* in si bemolle di Schubert non ha un nome speciale che lo distingua, ma ha guadagnato popolarità presso il pubblico per il fatto di essere stato inciso da Cortot-Thibaud-Casals, tanto che l'acquirente si presenta al negoziante di dischi non già indicando la tonalità e il numero d'opera di quel trio, bensì dicendo semplicemente: «Avete quel trio suonato da Cortot-Thibaud-Casals?».

4) La Quinta Sinfonia di Beethoven non ha una speciale designazione nel titolo, ma se ha guadagnato popolarità lo deve al fatto di quei tali «colpi del destino che batte alla porta»; vengono appresso, in ordine di popolarità, l'Eroica e la Pastorale, appunto perché recano una speciale designazione.

Quindi, visto e considerato che le musiche fregiate di un titolo di carattere letterario, di una designazione esplicita, di un'allusione programmatica, sembrano avere maggior fortuna di quelle che recano la semplice indicazione di sinfonia o di quartetto, tutt'al più con l'aggiunta della tonalità relativa, il Compton Mackenzie avanzava con tutta disinvoltura la sua proposta e cioè che ogni pagina musicale venisse fregata di un sottotitolo letterario ed esplicito. Ed egli stesso ne dava alcuni esempi: la *Fanciulla greca* per la Quarta Sinfonia di Beethoven (usufruendo in ciò di una frase di Schu-

mann), la *Sinfonia della danza* per la Settima (ed usufruendo della nota frase wagneriana), la *Piccola op. 183* di Schubert, e via dicendo, non escluse talune denominazioni proposte per i quartetti di Beethoven e di Brahms, e degne più di un fox-trot o di un film sonoro che di simili espressioni d'arte.

Che dobbiamo pensare della proposta del Mackenzie? Assurda certamente, inaccettabile e inattuabile, ma pur scaturita da un'osservazione non erronea: è un fatto che il pubblico di media cultura si lascia facilmente afferrare da riferimenti estranei, da immagini letterarie, da allusioni simboliche più che dalla musica in sé e per sé, dai suoi eterni valori intraducibili a parole e incommensurabili per altra via che non sia, appunto, quella musicale. E' un fatto che la conoscenza dell'*Incompiuta* — e questo il Mackenzie si è dimenticato di dirlo — si è estesa enormemente oltre la cerchia degli assidui della musica sinfonica dopo il successo avuto anni addietro dal film *Angeli senza Paradiso*.

Alla confutazione della proposta del Mackenzie dedica uno dei suoi mordenti e vigorosi articoli un altro giornalista musicale britannico, Basil Maine, che vi profonde il suo spirito bizzarro, eternamente scontento, sempre pronto a colpire di punta e di taglio, aggressivo e sarcasmo, dotato di un umorismo amaro e penetrante che richiama alla memoria — mantenute le debite distanze — la fisionomia di Monsieur Arquet de Voltaire. Sono in complesso trenta articoli, sottratti secondo l'uso corrente (tutto il mondo è paese) alla labile vita dei periodici, raccolti in volume e in gran prevalenza negativi, stroncatori, sarcastici.

Il Maine deplora a più riprese l'eccessiva influenza musicale dei nostri tempi: «Radio e gramofono hanno capovolto le prospettive: è impossibile sottrarsi oggi all'ascolto della musica...»; e parlando delle trasmissioni radio dei concerti sinfonici, in cui il tecnico può alterare

a suo piacimento i rapporti sonori attuati dal direttore d'orchestra — è questo uno degli articoli del Maine più esaurienti e più profondi — egli paragona la facilità domestica di ottenere musica col girare a qualunque ora una semplice manopola all'attrezzatura domestica facilitata di ottenere in casa l'acqua girando il rubinetto dell'acquedotto.

Sempre alla caccia di bersagli sui quali indirizzare le sue frecce pungenti il Maine si diverte un mondo — e diverte i suoi lettori — nel raccogliere e nel raffrontare durante un festival i disparati giudizi della critica musicale londinese sulle musiche in programma: egli ne fa quasi una tabella in cui è agevole constatare che dove il critico A dice bianco, il collega B dice nero; e dove l'uno elogia un pezzo perché è bianco, l'altro per la medesima bianchezza lo deplora, mentre un terzo lo esalta proprio perché è nero e un quarto per questa medesima caratteristica lo biasima amaramente. C'è poi chi lo vede grigio, chi azzurro e chi giallo e la tregenda della critica continua all'infinito...

Mentre la critica distruttrice del Maine ha sempre un suo fondamento reale — e ricordiamo la recisa condanna delle banali trascrizioni bachiane di Stokowski, «lontane dallo spirito originale quanto l'odierna Filadelfia è lontana dalla Lipsia del Settecento» — meno giustificata appare la sua critica costruttiva, rivolta, con encomiabile amore di patria, a valorizzare la produzione musicale britannica. Dopo aver scagliato tanti dardi, l'arco del Maine si fa molle e reverente di fronte alle musiche di Holst, di Stanford, di Goossens e principalmente a quelle di Elgar cui sono dedicati tre lunghi scritti, l'uno dei quali dal titolo pirandelliano di *Seven authors in search of a composer* (Sette autori in cerca di un compositore). Il volume di Basil Maine è dedicato a sir Adrian Boult, il direttore d'orchestra della B.B.C., in segno di gratitudine «per le memorabili esecuzioni delle due sinfonie di Elgar»; e sir Adrian rende la cortesia antepponendo al volume un'affettuosa prefazione.

GUIDO PIANONTE

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLOGNA GENOVA MILANO PALOVA
5. REMO TORINO VENEZIA VERONA BUSTO
ARS. I: 13.15-14.10: 20.30-24 BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II
(Nelle ore di programma sono le stazioni trasmettenti una delle del programma «A»)

7.25 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7.30 Musiche del mattino.
8-8.25 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
10.45 PONTIFICALE DALLA CHIESA DI S. DOMENICO IN BOLOGNA ed Omelia del Cardinale Legato, in occasione della traslazione del Corpo del Santo.
12-12.53 Vede «Regionali Nord».
12.53 Notiziario dei mercati americani.
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.15-13.25 Musica leggera - 1. Bozello: Per far l'amor; 2. Daniele: Penso a te; 3. Cambi-Soprano: Crederci all'amore è un sogno.

13.30-13.55 «CANZONIERE BUTON»: «Le belle canzoni di ieri e di oggi». Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. «Canzoni richieste degli ascoltatori» (Trasmissione offerta dalle Distillerie Buton di Bologna).

17 - Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia.

IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

CONCERTO SINFONICO
diretto da GREGOR FITELBERG
Parte prima - 1. Britten: Passacaglia e quattro preludi marziali, suite dall'opera «Peter Grimes»; 2. Petrucci: Ritratto coreografico di Don Chisciotte. Parte seconda - 1. Ravel: Concerto per la mano sinistra (pianista Jacques Février); 2. Szymanowski: Harnasie. (Nell'intervallo: Conversazione).

18.45 Cronache sportive.

19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Canzoni e ritmi.

19.45 Notizie sportive.

20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30 «I cinque minuti dell'Epica».
20.35-21.05 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Valdambrini: Profilo nostalgico; 2. Zuccheri: L'uccellino volò; 3. Raskin: Laura; 4. Merano: Studio ritmico; 5. Guarino: Ho rubato l'azzurro del cielo; 6. Alvaro: Ho paura di te; 7. Morton Gould: Pavana da «American Symphonette»; 8. Kern: Ombra del passato.

21.10 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

21.25 REVERIES MUSICALI - Complesso diretto da Piero Pavese.

21.50 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DELLA RAI, diretto da Mario Salerno - Brahms: Quintetto in fa minore op. 34; a) Allegro moderato; b) Andante sostenuto; c) Scherzo; d) Finale (Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Bifulfi, primo violino; Umberto Resmo, secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrucci, violoncello).

22.30 (circa) Musica varia - 1. Angelini: L'ultima cavalcata, intermezzo dell'opera; 2. Courad: Margie; 3. Spaggiari: Tango serenata; 4. Bormioli: Canzone tivvigliana.

22.45 La giornata sportiva.

23 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.12 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

PROGRAMMA «B»

13 - Segnale orario. Quartetto Jazz Cuppini - 1. Waller: Honey suckle rose; 2. Rauli: My sweet music; 3. Coroni: Ducky Home; 4. Cuppini: Il tocco delle tue labbra; 5. Amery: I'll get by; 6. Ceroni: Fra poco pioverà; 7. Rauli: Happy boy; 8. Crac: Improvvisazioni sul tema.

13.25 Musica sinfonica - Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38; a) Andante un poco maestoso; b) Larghetto; c) Scherzo molto vivace; d) Allegro animato grazioso (Edizione fonografica).

13.55-14 ORCHESTRA SINFONETTA DI GENOVA diretta da Giannetto Lucerna.

17 - QUATTRO SALT IN FAMIGLIA.

18 - Rubrica filatelica.

18.15 Quintetto melodico Caffero con Tali Casoni - 1. Porter: Luisa; 2. Barroso: Brazil; 3. Brown: Tu vieni da un sogno; 4. Archer: Tutto tu sei per me; 5. Waller: Quando si ama; 6. Simon: Assieme; 7. Molinare: Tchiou tchiou; 8. Hecht: Perché.

18.40-19 Qualche disco di musica da camera - 1. Longo: Piccola suite; a) Toccata; b) Minuetto; c) Capriccio; 2. Vandini: Sonata in sol; 3. Gubitosi: Studio da concerto; 4. Bazzini: Ridda dei folletti.

20 - Segnale orario. - ORCHESTRA ritmica Del Pino - 1. Clinton: Let her go; 2. Fucilli: Stanotte le stelle; 3. Pagnu: Lola lola; 4. De Curtis: Torna a Surriento; 5. Voladi: La Mariannina; 6. Giannetto: Domani partirò; 7. Del Pino: Lina; 8. Grey: Pennsylvania.

20.30 Curiosando in discoteca.

21 - Il quarto d'ora Celra.

21.15 ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE - 1. Verdi: Aida, danza delle sacerdotesse e danza dei mortali; 2. Cilea: L'arlesiana, «E' la solita storia»; 3. Bizet: Carmen, «Segui dilla»; 4. Verdi: La forza del destino, «Sulla terra l'ho adorata»; 5. Catalani: Loreley, «Valzer dei fiori»; 6. Massenet: Manon, «Ancor son io tutta stordita»; 7. Gounod: Faust, «Perché tardate ancora»; 8. Puccini: La bohème, «O soave fanciulla»; 9. Zandonati: Tre-stone, danza popolare toscana dall'opera «La via della finestra».

21.55-22.30 Musica da ballo - 1. Shaw: Special delivery stamp; 2. Gotschius-Osser-Pallesi: Ti sogno ancor; 3. Gallo: Bacio di fata; 4. Martinelli-Brachi: Ti parlerò d'amore; 5. Rossi: Nervosetta; 6. Seracini-Tettoni: Vado a spasso; 7. Abriani: Abbandono; 8. Pestalozza: Ciribiribin; 9. Petruccioli Sacchi: Quando vo dal dentista; 10. Fibich: Poema; 11. Young-Harris: Sweet sue just you.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.25-12 - 12.53-13.58 - 17-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

7.40-8 Notizie di peligionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale del Ministero dell'Assistenza Postbellica. 10 Romanze dell'800. 10.15 Notiziario del mondo cattolico. 10.30-11 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica da camera. 12.20 Riassunto dei programmi. 12.30 Chitarrista Giorgio Balboni. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.15-13.25 «Appuntamento», conversazione di Enzo Biagi. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10 Tragnardi cittadini. 14.20 «Bologna ride». 14.35 Culto evangelico. 14.45-15 Dischi.

BOLOGNA

10.30-11 Trasmissione bilingue per gli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica sacra. 12.15 Programma in lingua tedesca: a) Spiegazione del Vangelo; b) Notiziario. Comunicati. 12.58 Riassunto dei programmi. 13.55-14 Dischi.

19.19.45 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario. Comunicati; b) Dischi. 21.10-21.40 Scherzo comico in un atto di Lubich (Programma dedicato ai due gruppi etnici). 21.40 Musica queristica. 22.15-23 Musica da ballo. 23.15 Menzuri.

GENOVA - SAN REMO

8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 10.30-11 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Giacomo Lescaro. 12.15 Musiche richieste. 12.25 Riassunto dei programmi. 12.38 Poesia e musica classica. 12.40 Comunicati e dischi. 12.50-12.53 Notizie annuarie. 13.55 Comunicati e dischi. 14 Commedia in un atto. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica operistica. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 «Sette giorni a Milano». 14.30 Musica varia. 14.45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo tenuta da Don Loris Capovilla. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Duse. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Rassegna della Stampa Veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi. 14.15 Concerto del soprano Elena Fava Ceriati - Al pianoforte: Piero Ferraris - 1. Cesti: Intorno all'idol mio; 2. Falconieri: Pupilletta; 3. Lotti: Pur dicesti, o bocca bella; 4. Mozart: a) Deh, vi-

ni, non tardar; b) Porgi, amor. 14.35-15 Culto evangelico tenuto dal pastore Incelli.

TORINO

8.25-8.30 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni: 1. Lecuona Adorni: Tu sei sempre nel mio tuo; 2. Bertini-Rucione: Vo te quieru; 3. Straghiati Fecchi: Appuntamento con le stelle; 4. Paisiello-Basiliev: Torna una sera ancora. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 S. Messa da S. Giusta. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. 12.30 Un mondo di canzoni. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Girotondo musicale. 13.30 «Il Giornale di Gian Burrasca». 14-14.15 Riassunto notizie. Rassegna settimanale programmi.

17 Trasmissione dal Festival di Venezia: concerto diretto da Gregor Fitelberg (vedi Gruppo Nord). 18.15 Quattro salti in famiglia. 18.45 Notizie sportive. 19 «La voce dell'America». 19.15 Canzoni e ritmi. 19.45 Antologia minima: spogliature dei periodici italiani; indi Internozzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Orchestra Armoniosa. 21.05 Qualche disco. 21.10 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. 21.25 Ciclo internazionale di liriche da camera contemporanea eseguite dal Duo Medicus-Vultolina. 22 Notizie sportive. 22.15 «Nette veneziana», commedia in un atto di A. De Musset. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7.25 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8.10 Notizie sportive. 8.15 «Buongiorno». 8.25 (Escl. Firenze) Concerto d'organo. (Firenze) Canzoni. 8.55-9 I programmi della giornata. 9.30-10 (Firenze) Da Viareggio: Inaugurazione del Priore Congress-



trasmissione offerta dalle

DISTILLERIE BUTON DI BOLOGNA

produttrice dei COGNAC BUTON VECCHIA ROMAGNA, il fine cognac a lungo invecchiamento e della COCA BUTON gloria dei liquori italiani.

Organ. SIPRA

Oggi alle ore 13,30
IL CANZONIERE
BUTON
rievocazione delle belle
canzoni di ieri e di oggi

so Nazionale per la marina mercantile di piccolo cabotaggio e per le navi da pesca. 10 (Esel, Firenze) Trasmissione per gli agricoltori. 10,30-10,45 (Esel, Firenze) Notiziario del mondo cattolico. 11 (Firenze) Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze. 11,30 (Esel, Firenze) Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,20 (Esel, Firenze) Musica leggera. 12,20 (Firenze) Musica sacra di Pierluigi Pastreina. 12,30 (Firenze) Musica dal «Don Giovanni» di Mozart. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Canzoni eseguite dall'orchestra diretta dal Maestro Filippini (Trasmissione per l'organizzazione Battaglia - Acqua di Neri e Aranciata all'Acqua di Neri). 13,30 Orchestra diretta da E. Nicelli (Trasmissione organizzata per la Ditta Batoni). 14 Trasmissione ai locali. 14,40 «Servizio a domicilio», fantasia domenicale di Silvio Gili, con la partecipazione dell'orchestra diretta dal Maestro Francesco Ferrari. 15,10 I programmi della settimana: «Parla il programmatista». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30 Culto evangelico. 15,45-16,15 Trasmissione per i ragazzi.

17,30 Canzoni di ballo. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 e i cinque minuti dell'Espresso. 20,35 Melodie del golfo. Orchestra diretta dal Maestro Gino Campese. 21 Trasmissioni locali. 21,10 Arcobaleno, settimanale radiofonico d'attualità. 21,45 Scrittori al microfono: Giuseppe De Robertis. 21,55 Canne al vento di G. Deledda. Riduzione e regia di Nino Meloni, seconda puntata. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Attualità sportiva. 23,17 Concerto di musica da camera, pianista Roman Vlad - Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,00,05 (Esel, Firenze) Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7,25 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7,30 Canzoni. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,10 Notizie sportive. 8,15 «Buongiorno». 8,25-8,30 I programmi della giornata. 11. Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operistica. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Orchestra Radio Bari, diretta dal M° Carlo Vitale. 13,35 Anna Garofalo: «Parole di una donna». 13,45 Musiche di Gershwin. 14,20-15 Orchestra all'italiana.

17,25 «Canne al vento» di Grazia Deledda. Riduzione radiofonica e regia di Nino Meloni, prima puntata. 18,15 Stagione estiva del Teatro del popolo: Concerto n. 9. Nell'intervallo: Notiziario. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 «Panorama sovietico» (Trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S.). 20,35 «L'intrusa», un atto di Maurice Maeterlinck, regia di P. Messerano-Tarico. 21,10 «Arcobaleno», settimanale radiofonico d'attualità. 21,45 e il piccolo dizionario musicale per tutti. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Attualità sportiva. 23,17 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,00,05 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Trasmissione per il culto evangelico. 8,25-8,30 I programmi della settimana. 12 La mezz'ora dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per l'Anziano Cattolico. 12,45 Parla un sa-

cerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Fantasia di canzoni eseguita dal complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Marcella Mauri e Pino de Fazio. 14 Segnale orario. Questa sera ascolterete... 14,02 Rassegna della stampa sarda. 14,12 Allegri ritmi. 14,30 Musica operistica: Lehár: Frasquita, selezione dell'operetta. 15-15,15 Giornale radio.

18,30 Canzoni dei bambini. 18,55 Trasmissione per i lavoratori a cura della Camera Confederale del Lavoro di Cagliari. 19,15 Le canzoni preferite. 19,45 Notiziario sportivo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario regionale. 20,30 Concerto di pianoforte. 21 Poesia contemporanea. 21,15 Musiche dirette da Cesare Gallino. 21,45 Canzoni di successo presentate da Alberto Rabbalini e dal duo pianistico Gheri-Salerno. 22,40 Musica da ballo. Nell'intervallo (23): Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica da ballo. 23,37 Lettura del programma del lunedì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Lilla diretto da Maurice Seret. 20 Notiziario. 20,15 Le ore eusebiche. 20,30 Attualità sportiva. 20,45 Un quarto d'ora di jazz pubblicato con Jean Martin. 21 Notiziario. 21,15 Un quarto d'ora con Soufflet di harmoniche di Parigi. 21,30 Fred Adison in viaggio. 22 Rêve d'Enfer: «Il professore d'inglese», commedia in tre atti. 23,30 Trilben parigina. 24 Profilo: Hildegard.

PROGRAMMA PARIGINO

30 Il disco degli ascoltatori. 11,30 Musica lirica in dieci. 12 Massenet del domine. 13 Jacques Héliot e la sua orchestra. 13,20 Cantate del mezzogiorno. 14,15 Attualità cronache e spettacoli di Parigi. 14,35 Trasmissione per i collezionisti di dischi. 15 Un quarto d'ora con Charles Focret (dischi). 15,15 a Melange 48. 16,15 Un quarto d'ora con Edward Strickland assistito da Marguerite Desvillers. 16,30 Sport e musica. 19,30 «Al vostri ordini».

20 Dischi vari. 20,15 Notizie. 20,30 Stelwerk: «L'omni e topi», radiocollage in cinque episodi (H). 21 Radio attualità. 21,10 Musica sud-americana. 21,25 Fred Rygel: «Il mio villaggio». 21,30 «Quarta sera in Francia». 22 Palm Beach. 22,30 Sinfonia magna. 23,15 Disco inaspettato. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo.

MONTECARLO

9 Notiziario. 9,15 Music-hall del mattino con Georges Guetary, Dinah Shore, Mena Ogna e l'orchestra André Hysen. 10 Ted del Mondo. 10,15 Tommy Hysen. 13 Les Petits Chanteurs de la Croix du Bois. 13,15 Rarities de France. 13,30 Complesso del Battaglione del Pacifico. 13,40 Credulone e canzoni. 14 Rose Avril. 14 Notiziario. 14,15 Ted Flauto. 14,30 Wagner: Tannhäuser: 2) Ouverture, 3) Bravoura: 2. Il crepuscolo degli dei, scena finale (dischi).

20,04 Rassegna dei campionati internazionali di scherma. 20,15 Musica d'ispirazione interpretata dal musicista Maurice Maréchal. 20,25 Notizie sportive. 20,30 Notiziario. 20,40 Marcel Blinchi e il suo complesso. 21 Spettacolo di varietà. 22 Concerto dell'Orchestra del Concerti Lamoureux diretto da Albert Wolff - 1. Chabrier: Joyeuse marche; 2. Borodin: Il principe Igor, danza polacca; 3. Liszt: Mephisto-Valzer; 4. Rimsky-Korsakov: Le zar Saltan. 22,30 Una mezz'ora di bel canto, con Mario Alberti, Gili-Guel, Louis Mortier e Nac Merclun. 23 Trasmissione da un cabaret della Costa Azzurra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9,15 Musica riprodotta. 10 Musica leggera. 11,15 Concerto di un solista. 11,30 Musica per chi lavora. 12,30 Musica leggera. 13,30 Dischi vari. 14 Notiziario. 14,40 Musica leggera. 15,30 «Questa sera la città». 16 Musica da camera: concerto pubblico. 17,30 Musica leggera. 18 Trasmissione per i bambini. 19 Notiziario. 19,15 Concerto orchestrale. 20 Rarità. 20,45 Musica sacra. 22 Notiziario. 23,30 Ora della poesia.

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 15 SETTEMBRE

17 Dal Festival di Venezia: CONCERTO SINFONICO, diretto da Gregor Fiteberg (Gruppo Nord, Programma A).
20,35 L'INTRUSA, un atto di M. Maeterlinck (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
21,50 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA, diretto da M. Salerno (Gruppo Nord, Programma A).

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

21 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA, diretto da Luigi Ricci (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
21 BOTTA E RISPOSTA (Gruppo Nord, Programma B e Centro Sud - 1° Programma).
21,20 LE NOZZE, un atto di Cecov (Gruppo Nord, Programma A).
21,40 VENTQUATTRO ORE, un atto di E. Grassi (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE

17 Dal Festival di Venezia: CONCERTO PER PICCOLI COMPLESSI (Gruppo Nord).
20,30 CAVALLERIA RUSTICANA, di Pietro Mascagni (Gruppo Centro Sud, 1° Programma).
20,45 L'ETERNA AVVENTURA, tre tempi di Nino Salvaneschi.
21 LA FIERA DELL'IMPRUNTA, tre atti di Giulio Buecchini (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).
21,10 MUSICHE DA OPERE ITALIANE DELL'OTTOCENTO (Gruppo Nord, Programma A).

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10,10 Organo da teatro. 10,45 Musica leggera. 11,15 Melodie preferite (dischi). 13,30 Varietà. 14 Complesso Rhythmic Rhythms. 14,30 Spettacolo di varietà. 15 Organo da teatro. 16 Parata musicale. 17,15 Spettacolo di varietà. 18,15 Musica da ballo. 18,45 Rarità Arthur Askey. 19,15 Spettacolo di varietà. 20 Notiziario. 20,15 Rarità Carroll Leis. 21,15 Musica leggera. 22 La mezz'ora domenicale di canti sacri. 22,30 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Organo da teatro. 23,45 Musica leggera.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Orchestra da teatro della BBC. 4 Harry Lloyd e la sua banda. 4,45 Musical a terra. 5,15 Musiche preferite. 6,30 Orchestra acustica della BBC. 7,30 Banda delle Grenadier Guards diretta da P. J. Harris. 8,15 Sonate con Sandy. 9,30 Rarità Harry Gordon. 10,15 Pot-pourri acustico. 10,45 «Bere e bere». 11,15 «La tavola sul terreno», musica dislogata. 12 I maestri di Montecarlo. 13,15 Ray Caswell al pianoforte. 13,30 Spettacolo di varietà. 14 Orchestra sinfonica della BBC.
16 Parata musicale con l'Orchestra del Teatro di Stoll. 17,30 Orchestra da ballo Segardesche diretta da Jimmy Miller. 18,30 Cantata Car con Sidney Bright e il suo Sottosolista. 19,15 Spettacolo di varietà. 20 Musiche preferite. 21 Varietà. 22,10 Concerto del violoncellista Anthony Phil. 22,30 Musica sacra. 23,15 Concerto della Banda delle Coldstream Guards diretto da D. A. Poon. 23,45 Spettacolo di varietà.

OLANDA

HILVERSUM I

20 Concerto d'organo. 22,15 Mozart: L'imposso. Direttore d'orchestra: Julian Anderson. 23 «De en de», cronometro musicale di Wim Bakker e Wouter Denks. 23,45 Orchestra da ballo Khan van Beek.

HILVERSUM II

19,15 Orchestra Metropole. 20 Varietà, con il compendio dei Novelty Serrandere e delle Novelty Sisters. Il duo Haaff e Schulte, organo pianoforte. 21,15 Concerto dell'Orchestra radiofonica diretta da Nino van der Linden, con il concerto di Corie Beterlinis e Arjen Zou. 22,45 Frammenti di aratri. 22,45 Concerto dell'organista Piere Palla. 23,15 Varietà, con il concerto del Complesso e The Reminiscers. 24,15 Musica da ballo.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM
18,10 Musica riprodotta. 20,30 Divertimento musicale. 21,50 Concerto orchestrale. 23,20 Serata lirica. 24 Musica riprodotta.

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

20,20 IL CANE DELL'ORTOLANO, tre atti di Lope de Vega (Gr. Centro Sud, 2° Progr.).
21,30 Dal Festival di Venezia: CONCERTO DI MUSICHE DA CAMERA (Gr. Nord, Progr. A).
22 CICLO DI MUSICHE ITALIANE CONTEMPORANEE: Terzo Concerto (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

21 Dal Festival di Venezia: CONCERTO SINFONICO, diretto da Hermann Scherchen (Gruppo Nord, 1° Progr. - Centro Sud, 3° Progr.).
22 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA (Gruppo Centro Sud, 1° Programma).

VENERDÌ 20 SETTEMBRE

21 IN FONDO AL CUORE, tre tempi di Guglielmo Zorzi (Gruppo Nord, Programma B).
21,10 CONCERTO DI MUSICHE DI GIACOMO PUCCINI (Gruppo Nord, Programma A).
21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da Emilio Tietz (Gruppo Centro Sud, 1° Progr.).
21,40 CHIUSURA ESTIVA, rivista di Age (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).

SABATO 21 SETTEMBRE

21 IL CANDELIERE, tre atti di Alfredo De Musset (Gruppo Nord, Programma A).
21 TOSCA, di Giacomo Puccini (Gr. Centro Sud, 2° Progr.).
21,30 L'ESTATE, tre atti di Jacques Natanson (Gruppo Centro Sud, 1° Programma).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7,05 Notiziario e concerto del mattino. 10,50 «Ed e Lieder» di Beethoven su parole di Gell. 10,45 Proville. 11,45 Musica da camera (Quartetto strumentale di Basilea). 12 Orchestra della Radio di Zurigo e Lamontato Argemont di R. M. Blum. 13 Concerto di dischi (La preghiera nelle opere). 13,30 Notizie. 13,40 Sinfonia concertante per violoncello e orchestra di C. Stamitz. 14,50 Concerto per 2 pianoforti e orchestra di Mozart. 13,35 Canzoni e varietà. 17,15 Sinfonia. 18 Quartetto (dischi). 19 Complesso di Basilea. 20 Rarità. 20,30 Notiziario. 21 Commedia. 22,40 Suite di Bach. 23 Notizie. 23,10 Dischi di Mozart, Beethoven e Brahms.

MONTE CENERI

12,30 Coro di bambini (dischi). 13 Concerto popolare di buona musica (dischi). 13,30 Notiziario. 13,40 Dischi vari. 14,15 Sinfonia radio. 14,30 Orchestra sinfonica. 15 Concerto della Musica cittadina.
18 Musiche antiche e moderne per viola e pianoforte - 1. Marais: Cinque danze francesi antiche; 2. Milhaud: Prima sonata su temi inediti di anonimi del XVIII secolo. 18,30 Rarità della Corale «Il bel Tedesco» di Basilea. 19 Musiche richieste (dischi). 20 La sport della domenica. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricercata (dischi). 21 Gioielleria. 21,30 Inno popolare svizzero (dischi). 22 Haggard: «Nicola della Fiera», leggenda drammatica in tre atti (melodrami). 23 Notiziario. 23,10 Riti e melodie.

GOTTENS

19 Concerto di musica da camera per violino, violoncello e viola. Mozart: Divertimento per trio. 20,15 Notiziario. 20,30 Bonanza: «Dischi con un assente». 20,40 «Dittatore», di Claude Marais, con Camille Fournier e Raymond Gellert. 21 Concerto d'organo (dischi). 21,20 John Rarities e la cantata spirituale, rievocazione radiofonica. 22 Concerto spirituale diretto da Victor Descomens, con la partecipazione del soprano Gladys Pagan. 1. Bach: Fuga ricercata, dall'«Offerta musicale»; 2. De la Lande: Varesetti V. VI e VIII del Salmo 130 («Le produzioni»). 3. Haendel: Concerto grosso, opera 6, n. 7. 4. Henriette Rogé: Due orazioni di Rahindranath Tagore; 5. Rêve d'Aliz: Tre preghiere: a) Padre nostro, b) Ave Maria; c) André Caplet: Simbolo degli apostoli; 6. Puccini: Suite per orchestra d'archi. 23 Messaggio di S. S. il Papa Pio XII al popolo svizzero. 23,20 Notiziario. 23,30 Consiglio delle Associazioni svizzere per la pace.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA
S. REMO TORINO I. VENEZIA VERONA BUSTO
ARS. 1: 13.15-14.10: 20.30-24 - BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II
(Nelle ore di programma sono le stazioni trasmettenti con quelle del programma «A»)

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire» trasmissione per i reduci.
- 12 — Dal repertorio fotografico.
- 12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15-13.45 LA TOMBOLA DELLE CANZONI.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».
- 14.10 «Attualità scientifiche».
- 14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa valori di New York.
- 14.41-15.00 Vedi «Regionali Nord».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — ANTICHE MUSICHE VOCALI ITALIANE E INGLESI eseguite dal soprano Anna Maria Longobardi - Al pianoforte: Alfredo Simonetto - 1. Purcell: a) Recitativo e aria, dall'opera «Didone ed Enea»; b) Canto di Venere, aria dall'opera «Re Arturo»; 2. Monteverdi: a) Cantata, b) Sento un certo non so che, aria dall'opera «L'incoronazione di Poppea»; c) Canzonetta, 3. Cavalli: a) Dall'antico magico, recitativo e aria dall'opera «Giasone»; b) Donzelle fuggite; 4. Rigatti: Canzonetta; 5. Legrenzi: Mi sudierte di speranza; 6. Barbara Strozzi: Amore è burla.
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA: «Conversazioni d'attualità di J. H. H.», il disco della settimana. Notiziario cinematografico.
- 18-18.45 Vedi «Regionali Nord».
- 18.45 «Per la donna».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse: 1. Pick Mongiagalli: Valzer viennese; 2. Bayer: Un amore; 3. De Curtis: Ti voglio tanto bene; 4. Lehar: Paganini; 5. Fedrollo: Canzonetta; 6. Manoni: Il valzer della sera; 7. Billi: Pepita.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30-21 Musica a soggetto.
- 21.05 Celebri orchestre americane.
- 21.05 (Torino) «PRONTO PRONTO... E' LA FORTUNA» (Trasmissione offerta dalla «Gazzetta Sera»).
- 21.20 LE NOZZE
Un atto di Cecov
Regia di Enzo Conzatti
- 21.50 MUSICHE CONTEMPORANEE FRANCESI E SPAGNOLE, interpretate dal pianista Gino Gorini - 1. Satie: a) Gymnopédies, b) Prélude de la porte héroïque du ciel, c) Nocturne; 2. Milhaud: Tre danze brasiliane; a) Sorocaba, b) Capocaba, c) Gavea; 3. Monpeux: Châmes (formes primitives d'incantation); a) Pour endormir la souffrance, b) Pour peindre l'âme, c) Pour inspirer l'amour, d) Pour évoquer l'image du passé, e) Pour les guerriers, f) Pour appeler la joie; 4. De Falla: Fantasia baretica.
- 22.30 (circa) Fantasia napoletana.

- 23 — Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23.30 Club notturno - 23.50 Ultima notizia.
- 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio II) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. ORCHESTRA MONTEROSA diretta da Dante Galotta
- 13.30 Woslowski: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Romanza Andante non troppo, c) Allegro con fuoco. (Edizione fonografica).
- 13.50-14 «E contemporaneo» rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI - 1. Frankie Trumbauer: The bouncing ball; 2. Lang: Solitario violino; 3. Lee-Mannese: Pennsylvania polka; 4. Vialle: Parlatemi...; 5. Jarmann: Doman... chissà; 6. Trott: Danza nell'Harem; 7. Pasero: Risveglio; 8. Bernier-Kirch-Baker: Strange interlude.
- 20.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Bepi Mojetta - 1. Cello: Dove sta Zizi; 2. Fosta: Come una bambina; 3. Kramer: Caro sole; 4. Mascheroni: Il mio nome è donna; 5. Poletto: La barchetta; 6. Pasero: Sorridi ancora; 7. Savona: Cucciolo; 8. Rossi: Non ho più pace; 9. Giacomazzi: Colorado.
- 21 — BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentato da Silvio Gili.
- 21.35 (circa) Canterini di Genova Starla diretti da Silvio Rovere.
- 22-22.30 Mes'era al cabaret.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.40-0.45
vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Settecento Morrell - 1. Count Basic: Swingin' the blues; 2. Jefferson: Bring' em back alive; 3. Jimmy Dorsey: John Silver; 4. Mascheroni: Baciandoti; 5. Dave Bee: Obsession; 6. Olivieri: Ritorno. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa e dischi.
- 18 «Parliamo un poco di jazz», commenti di Bruno Corbelli su esempi dimostrativi. 18.30-18.45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: Comunicati. Notiziario. Dischi. 13.55-14.10 Quale che dico. 14.41-15 Cori da opere liriche.
- 18-18.45 Musica sinfonica. 19-20 Programma in lingua tedesca: Notiziario. Comunicati. Dischi. 23.12 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30 Mamma e mamma. 8.40-8.42 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.31 Musiche richieste. 12.43 «La guida dello spettatore». 12.50 Comunicati e dischi. 12.55-12.57 Notizie annunciarie. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Asterischi liberi. 14.41 Listino borsa. 14.47 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
- 18 Radiceconfili. 18.10 Canzoni. 18.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Per i piccoli degenti.

MILANO I

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni di successo. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Notizie sportive. Dischi.
- 18-18.45 Musica sinfonica - 1. Weber: Peter Schmitt, ouverture; 2. Schubert: Sinfonia in do maggiore.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Dischi. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Musica operettistica - 1. David Rose: Vittoria alta, selezione; 2. Chueca-Valverde: La Gran Via, canzone della servetta; 3. Lehar: Il paese del sorriso, fantasia.
- 18 Ritmi campagnoli eseguiti dal Complesso caratteristico Bellini. 18.30-18.45 «Cronache sportive», di Walter Ravazzolo.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9.9.05 e 11.11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto dei

- programmi. 12.30 «L'Occhio sul cinema e cronache teatrali». 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino borsa. 14.45-15 Curiosità mediche. Dischi.
- 18-18.45 Musica sinfonica - 1. Weber: Peter Schmitt, ouverture; 2. Schubert: Sinfonia in do maggiore. 21.05-21.20 «Pronto, pronto... è la fortuna...», trasmissione offerta dalla «Gazzetta Sera».

TRIESTE

- 12 Musica per voi. 12.30 Antologia sinfonica. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 La tombola delle canzoni. 13.45 Musica riprodotta. 14-14.15 Riassunto notizie; in di Oriente artistico.
- 17.15 Collegamento B. 6. 18 Musica sinfonica. 18.45 Musica da ballo. 19 «La voce dell'America». 19.15 Orchestra melodica diretta da Amleto Duse. 19.45 Conversazione dantesca. 20.05 Intervista. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Galleria della musica. 20.45 Tric: spunti del suo passato, di Silvio Ruffini. 21 Ritmi, canzoni, melodie. 21.50 Concerto del pianista Gino Gorini. 22.30 «In zona di guerra», un atto di Eugenio O' Neill. 23 Ultima notizia in italiano. 23.10 Ultima notizia in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA N. MARIO

- 6.55 Diffusione del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12-12.20 (Ecl. Firenze) Segnale radio - Musica operettistica (Firenze): Musica sinfonica americana contemporanea. 12.20 (Ecl. Firenze) Radio naja (Firenze): Motivi di tutti i mesi. 12.50 Spettacoli del giorno. 12.53 Listino borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Novità fotografiche Cetra. 13.44 «Ascoltate questa sera...». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI



Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Opzioni	premio da L.	50.000 al consumatore e L. 10.000 all'eser.
Settimana di Pasqua	500.000	75.000
Settimana di Ferragosto	500.000	75.000
Settimana di fine anno	1.000.000	150.000

RISULTATI DELLA 29ª ESTRAZIONE: SABATO 7 SETTEMBRE 1946
Il premio di L. 50.000 è stato assegnato al Sig. De Biase Roberto, Portomaggiore con la cartolina serie B n. 373259. Il premio di L. 10.000 all'esercente fornitore della cartolina Bar Centrale - Portomaggiore.

americana, francese e inglese. 14,35 L'ultimo borsa di Milano e L'ultimo borsa di New York. 14,41-15,30 Orchestre dirette dal M° Gino Compagni. Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica da camera. Concerto del soprano Liana Cortini - al pianoforte: M° Virgilio Mortari - 1. Salieri: Un bocconcino d'amante (La grotta di Trofeno); 2. Camarosa: Bel mume l'adoro (Il Donmaliere); 3. Galuppi: Ogni anno passa un anno (Il filosofo di campagna); 4. Mortari: a) Variations sur le carnaval de Venise; b) Dans la rue; c) Sur la lagune; d) Clair de lune sentimentale; e) Carnaval (poésie de Gauthier); 2. Le nozze di Ettore e Andromaca. 18,30 «Radiovolante», settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al servizio opinioni della R.A.I. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45 Cronache della ricostruzione. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Trasmissione organizzata per la Ditta Nila. 20,45 (escl. Firenze) Disco. Trasmissione organizzata per la Ditta Zingone. (Firenze) Armonie romantiche. 21 «Butta e risposta», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli. 21,40 Ventiquattro ore, un atto e tre tempi di Ernesto Grassi a cura dell'autore. 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 «Il Convegno dei cinque», 23,50 Ultima notizia. 23,55 «Buonanotte», 24,05 (escl. FI) Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno», 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 «Di tutto un po'», 8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Meditazione. 12,10 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Piccola Basilica diretta dal M° Umberto Tucci. 13,40 Valse. 13,55 Ada Boni: «La cucina di oggi». 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 «Dalle due alle tre»: musica sinfonica. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 «Ai vostri ordini»: la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 18,30 «Radiovolante», settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 Calendario. 19,15 «L'Università per radio». Eugene Katz e Alan Birn: Giornale fascimile. 19,30 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Suoni celebri. 20,30 La voce di Londra. 21 Concerto di musica operistica diretto dal M° Luigi Ricci con la partecipazione del soprano Gabriella Gatti. 22,10 Fantasia musicale eseguita dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili con la partecipazione del Quintetto Abel e del Coro della Rai - 1. Spontini: La Vestale: a) Sinfonia; b) «Tu che invoco con onore»; 2. Zandonai: Giuliano, «Dalla quiba fuggito è il bisignolo»; 3. Wolf Ferrarini: I gioielli della Madonna, intermezzo 2°; 4. Rossini: Guglielmo Tell, «Selva oscura»; 5. Wagner: Tannhäuser: a) Preghiera; b) «O Vergin Santa»; c) Sinfonia. 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultima notizia. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.

12,30 Musiche e canti regionali sardi eseguiti dal tenore Fausto Niedo, chitarrista Antonio Peddis, solista timonedas Edisto Mellis. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Vetrina delle curiosità. 13,50 Notiziario dell'Informatore economico. 14 Segnale orario. «Questa sera assisterete...». 14,02 «Dalle due alle tre». 15,15,35 Segnale orario. Giornale radio.

19 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario regionale. 20,20 Canzoni e melodie eseguite dall'orchestra diretta da Fausto Massa con la partecipazione del tenore Edo Barili. 20,50 «La donna», rubrica per le signore. 21,05 Musiche di Vivaldi: a) Concerto grosso per due violini e violoncello obbligato; b) Concerto grosso in re minore; c) Concerto in si minore. Orchestra sinfonica diretta dal M° La Rosa Parodi con la partecipazione del pianista Mario Salerno. 22 Fantasia di vecchie canzoni interpretate da Beniamino Gigli. 22,20 Musiche dirette da Tito Petralia - 1. Suppé: Boccaccio: a) Introduzione; b) Mascherata e Intermezzo; 2. Acquasanta: Valse, intermezzo sentimentale, intermezzo romantico, melodia; 3. Amadei: Suite orientale. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Variazioni di jazz. 23,27 Lettura del programma di martedì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana: Brahms (dischi). 10 Notiziario. 13 L'Unità e persone del vecchio Parigi. 13,30 Notiziario. 13,45 «Cochet Paris». 14,05 Concerto dell'Orchestra di Strasburgo diretta da Victor Clavier - 1. Debussy: La rai d'amore, ouverture; 2. Lucien: Cofillon, suite per orchestra; 3. Lalo: Scherzo; 4. Gounod: Faust, balletto. 15 Notiziario. 15,05 Rassegna francese. 18 Pierre Spies e la sua orchestra. 19,15 Concerto dell'organista Noelle Pierrat. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,20 Musica e poesia. 20,30 Notiziario. 21,30 «Un quarto d'ora con...». 21,45 Il palcoscenico dei poeti. 22 Concerto sinfonico diretto da Thor Aulin, con la partecipazione della pianista Olga de Catalano e del Coro della Radio francese - 1. Rimsky-Korsakov: Sinfonia in re; 2. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; 3. Franck: Capella, musica da scena per un dramma di Alexandre Dumas; per coro e orchestra; 4. Berlioz: Diana di Poitiers, soubrette sulle, 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Notiziario e la sua orchestra.

PROGRAMMA PARIGIO

13 Letteratura e musica. 13,30 «Entrate nel giardino». 13,45 Musica varia diretta da William Cantrelle, con la partecipazione della cantante Denise Blondin. 14,15 Attualità, cronache e spettacoli di Parigi. 14,40 Musica varia diretta da William Cantrelle, con la partecipazione della cantante Denise Blondin (seguito). 19,30 «Ai vostri ordini». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Banco di prova dei giovani artisti lirici. 21. Intorno a una canzone. 21,12 Canzoni d'amore. Canzonette esotiche. 21,25 Due Ryski: «Il mio villaggio». 21,30 «Quasi sera in Francia». 22 «A voi la parola», torneo di eloquenza. 22,45 Dischi vari. 23,15 Da Montecarlo. Presentazione del film: «Il ballo delle sirene», raddoppiato di Lino Edina. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo.

MONTECARLO

9 Notiziario. 9,15 Musiche di mattino, con Marie Dubas, Robert Elpa, Della Vazquez e l'Orchestra Claude Lorenzini. 10 Villabella. 10,15 Dances: Danze slave. 11 Orchestra Parigiana. 11,15 Musica leggera - 1. Massenet: Thaïs, meditazione; 2. Clifford: Meditation; 3. Brancati: Meditation; 4. Gounod: Visione di Giovanna d'Arco. 13,30 Fernand Clair. 13,45 Christiane Lorenzini. 14 Notiziario. 14,15 Jansy Wilber. 14,30 Chaloupine. 14,45 Il violinista Yehudi Menuhin. 20,15 Musica d'infinità interpretata dal pianista Robert Lortat. 20,40 «Il vostro cantante preferito, signora». Johnny Hess. 21 I dischi da voi preferiti. 22 Musica leggera diretta da Emile Archambaud. 23,15 Musica da ballo, con Buddy Featherstunburgh, Mantovani e Philippe Brun. 24 Notiziario.

JULES BERRY O DELLE MANI

È il gesto eccessivo sempre antichismatografico? Viene una gran voglia di rispondere sì. E allora come si spiega il fenomeno Jules Berry? Una evasiva repugnanza a rispondere sarebbe ingiusta, in quanto egli è ormai cinematograficamente troppo accettabile. Meglio invece riconoscere senz'altro che Jules, l'ineguagliabile creatore di torbidi, cinici personaggi manovratori di intrighi ricattatori e di donne, seppure attore di palese germinazione e struttura teatrale, ha saputo trasportare astutamente sullo schermo l'intimità misura del suo estro istrionico, riuscendo a dar per logica quella sua articolazione forsennata ma studiataissima di gesti. Da parte di Berry c'è stata, dunque, la sigla inimitabile della sua personalità messa a disposizione sì, ma intatta, di registi pure tanto unitari in fatto di stile come Carné; i quali registi poi su questo fondo inconvertibile hanno potuto e possono trarre liberamente tutti gli accordi composti che vogliono, variando non l'unità prima ma sull'unità prima. Insomma, per venir subito a «Le jour se lève» («Alba tragica») che la memoria a preferenza ci offre, qui ci fu indubbiamente un bilanciamento perfetto fra la pretesa di Carné su Berry e la qualità insite dell'attore, la sua intensità espressiva, le sue caratteristiche soluzioni visive private e, in una parola: il suo fondo. Soltanto nel fatto che è stato Carné a scegliere Berry, per il personaggio del domatore di cani, vanno ricercate le ragioni per ri-

battere la supremazia del regista sull'attore; infatti la perfetta rispondenza fra l'attore personalità e il ben scolpito personaggio non è da considerarsi che il frutto di una perfetta scelta.

In Berry al centro della sua ripugnanza espressiva stanno le mani; nelle mani l'intero processo di esasperazione recitata e di trasposizione e vitalità. Ogni volta che deve dire cose incredibilmente crudeli, egli principia lentamente la frase, avanza un poco nel mezzo della battuta e poi, ad arte, smorza la voce e tace infine, lasciando che le sue mani se la abbrighino da sole, a far intendere il tutto.

Quanti hanno visto «Le jour se lève» porteranno sempre nel ricordo l'ossessione della sue mani vive. Maligne, bugiarde, sfacciate prima, nella lunga sequenza in cui il feroce domatore di cani crea la finzione della sua parentela con la giuvinetta (Jaqueline Laurent), amante dell'operaio (Jean Gabin), disperatamente lottanti ma già vinti, tragiche poi, nella lenta progressione visiva che conduce alla morte del domatore.

Sono le mani, le sue mani a creare la sorte del personaggio, a mentre tradire complicità di battersi soffrire morire.

Sono le sue mani che destano, le sue mani che da ultimo, non più traccianti malefici nell'aria, non più articolabili, ferme infine, abbattute sul corpo sventurato, ci lasciano fissa su — libera ormai la nostra fantasia dalla supposizione grassea — un sospiro di sollievo.

GIAN FRANCESCO LUZI

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9,20 Dischi scelti. 10 Musica da ballo. 10,30 Il compositore della settimana (dischi). 11,30 Musica per chi lavora. 13,30 Spettacolo di varietà. 14 Notiziario. 18 Trasmissione per i bambini. 19 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 21 «Lunedì sera alle otto». 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10,10 Musiche preferite (dischi). 11,20 Organo da teatro. 12 Musica leggera. 12,30 Musica da ballo in dischi. 13 Organo da teatro e passodini. 13,45 Concerto di musica classica. 14,30 Musica da ballo. 16,30 Musica per chi lavora. 17 La famiglia Robinson. 17,30 Il teatro del sabato sera. 19 Musica da ballo. 20 Notiziario. 20,30 Ritratto Arthur Asker. 21 Spettacolo di varietà. 22 Musiche preferite. 23 Notiziario. 23,10 Concerto orchestrale popolare. 24 Musica da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4 Orchestra leggera della BBC. 4,45 Orchestra da ballo della Sinfonia del piacere diretta da Stanley Black. 5,15 Orchestra da teatro della BBC. 6,30 Ritratto Carol Lewis. 7,30 La mensura del Galles. 8,46 Parola pianistica in dischi. 9,15 Concerto della Banda delle Royal Life Guards diretta da A. Leppin. 10,15 Concerto del Quintetto sinfonico Michael Kreis. 10,30 Orchestra leggera della BBC. 11 Musica sinfonica. 11,30 Musica per chi lavora. 12 Ritratto Carol Lewis. 13,45 Orchestra sinfonica della BBC. 14,30 Billy Cotton e la sua banda. 15,30 Pot-pourri marziale. 16 Club del ritmo. 16,30 Orchestra di Palm Court. 17,20 Musiche preferite. 18,30 La tempesta del Galles. 19,15 «La famiglia Robinson». 19,30 Serale all'opera. 20,10 Concerti e Promenade dalla Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Adrian Boult. Solista: Poulton (pianoforte). Sinfonia: Concerto per pianoforte e orchestra. 21,10 Musica preferita. 22,15 Concerto del Quintetto sinfonico Michael Kreis. 22,30 Musiche richieste (dischi). 23,15 Parola musicale. 24 Marfina a terra.

OLANDA

NILVUSUN I

19 Sinfonia «Ragazzi». 21,05 Musiche per organo di J. van der Sluis e di Schubert interpretate dall'organista Dick van Wilgenburg. 22 Concerto dell'Orchestra Radio-Sinfonica con il concerto dell'arpista Rosa Spier - 1. Ravel: Ragazzi spagnoli; 2. Debussy: a) Danza sacra; b) Danza profana. 24 Dischi vari.

NILVUSUN II

19,15 Complesso «Les Garç de Paris». 19,45 Dischi vari. 20,05 R. Settimani e Remus. 21,05 Concerto della Banda musicale della

polizia di Amsterdam. 23 Duo pianistico Paul Godwin e Piero Palla. 23,30 Complesso olandese di Sving.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM. 18,45 Musica riprodotta. 20,30 Cantata Anders Birje. 21,20 Cantata d'opera. 22,05 Concerto del violoncellista Folke Brannas e del pianista Tor Ahlberg-Olsson. Sonata per violoncello e pianoforte. 23,20 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7,45 Notiziario e dischi. 13,15 Dischi di canzoni cantate da R. Troner. 13,30 Notiziario. 13,40 Radio orchestra. 19,30 Jodel. 20,05 Concerto di musica sinfonica. 20,55 Mozart: Sonata per flauto in do minore (K. 285). 21,15 «Bastiana e Bastiana», commedia musicale. 21,55 Il viaggio del Mozart in Svizzera nel 1765. 22,05 Concerto. 23,15 Notiziario. 23,05 Musica da ballo del tempo antico.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi). 19 «Tra le sei e le sette». 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricercata (dischi). 21 Giorno-festa. 21,10 Prendi e onorete nell'opera francese (dischi). 21,30 Goldoni: «La festa ammazza», commedia in tre atti. 23 Notiziario. 23,05 Cronaca estetica. 23,15 Cantata Carlo Belli (dischi). 23,30 Musica da ballo con l'Orchestra Radio.

SOTTENS

12,30 Il Jura herzo, rievocazione musicale «dischi». 13 Orchestra Jean Jack Helweg (dischi). 13,15 Sinfonia sinfonica. 13,30 Musica popolare sinfonica. 13,45 Notiziario. 13,55 Dischi scelti. 14,10 Jura sinfonico. 14,30 Classici italiani - 1. Vivaldi: Bacio Alligato, del «Concerto per organo in re maggiore»; 2. A. Scarlatti: a) A che sempre; b) Due esatte per clavicembalo; 3. Beethoven: Valse ben sesso.

18 Musica per violino e pianoforte - 1. Mozart: Sonata in fa maggiore K. V. 77; 2. Grieg: Sonata. 19 «L'occasione è letteraria e musicale: Spedisci a mano delle città». 19,30 Concerto del soprano Anne Lohé - «Tous les jours». Sei melodie sui temi sinfonici. 19,45 Rapporto dei principali avvenimenti svizzeri. 20,15 Notiziario. 20,45 Musica da ballo, con il complesso Tony Bell. 21 Gli incontri internazionali di Ginevra: Dibattito sulla spinta cosmica (II). 21,40 «Una canzone romantica del XVII secolo». 22,05 Concerto dell'Orchestra Sinfonica e della pianista Breda Peter - 1. Paganini: Capriccio a. 102; Beethoven: Sonata a. 3, op. 10, la sol minore; 2. Paganini: Capriccio a. 24; 4. Liszt: Studio n. 6 in fa minore. 23,30 Hugo Wolf: «Canti e sonate italiane», conservazione autografa. 23 Cronache delle istituzioni internazionali della pace. 23,20 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA - S. REMO TORINO VENEZIA VERONA BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma sono le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8,20-8,30 «Ricerche di connazionali dispersi».
- 12 Dal repertorio fonografico.
- 12,28-12,30 Voci «Regionali Nord».
- 12,30 «Questi giovani».
- 12,45-12,57 Voci «Regionali Nord».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13,15 GRANDI ATTORI AL MICROFONO (Trasmissione organizzata per la fabbrica del Borotalco Manetti e Roberts di Firenze).
- 13,25-13,45 Complesso caratteristico Rampoli.

- 13,55-14,10 Voci «Regionali Nord».
- 14,10 «Attualità scientifiche».
- 14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14,41-15 Voci «Regionali Nord».
- 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia.

IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

CONCERTO PER PICCOLI COMPLESSI diretto da ETTORE GRACIS: Parte prima: 1. Webern: Sinfonia, op. 21; 2. Martinu: Sonata da camera per violoncello e orchestra (violoncellista Henry Honegger) - Parte seconda: 1. Ghedini: Concerto spirituale per due voci e nove strumenti (soliste Ginevra Vivante e Jolanda Gardino); 2. Dallapiccola: Canti di prigionia, per coro e orchestra; 3. Pregheira di Maria Stuarda; 4. Invocazione di Boezio; 5. Commiato di Gerolamo Savonarola. (Nell'intervallo: Conversazione).

- 18,45 «Per la donna».
- 19 LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19,15 Dischi.
- 19,25 Lo sport agli sportivi. 19,40 La voce dei lavoratori.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,30-21,05 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolli.
- 21,10 MUSICHE DA OPERE ITALIANE DELL'OTTOCENTO. Orchestra sinfonica diretta da Mario Fighera con la partecipazione del soprano Lina Pagliughi e del tenore Emilio Renzi.
- Parte prima: 1. Rossini: La cambiale di matrimonio, sinfonia dell'opera; 2. Donizetti: L'elisir d'amore, «Una furtiva lagrima»; 3. Bellini: La sonnambula, «Ah! non credea mirarti»; 4. Rossini: a) Il barbiere di Siviglia, «Se il mio nome»; b) Semiramide, «Bel ragazzo lusinghiero»; c) Il barbiere di Siviglia, scena del temporale.
- Parte seconda: 1. Rossini: Matilde di Shabran, ossia Bellezza e cuor di ferro, sinfonia dell'opera; 2. Bellini: I puritani, «A te, o cara»; 3. Rossini: Guglielmo Tell, «Selva opaca»; 4. Bellini: La sonnambula, «Prendi, l'anel ti dono»; 5. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; 6. Donizetti: Don Pasquale, duetto dell'atto terzo (Notturno); 7. Bellini: Norma, sinfonia dell'opera. (Nell'intervallo: Lettura).
- 22,35 Musiche brillanti e canzoni.

- 23 Segnale orario. «Oggi a Montecitorio», Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50-24 Ultime notizie.

PROGRAMMA «B»

- 13 Segnale orario. ORCHESTRA CE-TRA, diretta da Beppe Mojetta: 1. Di Cunzio: Ho qualcosa nella mente; 2. Foco: Con te sognar; 3. Mojetta: La Pepina; 4. Schisa: Melodia del fume; 5. Di Manto: Ragazzina.
- 13,25 ORCHESTRA ARMONIOSA.
- 13,50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

- 20 Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Mario Borghi: 1. Medini: Un bacio sulle scale; 2. Giuliani: Labbra di sogno; 3. Borghi: Primo sole; 4. Raimondo: Sotto il cielo di Lombardia; 5. Kramer: Che pigro; 6. Gallazzi: Voglio te; 7. Rastelli-Panzeri-Rizza: Viva il sindaco; 8. Pizzagalli: Orione.
- 20,25 COMPLESSO RIBORITA diretto da Michele Ortuso.
- 20,45 L'ETERNA AVVENTURA, tre tempi di Nino Salvaneschi. Regia di Claudio Fino.
- 21,35 (circa) CONCERTO del violinista Renato Valesio e dell'arpista Giovanna Giuliani: 1. Saint-Saens: Il cigno; 2. Mendelssohn: Sulle ali del canto; 3. Gounod: Ave Maria; 4. Schubert: L'ape; 5. Massenet: Meditazione, dall'opera «Thais»; 6. Brahms: Valzer in la bemolle maggiore, op. 39 n. 15.
- 22 (circa) 22,30 MUSICA DA BALLO - 1. James: Bach beat boogie; 2. Burnett-Norton: Bambina malinconica; 3. Ferri Valabrega: Notte di sogno; 4. Montgomerie: Bartener's daughter; 5. Rizza: Ritmo fra gli alberi; 6. Voivoda Brown: Beer barrel polka; 7. Cruz-Susa: Fado chic; 8. Beltrami: Piacere alla zia; 9. Dale: Cenerentola d'amore; 10. Ignoto: Avalon.

PROSA

L'ETERNA AVVENTURA

(segue da pag. 6)

Qual è l'eterna avventura? E' quella di ritrovare noi stessi, in questo tempo turbolento che ci trascina in una successione di avvenimenti grandiosi dove l'uomo moderno, spiritualmente impoverito, non ha una sicura forza a cui aggrapparsi per salvare se stesso e la vita. I giovani sono coloro che, come è ovvio, più facilmente in un mondo in cui anche coloro che dovrebbero essere maestri di vita sono smarriti, e il protagonista dell'eterna avventura è appunto un giovane che, trascinato da diverse esperienze, cerca affannosamente di trovare se stesso guidato da una fiduciosa speranza.

Mentre i due precedenti lavori radiofonici di Salvaneschi, i prigionieri del sogno e il Centauro bendato erano simbolici, questa sua nuova opera ha un carattere

più umano, più vicino allo stile ed alla normale ispirazione dei numerosi libri dello scrittore torinese.

L'eterna avventura ha perciò due validi motivi di interesse: essa ci offre l'esempio di una tecnica sempre più agile ed esperta, di un coro teatrale esposto in una successione cinematografica di quadri, notevole interesse tecnico questo per gli appassionati cultori del radio teatro. Ma ci dà pure essenzialmente - ed è ciò che più conta - un nuovo contributo di arte e di passione umana, anello di una catena di opere che si ispirano in ogni occasione ai più elevati sentimenti della vita, sempre coerente e diretta verso una dimostrazione di alto valore etico, esposta con commossa spiritualità.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-24 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Interludio. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario, comunicati, dischi. 13,55-14,10 Valzer, polke, mazurche. 14,41-15 Dischi.
- 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Concerto del pianista Franz Theodor Kaufmann; b) Notiziario - Comunicati; c) Conversazione culturale. 23,12 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Comunicati e dischi. 12,55 Notizie annarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario figure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.
- 19 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 19,05-19,20 Conversazione letteraria di Saverio Desideri.

MILANO I

- 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,45 Il jazz del pianista Serka, improvvisazioni al pianoforte. 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Canzoni: 1. Calzia Marvalea: Sere di autunno; 2. Cesarini-Benini: Serenata a Firenze; 3. Di Chiara: Con Giacomino; 4. Calzia Kram: Serenata a Daina; 5. Mc. Hugs Willy: Voglio fischiettare; 6. Mascheroni-Mendes: Sempre più su.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Collegamento B. 6. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 I grandi attori al microfono. 13,25 Complesso caratteristico Rampoli. 13,45

Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie. 14,15 L'osservatore letterario.

- 17 Dal Festival di Venezia: Concerto per piccoli complessi diretto da Ettore Gracis. 18,45 Lettura messaggi. 19 «La voce dell'America». 19,15 Musica jazz. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intervista. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 20,55 Rassegna della stampa anglo-americana. 21,10 Musiche brillanti e canzoni. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO ROMA M. MARIO

- 6,55 Distribuzione del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (escl. Firenze) Segnale orario. Novità fonografiche. (Firenze) Musica operistica. 12,20 (escl. Firenze) Radio naja. (Firenze) Allegri motivi. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Trasmissione organizzata per la Ditta Roberts. 13,25 Canti della montagna. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51

Ascoltate tutti oggi alle 13,15

GILBERTO GOVI

nel programma:

«GRANDI ATTORI AL MICROFONO»

organizzato per la SOC. MANETTI & ROBERTS di Firenze

produttrice del famoso Borotalco che assorbe, rinfresca e profuma

Organizzazione SIPRA

Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino borsa di Milano e Listino borsa cotone di New York. 14.41-15.30 Orchestra Radio Bari diretta dal M^o Carlo Vitale. - Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17.30 (Escl. Firenze) Concerto del Quartetto dell'Accademia di Siena (Firenze): Brani di musica operistica interpretati dal soprano Rita Fornari. Al pianoforte: Liliana Cintolesi. 18 Segnale orario. Complesso esaltatistico diretto dal Maestro Giovanni Giovinale. 18.20 « Dieci minuti con... ». 18.30 Il programma dei piccoli: « L'arcigno ». 19 trasmissioni locali. 19.40 « La voce dei lavoratori », trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19.55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 (Esclusa Firenze) Cavalleria rusticana, opera in due atti di Pietro Mascagni (Edizione fonografica). - Nell'intervallo: Conversazione. (Firenze) « La Fiera dell'Impruneta », tre atti di G. Buccioli (vedi il programma). 22 Le grandi tappe del cammino umano: « Il 700 », di Corrado Alvaro. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 23.50 Ultime notizie. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 (Escl. Firenze) Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6.55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno », 7.18 Canzoni. 8.05 « Di tutto un po' ». 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medagliere. 12.10 Musica operistica. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Duo pianistico Carlo-Cabibbi. 13.30 Francesco Ferreri e la sua orchestra. 14 « Assoluta questa sera... ». 14.02 « Dalle due alle tre »: Musica sinfonica. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica da camera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 « La discussione è aperta ». 21 « La Fiera dell'Impruneta », tre atti di Giulio Buccioli. Musica di Salvatore Allegria. Regia di Umberto Benedetto. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23.20 Musica e musicisti d'America. 23.50 Ultime notizie. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie di prigionieri. 12.30 Ritmi e melodie eseguite dall'orchestra Zime. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Ritmi e canzoni. Complesso DO-RE-MI. Maria Stella e Paolo Rabatti. 13.55 Opinioni. Recensioni. 14 Segnale orario. « Questa sera ascolterete... ». 14.02 « Dalle due alle tre ». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Notiziario dello Croce Rossa Italiana. 19.15 Corso di lingua inglese. 19.30 « Pagine musicali », fantasia di canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.10 Notiziario regionale. 20.20 Canzoni in voga eseguite dall'orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza con la partecipazione di Alberto Rabagliati. 20.50 Problemi sardi. 21 « La scampagnellata », un atto di Gianni Bozzi, regia di Lino Grazi. 21.40 Lied di Schubert: La pastorella. La roselina, Il re di Tule, Fieri del mu-



Gregor Fitelberg e Hermann Scherchen partecipano al Festival Internazionale di Venezia



PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

Notiziario. 13.05 « C'è un po' di pace ». 14.05 Concerto dell'orchestra di Lione diretta da René Coomb. 15 Notiziario. 15.05 « Dalla prova alla spemina ». 15.25 Concerto della pianista Henriette Fauré. Fauré: Tema e variazioni. 15.50 « Canzoni del balletti ». 19.15 « Festival Alexandre Tanzi ». Collaudo del Quartetto Lespès e l'Autore. I. Quartetto n. 5. 2. Suite divertimento per pianoforte, violino, viola, violoncello. 20 Notiziario. 20.15 Varietà. 21 Notiziario. 21.30 « L'Amore è una musica ». 21.45 Canzoni e popolari. 22 Rita Hunt. « Il bianco manto in due mosse ». 23.30 « Emissioni parigine ». 24 Radio vari.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 « A voi tutti ». 20 Due canzoni (diletti). 20.15 Notiziario. 20.30 Canzonette parigine. 20.55 Lucienne Delyle e le sue canzoni. « Ami Ravelli e la sua orchestra ». 21.25 (ed. Rye) « Il mio villaggio ». 21.30 « Questa sera in Francia ». 22 « Il mattello di Arcobaleno ». 23.15 Dischi vari. 23.30 Ritmi del coeli e del uomo. Con il concerto. 24 Notiziario, seguito di musica da ballo (diletti).

MONTECARLO

9 Notiziario. 9.15 Music-hall del mattino, con Simone Laffier, Bob Haynes, Yvette Gilbert e Louligny. 10 (Ed. Rye). 10.15 Grieg: Seconda suite di « Peer Gynt ». 13 Tony Moreno. 13.15 La violinista Yvonne Curti. 13.30 Xavier Ugat. 13.45 Yves Montand. 14 Notiziario. 14.15 Le Andromeda Sisters. 14.30 Yvonne Prietinger. 14.45 Regis: Variazioni su un tema di Mozart. 20.15 Musica d'intimità: Melodie di Schumann. 20.30 Notiziario. 20.40 « Il vostro cantante preferito », sinfonia: Tino Rossi. 21 Concerto dell'orchestra Hal Mac Intyre. 21.30 Verdi: « Il trionfo » opera in quattro atti. 23.25 Musica da ballo, con la orchestra Friedman Harman, Abong e Chick Webb. 24 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Trasmissione per i bambini. 19 Notiziario. 19.30 Programma scambio fra la Columbia Broadcasting System d'America e la British Broadcasting Corporation di Londra. 20 Varietà: L'esperto senile dell'Hoag Hall. 21.15 Serate al mare: musica. 22 Notiziario. 23.45 Ricevimento parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10.10 Musica richiesta (diletti). 11.20 Musica leggera. 12.30 Musica da ballo in dischi. 13 Organo da teatro e pianoforte. 13.45 Concerto di musica classica. 14.30 Musica leggera. 15.30 Musica per chi lavora. 17 La famiglia Robinson. 18.15 Musica da ballo. 19.10 Svedeschi del disco. 20 Notiziario. 20.15 Fred Hartley: musica leggera. 21.15 Spettacolo di varietà. 22.30 Notiziario. 23.10 Varietà. 23.30 Musica per chi lavora. 24 Musica leggera.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.30 Musica alla maniera di Mayerl. 2.15 Musica per la festa nazionale greco-romana. 2.45 Varietà in dischi. 3.15 La famiglia Robinson. 4. Gerardo e la sua orchestra. 4.45 Questa sera in città. 5.15 « La tavola sul terrazzo », musica dialogata. 7.15 Concerto del tempo Yvonne Jones. 7.30 Spettacolo di varietà. 8.15 Musica da salotto. 8.45 Parata planetaria in dischi. 9.45 Atle Shaw e la sua orchestra (diletti). 10.15 Orchestra di teatro della BBC. 11 George Dano e la sua orchestra da ballo. 11.30 Musica per chi lavora. 12 La musica del Galles. 12.30 Concerto sovietico e strumentale di musica da camera. 13.15 Concerti « Promenade » della Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Adrian Boult e da Constant Lambert. Collaborano: Salsg (violino) Nyla Greenbaum (pianoforte). Il coro della BBC e il contralto Gloria Ripley. 1. Prokofiev: Concerto per violino n. 1 in re. 2. Constant Lambert: Il Rio Grande, per pianoforte, voce e orchestra. 3. Chabrier: Rapsodia Espain 14 Spettacolo di varietà. 14.45 Quartetto « assommo Mienne Klein ». 16 Orchestra da ballo Blue Becketta diretta da Rita Robinson. 17.20 Musica preferita. 18.15 Gerardo e la sua orchestra. 19.15 La famiglia Robinson. 19.20 Musica richiesta (diletti). 20 Musica preferita. 20.30 Spettacolo di varietà. 21.15 Le cattedrali e i loro organi: Organo del King's College di Cambridge suonato da Boris Ord. 22.15 Orchestra da teatro della BBC. 23.45 Concerto vocale e strumentale di musica da camera.

OLANDA HILVERSUM I

21.17 Concerto orchestrale diretto da Albert van Raalte. 23.45 Musica classica riprodotta. 24 Complesso « Splendora ».

HILVERSUM II

19 Concerto di pianoforte. 18.30 Dischi vari. 19.15 Concerto del pianista Tim Fich. 20.30 Musica da camera. 21.15 Varietà, con l'orchestra « Reson » diretta da Kees Staps. 22.40 Musica richiesta (diletti).

SVEZIA

NOTALA - TALUN - NORBY - STOCKHOLM
19 Musica riprodotta. 20.30 Dilettamento musicale. 22.15 Concerto dell'orchestra radiofonica di Stoccolma. 23.30 Musica popolare inglese (diletti).

SVIZZERA BEROMÜNSTER

7.45 Notiziario e dischi. 13.15 Canzoni svedesi. 13.30 Varietà. 13.40 Concerto. 20 Notizie e commenti. 25.55 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. Solisti: soprano Greta Vranke - 1. P. E. Bach: Sinfonia in re maggiore. 2. Beethoven: Sinfonia n. 4. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore. 23 Notizie. 23.30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

12.30 Musica dal Pireo. 12.45 Canzoni inglesi interpretate dal tenore Nicola Romanelli. 13 Dischi vari. 13.50 Notiziario. 13.40 Musica per tutti (diletti).

19 « Tra le sei e le sette ». 20 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Cellini. 1. Beethoven: Norma, ouverture. 2. Grieg: Danza delle Sazzele n. 1 in si bemolle maggiore. 3. Beethoven: Valzer triste op. 44. 4. Beethoven: Marcia ungherese, dalla « Dances of the East », op. 24. 20.30 Notiziario. 20.40 Concerto orchestrale (parte seconda). 2. Wagner: La Walkiria, introduzione al terzo atto. 3. Beethoven: Nello steppe dell'Asia Centrale, preludio sinfonico. 7. Ciaikovski: Marcia slava, op. 31. 21 Giovinetto. 21.30 Canzoni regionali italiani (diletti). 22.10 Sonate per flauto di Francesco Maria Veracini e musica vocale del Barone Ballaso. 1. Veracini: Sonata undecima in fa maggiore. 1. Scarlatti: a) Aria « Vengo a stringerti », per soprano, flauto obbligato e basso continuo. b) Aria « Io voglio amare », per soprano, flauto obbligato e basso continuo. 4. Veracini: Sonata undecima in do minore. 23 Notiziario. 23.10 Balletti dell'orchestra Leonardi.

SOTTENS

13.15 Varietà popolari (diletti). 13.30 Complesso leggero della B.B.C. (diletti). 13.45 Notiziario. 13.55 Strass: Valse d'Amour (diletti). 14.10 Canzonette in voga (diletti). 14.25 Musica francese moderna in dischi. 1. Chausson: a) Notturno. b) La farfalla. 2. Debussy: Le cerise. 3. Poulenc: Hôtel. 4. George Aurie: Trio d'ancie. 18 Thé d'Amour (diletti). 18.40 Concerto orchestrale diretto da Paul Kletzki. 1. Beethoven: Concerto in sol. 19.15 Crozza in tre tempi. 19.45 Il microfono nella sala. 20.15 Notiziario. 20.40 Micro-Folia. 21.15 Marcé Gilbert: Sonajon. « Segno a. Cortes », un preludio e tre atti. 23.20 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 13,15-14,10: 20,30-0,45: BUSTO A. I. 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unite le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 «Fede e avvenire» trasmissione per i reduci.
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15 SUPER-IRIDE. RADIOSETTIMANALE DI VITA FEMMINILE (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
13,25-13,45 I GAI CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Cuminatti.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La sinistra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — CONCERTO della pianista Lydia Proietti - 1. Bach: Toccata in re maggiore; 2. Beethoven: Sonata in mi maggiore, op. 109; 3. Vivace ma non troppo; 4. Prestissimo; 5. Andante molto cantabile ed espressivo (Tema con variazioni).
17,30 LA VOCE DI LONDRA - «Eros e Piccadilly». Cinque minuti di lingua inglese.
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 Attualità.
19,25-20 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30-20,50 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA (Trasmissione offerta dalla Società Croll di Milano) - 1. Schubert: Sonata n. 1 in re maggiore, op. 137, per violino e pianoforte; 2. Mendelssohn: Scherzo, dall'«Otello» per archi.
20,55 ORCHESTRA diretta da Pippo Barzizza.
21,30 Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia.

IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

- CONCERTO DI MUSICHE DA CAMERA**
Parte prima - 1. Chevreuille: Sesto quartetto per archi; a) Andante pastorale, b) Amabile, c) Allegro ben ritmico (Quartetto Ferraro); 2. Messiaen: Liriche, dal «Poèmes pour Mi» (mezzosoprano Lolanda Gardino, pianista Sergio Lorenzi); 3. Prokofiev: Sonata n. 7, op. 83, per pianoforte; a) Allegro inquieto, b) Andante caloroso, c) Tema con variazioni, d) Allegretto (pianisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi). Nell'intervallo: Conversazione.
23,30 «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23,50-24 Musica da ballo.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. Quartetto a piano di Genova - 1. Marinuzzi: Valzer campestre; 2. Albeniz: Granada; 3. Haydn: Minuetto; 4. Musnier: Capriccio spagnolo.
13,30 ORCHESTRA RITMICA SILESTRO.
13,50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «D»

- 20 — Segnale orario. TRIO GAMBARELLI - BONESCHI - MOROLI.
20,25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Niccoli - 1. Borchel: Strausiana; 2. Di Lazzaro: Desiderio di musica; 3. D'Ambrosio: Canzonetta; 4. Fuentes: Rosalinda; 5. Venuti: Prendendo posto; 6. Russo: Primavera triste; 7. Calotta: Valzer brillante.
21 — CONCERTO del violinista Lorenzo Lugli e del pianista Giuseppe Broussard - 1. Biber: Sonata in do minore; 2. Chabrier: Poema, op. 25.
21,30 Complesso diretto da Piero Pavese.
22-22,30 Ritmi moderni - 1. Sid Philips: A burmese ballett; 2. Robertson-Hoffmann-Galderi: Good night wherever you are; 3. Caruso-Camaro: Sentimento gauch; 4. Boneschi-Contato: Gioie e tristezze; 5. Ory: Savory blues; 6. Rizza-Rastelli-Panzeri: Non sei mai stata così bella; 7. Sid Philips: Early morning blues; 8. Pollock-Sidway: Miss Annabelle Lee; 9. Ellington: Hot and brothered; 10. Garbie-Serchi: Andrey Andrey!

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10 - 14,41 - 15,18 - 18,45-19,25 - 20-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 12,28 Riassunto dei programmi.
12,30 Orchestra Zucchi: 1. Ferrari: Non si discute col cuore; 2. Boulanger: Avant de mourir; 3. Frekin: Idillio; 4. Bonagura: Acqua santa; 5. Panzuti: Musica leggera; 6. Kramer: Che pigro! 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa e dischi.
18 «Per voi, bambini», varietà di Zia Italia e Stellina. 18,30-18,45 Alcuni valzer. 19,25-20 Concerto del mezzosoprano Pina Mari Fantini e del baritono Anselmo Colzani.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario, comunicati, dischi. 13,50-14,10 Musica riprodotta. 14,41-15 Dischi.
18-18,45 Orchestra ritmica Zanetti. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) «Worte von gestern und heute», letterarie e stesche; b) Notiziario - Comunicati. 20,50-21,30 Rassegna Radiofonica del lavoratore, a cura della Camera Confederale del lavoro di Bolzano. 23,12 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,43 «La guida dello spettatore». 12,50 Comunicati e dischi. 12,55-12,57 Notizie annunciate. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Sestetto ritmico Milanese. 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Qualche disco. 19,25-20 Colloquio con i libri.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Bravi lirici. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.
18-18,45 Orchestra ritmica Zanetti - 1. Di Ceglie: Marechiaro; 2. Ceragiolo: Nostalgia del mio paese; 3. Hudson: Strictly formal; 4. Zanetti: Oh quanta malinconia!; 5. Edens: Minnie di Trinidad; 6. Brown: Tu vieni da un sogno; 7. Lazzari: Ritmando con Listz; 8. Fucillo: Rose per una santa; 9. Duke Ellington: Baraonda a bordo. 19,25-20 «Entro e fuori la terribile dei navigli».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Orchestra tipica Zara. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Fats Waller e il suo complesso ritmico - 1. Billy Maybrow: Una bugia non è peccato; 2. Leo Wood: Mi hanno rubato la ragazza; 3. John Hancock: I campanelli; 4. Eberlich-Contrad: Oh! Francesca!; 5. Flechter-Williams: Blues dolci; 6. Gaskill: Ti pentirai.

- 18 Concerto del violoncellista Henry Honegger - 1. Valentini: Sonata; a) Grave, b) Allegro, c) Tempo di gavotta; d) Largo, e) Allegro; 2. Schumann: Adagio e Allegro; a) Apres un rêve, b) Sicilienne; 3. Marini: Due arabesche. 18,30-18,45 Canti e danze di Spagna: 1. Mama, yo quiero un novio; 2. Tumbando cana; 3. Canzone dell'anima; 4. Farolito de mi barrio; 5. La Morena. 19,25-20 «La voce dell'Università».

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario - 1. Arrigo Ciliberti: Bruniello; 2. D'Arena-Cherubini: Ma la mamma non lo sa; 3. Cavallari: Ti penso sempre; 4. Trotti: Signora in nero; 5. Barazza-Mur-belli: Ada. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.
18-18,45 Orchestra ritmica Zanetti - Di Ceglie: Marechiaro; 2. Ceragiolo: Nostalgia del mio paese; 3. Hudson: Strictly formal; 4. Zanetti: Oh quanta malinconia!; 5. Edens: Minnie di Trinidad; 6. Brown: Tu vieni da un sogno; 7. Lazzari: Ritmando con Listz; 8. Fucillo: Rose per una santa; 9. Duke Ellington: Baraonda a bordo. 19,25-20 Programma vario.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Musica jazz. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Collegamento B 6. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie - Indici: Rassegna musicale.
17,15 Collegamento B 6. 18 Orchestra ritmica Zanetti. 18,45 La ripresa industriale. 19 «La voce dell'America». 19,15 Lettura versi. 19,45 «Università per radio». 20 Intervista. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Musica leggera. 20,40 Le nostre interviste. 20,55 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,30 Dal Festival di Venezia: Concerto di musica da camera, indi musica leggera. 23 Ultima notizia in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,55 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I Programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Musica da camera (Firenze): Musica sin-

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 la 3ª puntata di

Super-Iride

Radio settimanale di vita femminile

Trasmissione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super-Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC

Organizzazione SIPRA

12,20 (Escl. Firenze) Radio
naja (Firenze) Musica varia, 12,50
Spettacoli del giorno, 12,53 Listino bo-
sa di Roma, 12,57 Bollettino meteorolo-
gico, 13 Segnale orario, Giornale radio,
13,15 « Super Trade », radiosettimanale
di vita femminile (Trasmissione organizza-
ta per la Ditta Benelli), 13,25 Com-
plesso di musica leggera, 13,44 « Ascol-
tate questa sera... », 13,51 Trasmissioni
locali, 14,10 Conversazione scientifica,
14,20 « Finestra sul mondo », rassegna
della stampa americana, francese e in-
glese, 14,35 Listino Borsa di Milano e
Listino Borsa cotone di New York,
14,41-15,30 Complesso caratteristico
Ferraro-Festa, Nell'intervallo (ore 15):
Segnale orario, Giornale radio.

17,30 (Escl. Firenze) Musica da ballo.
(Firenze) « Voci nuove al microfono »,
presentata dalla Società Helios, 18 Seg-
nale orario, Nostalgie dell'800, 18,30
Programma per i bambini: « Lo zio Tom's
71 », 19 Il vostro amico presenta un
programma di musica operistica richie-
sto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni
della RAI, 19,25 Trasmissioni locali,
19,50 « Lettere da Via Asiago », colloqui
con i critici e con gli ascoltatori, 20 Seg-
nale orario, Giornale radio, Attualità,
Opinioni, 20,30 « Un po' di musica ro-
mantica » (Trattamento musicale or-
ganizzato dalla Società Croll di Milano),
20,55 Canzoni napoletane, 21,10 Tro-
viamoci con quelli di « Arcobaleno »,
21,50 Conversazione, 22 (Escl. Firenze)
Pannozza letteraria musicale a cura di
Gino Modigliani, 23 Segnale orario, Og-
gi a Montecitorio, Giornale radio, 23,20
Concerto di musica da camera, 23,50
Ultime notizie, 23,55 « Buonanotte »,
24-0,05 (Escl. FI) Dettatura del bollet-
tino meteorologico per le navi di pic-
colo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALONBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico
per le navi di piccolo cabotaggio, 7 Seg-
nale orario, Effemeridi, Giornale radio,
7,10 « Buongiorno », 7,18 Musica per
orchestra, 8,05 « Di tutto un po' », 8,10
« Fede e avventure », trasmissione per i
riduttori, 8,30-8,35 I programmi della gio-
rnata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12
Segnale orario, Modigliani, 12,10 Chio-
chio e i suoi cinque solisti, 12,30 Orche-
stra diretta dal M° Gino Campese, 12,57
Bollettino meteorologico, 13 Segnale or-
ario, Giornale radio, 13,10 Orchestra alla
italiana, 14 « Ascoltate questa sera... »,
14,02 Musica operistica, 15-15,10 Seg-
nale orario, Giornale radio.

17,30 La voce di Londra, 18 Segnale or-
ario, Musica da ballo, 19 Calidoscopo,
19,15 Da Siena: Concerto dell'arpista
Ada Ruala Savelli, 19,35 Canzoni di
tutti i paesi, 20 Segnale orario, Giornale
radio, Attualità, Opinioni, 20,20 So-
liti celebri, 20,30 « Il cane dell'ortola-
no », tre atti di Lope de Vega, regia
di G. Marandi, 21,50 Conversazione,
22 Cicli di musiche italiane contempo-
ranee - Terzo concerto diretto dal M°
Carlo Maria Giulini con la partecipazione
della pianista Maria Collina - 1. Dio-
visi: Introduzione, adagio e finale; 2. Da-
visi: Dal mio diario di viaggio - Due
impressioni sinfoniche a) « Tramonto a
S. Vigilio » (Lago di Garda), b) « Se-
ra di festi a Passo-porto » (Napoli);
3. Margoli Concerto per pianoforte e
orchestra - « Vibrante e teso », « Sereno
e cantabile », « Vivo assai », Solista Ma-
ria Collina, 23 Segnale orario, Oggi a Mon-
tecarlo, Giornale radio, 23,20 Musica
da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55
« Buonanotte », 24-0,05 Dettatura del
Bollettino meteorologico per le navi di
piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi, I programmi del giorno,
7,50 Musica del mattino, 8 Segnale or-
ario, Giornale radio, 8,10-8,30 « Fede e
avventure », trasmissione per i riduttori,
12,30 Musica diretta dal Maestro Spag-
giari, 13 Segnale orario, Giornale radio,
13,20 Fantasia di canzoni vecchie e

nuove eseguite dall'orchestra di Beppe
Mojetta con la partecipazione di Dea
Garbaccio, Ernesto Bonino e Arnaldo
Brogia, 13,55 « Cose utili », 14 Segnale
orario, « Questa sera ascolterete... », 14,02
« Dalle due alle tre », 15-15,15 Segnale
orario, Giornale radio.

19 Musiche caratteristiche, 19,20 Rubrica
del cabalista, 19,30 Canzoni napoletane,
20 Segnale orario, Giornale radio, 20,10
Notiziario regionale, 20,20 Il quarto d'o-
ra Cetra, 20,35 Musica sinfonica -
Haydn: Sinfonia in sol maggiore, op. 13
(Orchestra sinfonica diretta da Bernar-
dino Molinari), 21 « Orizzonti, scienza
ed arte », 21,30 Concerto di musica
dell'Ottocento eseguito dal soprano Hai-
dée Spagnoli e dal tenore Gustavo Mel-
lis - 1. Canzona: Il matrimonio segre-
to, « Pendente signor mio »; 2. Mozart:
Don Giovanni, « Il mio tesoro intanto »;
3. Donizetti: Don Pasquale, « Tornami a
dir che m'ami »; 4. Bellini: La sonnamb-
ula », « Come per me stesso »; 5. Do-
nizetti: a) Don Pasquale, « Com'è gen-
tile », b) L'elisir d'amore, « Credi al-
l'amor lusigniero », 22,05 « Scrittori
stranieri », di Francesco Alziator, 22,15
Musica da ballo, Nell'intervallo (ore
23): Segnale orario, Giornale radio,
23,27 Lettura del programma di gio-
vedì, 23,30 « Buonanotte », Bollettino
meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana: Brahms
(dischi), 10 Notiziario, 11 Louis Mollet e
la sua orchestra, con il violoncellista Louis
Chabanet, 13,30 Notiziario, 13,45 « Costati
parigino », 14 Colazione musicale, 15 Notizi-
ario, 15,05 Concerto sociale e strumentale,
19,15 Concerto dell'Orchestra di Lione diretta
da René Cochet - 1. Massenet: Erodiade, ou-
verture; 2. Saint-Saëns: Ballette Enrico VIII;
3. Messager: Un'avventura della Guimard, suite
per orchestra; 4. Gounod: Danza persiana, 20
Notiziario, 20,15 Varietà, 20,30 Cronaca
gala della strada di Francia, 21 Notiziario,
21,30 Canzoni e cori solisti, 22 Massenet:
« Erodiade », opera in tre atti, 23,30 Tri-
buna parigina, 23,50 Tre pagine della loco-
sità.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Piccolo dizionario musicale, 13,15 Canzoni
(dischi), 13,30 Concerto dell'Orchestra di
Marsiglia diretta da Pierre Merle, con la
partecipazione della cantante Suzanne Pél-
e della Corale di Marsiglia - 1. Nielsen: Le
zigue conari di Windsor, ouverture; 2.
Offenbach: Due arie, (tratte da « La bella
Elena »); 3. Tighelbrecht: Quattro canzoni
popolari franche; 4. Poul: Fantasia ritmica;
5. Debussy: La piccola chiesa; 6. Debussy:
Conte infelice; 7. Coates: Gioielli gale, 14,15
Attualità, cronache e spettacoli di Parigi,
14,40 Farsale a lavoro.

19,30 « Ai vetri rediosi », 20 Due canzoni
(dischi), 20,15 Notiziario, 20,30 Musica va-
ria diretta da Edouard Hervy, con la par-
tecipazione del cantante André Philippe, 21,25
Dod Rysci: « Il mio villaggio », 21,30 « Que-
sta sera la Francia », 22 Paul Ninix: « La
scuola del figliuolo », commedia.

MONTECARLO

20,08 Orchestra Sola-Mori, 20,15 Musica d'in-
timità interpretata dal violinista Roberto Quat-
trocchi, 20,30 Notiziario, 20,40 « Il so-
stro cantante preferito, signora », André Das-
sary, 21 Il cronotografo Carla e balla, 21,30
Concerto sinfonico diretto da Hans Haug:
Appuntamento a Mosca, 23 Vi parla Mo-
naco, 23,30 Musica da ballo, con Frankie
Carle, Piatro e Willie Lewis, 24 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario, 9,20 Musica leggera, 10 Musica
da ballo, 10,30 Il compositore della setti-
mana (dischi), 11,30 Musica per chi lavora,
13,30 Varietà: pantomime per i lavoratori,
14 Notiziario, 14,15 Concerto di un solista,
16,15 Organo da chiesa, 16,30 Concerto di
musica da camera, 17 Martello del mercoledì,
18 Trasmissioni per i bambini, 19 Notiziario,
20 Concerto sinfonico, 22 Notiziario, 22,30
Spettacolo di varietà, 23,45 Concerto parli-
mentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario, 10,10 Musica preferita (dischi),
11,20 Organo da chiesa, 12 Musica leggera,
12,30 Musica da ballo in dischi, 13 Organo da
teatro e pianoforte, 13,45 Concerto di mu-
sica da chiesa, 14,30 Concerto immediato, 15,15
Musica leggera, 16,30 Musica per chi lavora,
17 La famiglia Robinson, 17,15 Musica leg-
gera, 18,30 Musica da ballo,
19,15 Musica preferita, 20 Notiziario, 20,30
Concerto sinfonico, 21,30 Soverbanda per i
Musicali, 23 Musica per chi lavora, 24
Musica da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Musica da ballo con Harry Leader e la
sua banda, 1 Concerto Garbaccio, 1,45 Con-
certo della Sponda Chord Union diretto da
Albert Walton, 3,15 La famiglia Robinson,
4 Mantovani e la sua orchestra, 4,45 Ar-
thur Hey in « Per sempre Arthur » con
Kenneth Home, 5,15 Orchestra da ballo Bio-
Roberts diretta da Eric Robinson, 6,30 Har-
mony Hall, 7,30 Questa Carla Carr con Sid-
ney Bright e il suo Quartetto, 8,15 Musica
del mattino, 8,45 Parata planetaria in dischi,
9,15 Concerti « Promenade » dall'Albert Hall
di Londra, Orchestra sinfonica della BBC
diretta da Sir Adrian Boult e da Constant
Lambert, Colishaw, Sargent (violin), Ky-
za Greenbaum (pianoforte), il Coro della
BBC e il contralto Gladys Ripley - 1. Pro-
kofiev: Concerto per violino n. 1 in re; 2.
Constant Lambert: Il Rio Grande, per piano-
forte, oboe e orchestra; 3. Gubiner: Segnola
Espana, 10,15 Kay Cavendish al pianoforte,
11 Sumeri per sé, 11,30 Musica per chi
lavora, 12 Orchestra da ballo della Spag-
na del piacere diretta da Stanley Black,
12,30 Orchestra leggera della Queen's Hall
diretta da Charles Williams, 13,15 « A vo-
stra richiesta », 14 Spettacolo di varietà, 15,30
Club dello swing, 16,10 Carla Carr
con Sidney Bright e il suo Settimino, 16,30
Montovani e la sua orchestra.

18,30 La mezz'ora serena, 19,15 « La fa-
miglia Robinson », 19,30 Rivista Carol Is-
ter, 20,30 Harmony Hall, 21,30 Soverbanda
per i music-hall dell'Ovest d'Inghilterra,
22,15 Kay Cavendish al pianoforte, 22,30
Orchestra leggera della BBC, 23,15 Reginald
King al pianoforte con il suo Quartetto, 23,30
Orchestra d'arred Melodica, con il contralto
Marjorie Thomas e il baritone Dennis Noble,
24 Arthur Hey in « Per sempre Arthur ».

OLANDA

HILVERSUM I

18,35 Concerto dell'organista Stanley James,
21,08 Coro degli Uomini Cristiani di Char-
les, 22,10 Musica da camera - 1. Bach:
Sestetto; 2. Mozart: Quartetto; 1. Berlio-
zi: Quintetto, 24 Concerto del violinista
Carol van Leeuwen Boomkamp.

HILVERSUM II

18,15 Eddy Wallis e il suo complesso, 19,15
Orchestra da ballo « The Bandiera » diretta
da Thé Tiden Masman, con il concerto di
Marcel Tholman e Wim Poppe, 20 Dischi
vari, 21,15 Coro femminile « De Kerkba-
directa da Leida Huische, 21,45 Orchestra
radiofonica diretta da Benedic Silberman, con
il concerto del coro dell'opera, 23,30 Quar-
tetto Jan Cordoveren.

SVEZIA

NOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM
19,30 Varietà, 20,30 Musica riprodotta, 22
Cinfrido di Berwald 1946: « Sinfonia seria »,
Orchestra diretta da Carl Garaguly, 23,20 Mu-
sica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

7,45 Notizie, 13,15 Dischi vari, 13,30 Noti-
zie, 13,40 Duo di pianoforte, 14,30 Paré:
Ballata per pianoforte e orchestra (dischi).

PROSA

IL CANE DELL'ORTOLANO

Tre atti di Lope de Vega
Gr. Centro-Sud - 2° Fr. ore 20,30

Fecondissimo, fantasioso, caval-
teresco, soldato, poeta, gran amato-
re di donne, Lope de Vega scrisse
con il cane dell'ortolano, una de-
lie sue commedie più attraenti e
brillanti, ove il grande commedia-
grafo spagnolo contemporaneo di
Shakespeare si dimostra abilissimo
nell'ingrigo, alla maniera della
commedia italiana a lui più be-
nota, ed anche arguto e sottile
indagatore della psicologia fem-
minile.

Il cane dell'ortolano è l'animale
fedele e intransigente che impe-
disce ai golosi ed ai ladri di ru-
bare la frutta del padrone cendi-
candosi così di non poterla man-
giare.

E come questo fedele quadru-
pede si comporta la bellissima
contessa Diana che, innamorata
del suo fedele segretario, non vo-
lebbe confessargli il suo amore per
orgoglio, per non abbassarsi a
lui, ma con abilità tutta femmi-
nile veglia sulle altre donne per-
ché esse non possano conquistarlo.
E' solo per l'onore che la dama
innamorata di un uomo di condi-
zione inferiore soffre le pene de-
lla gelosia e dell'amore inmodell-
saffo. L'onore, sentimento che
anima anche tutte le opere dello
spregiudicato Lope de Vega, ed
eterno dramma della Spagna tor-
mentata da un temperamento di
fuoco e dal fascino ancora vivo
oggi delle sue leggi più antiche.

20 Canzoni e mare popolari, 20,30 Notizie
20,55 Musica di Jazz, 21,25 Commedia in
4 atti di Tengenkamp, 22,15 K. Strauss: Vita
d'erbe (dischi), 23 Notizie e musica da ballo.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari, 13,30 Notiziario, 13,40 Mu-
sica per tutti (dischi).

19 « Dalle due alle tre », 20 La mezz'ora del
dopo, 20,30 Notiziario, 20,40 Musica rievoca-
tiva (dischi), 21 Giornale radio, 21,10 Inter-
mezzo, ballate e danze (dischi), 22,45 Va-
rietà: « Vostri primi », 23 Notiziario,
23,10 Boulogne: Sinfonia per orchestra d'ar-
chi (dischi).

SOTTESI

10,45 Musica per chi lavora, 13,15 Alti Com-
belle, assonofonia, 13,45 Notiziario, 13,55
Le belle canzoni francesi, 14,25 Dischi - 1.
Benedict: Concerto grosso in sol minore, ope-
ra 8, n. 16; 2. Weber: Concertino per cla-
rinette e orchestra.

19 Appuntamento del beniamini, 19,30 Intro-
duzione alla « Norma », opera di Bellini,
20,15 Notiziario, 20,25 Attualità scientifica:
L'avvenire della televisione, 20,40 Musica
da tavola, 21 Incontro internazionale di Gi-
ovanni « Dittando nello spirito europeo » (H),
21,20 Concerto di musica russa diretta da
Ernest Ansermet, con la partecipazione del
violinista E. Zaitzenyuk - 1. Beethoven:
Nella stanza dell'Asia centrale; 2. Khachatur-
ian: Concerto per violino e orchestra, 3.
Kosky-Keschel: Sinfonietta, 23,05 La si-
tuazione attuale della Manovra, 23,20
Notiziario.

Il miglior alleato
del rasoio



RASOSAN

Il Rasosan lo speciale pro-
dotto per radersi a barba visibile,
così efficacemente usato prima della guerra, è
ritornato con le sue ottime qualità, in vendita
in tutti i migliori negozi del genere. Potrete
nuovamente radervi presto e bene, senza
alcun dolore. Non più irritazioni, non più
arrossamenti! Pelle sempre fresca e liscia.

CAMPIONE GRATIS
inviando L. 5 in francobollo a
Prodotti FRABELLA, Rep. R.
FIRENZE

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10: 20,30-24: BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma usano le stazioni trasmettenti con quelle del programma «A»)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7— Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino.
8— Segnale orario. Giornale radio.
8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 «Ricerche di connazionali dispersi».
12— Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vede «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15-13,45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta: 1. Nizza: Brontolio in orchestra; 2. Pavesio: T'aspetto ancora; 3. Marietta: Campana di nostalgia; 4. Fusco: Come il sole; 5. Seracini: Boogie sempre boogie; 6. Di Lorenzo: Isola felice; 7. Kramer: A 15 anni; 8. Mojetta: Tenerezze; 9. Gray: Commando Patrol.

- 13,55-14,10 Vede «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cottoni di New York.
14,41-15 Vede «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17— Tè danzante - 1. Gambardella-Ottaviano: 'O marenariello; 2. Carmichael-Cariga: Polvere di stelle; 3. Gallo: Niny; 4. Innocenzi-Morbelli: Notturno valzer; 5. Mitchell: Trombetta; 6. Boneschi: Ho scelto una stella; 7. Vitone: Cuor di donna; 8. Nizza: Nel salone; 9. Brown-Devilli: Tu vieni da un sogno; 10. Castle-Flenniken: Upton espress.
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio del bambino - «La pagina dei cruciverba».
18-18,45 Vede «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19— LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 Concerto del tenore Raoul Galvan - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Giordani: Caro mio ben; 2. Gluck: O del mio dolce ardor; 3. Händel: Verdi prati; 4. Fuchs: La superbetta; 5. Donaudy: Perduta ho la speranza; 6. Santoliquido: Nel giardino, dal «Poemi del sole»; 7. Recl: Il pastore cinto; 8. Wolf Ferrari: Quando ti vidi, rispetto.
19,40 La voce dei lavoratori.
19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30 «I cinque minuti dell'Episani».
20,35-20,55 ORCHESTRA FELSINEA, diretta da Mario Loschi: 1. Pagano: Montagnola; 2. Gade: Gelosia; 3. Coste: Studio da concerto per chitarra e orchestra (solista Giorgio Balboni); 4. Pagano: I love you... bambina; 5. Strauss: Lo zingaro barone, valzer dall'operetta.
21 Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia.

IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

CONCERTO SINFONICO diretto da Hermann Scherchen

- Parte prima - 1. Antheil: Quarta sinfonia (composta nel 1942 - prima esecuzione in Europa); 2. Schoenberg: Seconda sinfonia da camera (composta nel 1939 - prima esecuzione in Europa). Parte seconda - 1. Milhaud: Sur la mort d'un tyran, per coro e orchestra (composta nel 1937); 2. Bartók: Terzo concerto per orchestra (composto nel 1945 - prima esecuzione assoluta). Nell'intervallo: Conversazione.

- 23— Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50-24 Ultime notizie.

PROGRAMMA «B»

- 13 Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
13,35 Rimsy Korsakof: Capriccio spagnolo, op. 34: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scene e arie zingaresche, e) Fandango delle Asturias (Edizione fonografica).
13,50-14 «Il contemporaneo»: rubrica radiofonica culturale.

- 13 Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
13,35 Rimsy Korsakof: Capriccio spagnolo, op. 34: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scene e arie zingaresche, e) Fandango delle Asturias (Edizione fonografica).
13,50-14 «Il contemporaneo»: rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

- 20 Segnale orario. IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corino.
20,25 LA VETRINA DEL MELODRAMMA - 1. Gluck: Orfeo ed Euridice, «che farò senza Euridice»; 2. Verdi: Aida, «Gloria all'Egitto», gran finale del secondo atto; 3. Wagner: Lohengrin, «Mere, merè c'guo gentill...»; 4. Mussorgsky: Boris Godunov, coro della rivolta; 5. Bizet: Carmen, «Coa voi ber»; 6. Zandonai: Francesca da Rimini, duetto (atto quarto) fra Gianciotto e Malatestino.
21— MUSIC-HALL COSMOPOLITA.
21,30 Chitarrista Carlo Palladino - 1. Carcassi: Capriccio, op. 24, n. 4; 2. Murtula: Impressioni di strapaese; a) Cantilena, b) Danza; 3. Silvestri: Piccola arabesca; 4. Morzani: Serenata all'italiana; 5. Torroba: Primo tempo dalla «Sonata in la maggiore»; 6. Tarrega: Ricordi di Alhambra.
21,50-22,30 Musica da ballo.



Il quintetto caratteristico Ramponi - Suona a Radio Milano.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Orchidea Azzurra. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.
18 Concerto del pianista Eugenio Bagnoli - Chopin. Sonata in si bemolle, op. 35. 18,30-18,45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario - Dischi. 13,55-14,10 Dischi. 14,41-15 Dischi. 16,30-17 Il cartuccio dei bambini.
18-18,30 Concerto del Duo pianistico Gino Gorini - Sergio Lorenzi. 18,30-18,45 Qualche canzone. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati; b) Musica varia. 23,15 Mesaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Mazurke e massie. 8,40-8,42 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Liguria bella. 12,40 Complessi caratteristici. 12,50 Comunicati e dischi. 12,55 Notizie anonime. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.
18 Duetti e arie di Mozart eseguiti dal soprano Lelia Bianchi e dal baritono Vico Polito - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Le nozze di Figaro: a) Duetto dell'atto primo e aria di Figaro, b) «Porgi amor qualche ristoro», c) «Aprite un poco gli occhi»; 2. Don Giovanni: a) «Batti, batti, bel Masetto», b) «Deh, vieni alla finestra», c) Duetto dell'atto primo, «Là ci darem la mano». 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Musica varia.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «I film della settimana». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario. 16,30-17 Il cartuccio dei bambini.
18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Gorini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite: a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, d) Ballet. 18,30-18,45 Qualche canzone.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura dei programmi. 12,30 Caraboli Hot - Ritmi del giorno. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario re-

- gionale. 14,41-15 Musiche di Giovanni Strauss: 1. Il pipistrello, sinfonia dell'operetta; 2. Amor di poeta, valzer; 3. Voci di primavera, valzer. 16,30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lidia Sussi.
18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Gorini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite: a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, d) Ballet. 18,30-18,45 «Cronache della musica e della pittura», a cura di Guido Pamonte e di Luigi Ferrante.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-13,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.
18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Gorini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite: a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, d) Ballet. 18,30-18,45 Qualche canzone.

TRIESTE

- 12 Musica per voi. 12,30 Dal mondo dell'opera. 12,58 Lettura dei programmi.
13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie. Problemi teatrali.
17,15 Collegamento B 6. 18 e Rubrica della donna. 18,30 Qualche canzone. 18,45 Profili d'attualità. 19 «La voce dell'America». 19,15 Musica da ballo. 19,40 Conversazione dantesca. 20 Intervento. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Orchestra Felsinea. 20,55 Qualche disco. 21 Dal Festival di Venezia: Concerto diretto dal maestro H. Scherchen. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», noti-

zie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata (locale). 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Complesso diretto da Paul Abel. Cantano Franca Paoli e Antonio Bosurto. (Firenze) Canzoni al pianoforte. 12,20 (Escl. Firenze) Radio naja. (Firenze) Orchestra ritmo sinfonica di Russell Bennett. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Disco. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta dal M^o Gino Campese. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35-15,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica per orchestra d'archi. 18,30 «C'era una volta». 19 Trasmissioni locali. 19,40 «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 I cinque minuti dell'Episan. 20,35 Il tema della settimana. 21,05 Trasmissioni locali. 21,30 Sicilia canta. 22. «Giovani concertisti». Concerto di musica operistica diretta dal maestro Gennaro D'Angelo con la partecipazione del soprano Lida Melici - I. Cilez; Adriana Lecocquer, «Io con l'umile ancella»; 2. Mascagni; Amico Fritz: a) «Sen pochi fiori», b) Intermezzo; 3. Puccini: a) Bohème, «Dove lieta uscì», b) Turandot, «Tu che di sei cinto»; 4. Verdi: La forza del destino. Sinfonia. 22,30 Orchestra Radio Bari diretta dal maestro Carlo Vitali. 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 Hot Club. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 (escl. FI) Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Mediaset. 12,10 Solisti celebri. 12,30 Musica jazz. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 «Alla locanda del sette di cuori» con il complesso diretto dal M^o Marcello Valci (cantano Marcella Semini e Aldo Aldi). 13,40 Canzoni regionali. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 «Dalle due alle tre»: musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico presenta un programma di musica operistica» a richiesta dagli ascoltatori al Serv. Opinioni della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Il convegno dei cinque». 21 Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia: XI Festival di musica contemporanea. Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen (Vedi Gruppo Nord). 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», messaggi e notizie di prigionieri. 12,30 «La mezz'ora del dilettante». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Canzoni e melodie presentate dal

l'Orchestra ritmo-sinfonica diretta dal maestro Angelini. Cantano: Nella Colombo e Giulio Renzi. 13,50 Notiziario della Federazione Artigiani. 14 Segnale orario. «Questa sera ascolterete...». 14,02 «Dalle due alle tre». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Ritmi e canzoni in voga. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario regionale. 20,20 Trasmissione per gli agricoltori. 20,50 Integrità per archi. 21 «Corriere di città», settimanale radiofonico d'informazioni e varietà. 21,30 Concerto di musiche verdiane. 22,10 Tanghi argentini. 22,30 Musiche di Grieg. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Vecchie canzoni. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compendio della settimana: Brahms (dischi). 10 Notiziario. 13 Concerto vocale e strumentale. 1. Mendelssohn: Seconda Sonata per violoncello e pianoforte; 2. Beethoven: La bella sognata, estratti. 13,30 Notiziario. 13,45 «Orchestra parigina». 14 Concerto vocale e strumentale di musica teatrale: Pagliacci di Puccini. 15 Notiziario. 15,05 Spettacolo con la Troupe de l'Odéon.

18,30 Trattamento a tre voci, con Gilbert Allier, Henri Barbe e Sybille Fillacier. 19 Trasmissione per la giornata. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,25 Pierre Spies e la sua orchestra. 21 Notiziario. 21,30 Pierre Spies e la sua orchestra (capitol). 22 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretto da Manuel Rosenthal, con la partecipazione del tenore Joseph Peyron e dell'arpista Lily Laskine - 1. Rameau: Le Indes galants, aria da balletto; 2. Debussy: Les deux chœurs de Tulle, ouverture; 3. Berlioz: a) Il giovane pastore bretone, b) L'infanzia del Cristo, aria del tenore; 4. Bizet: L'arlesiana, prima suite per orchestra; 5. Gounod: Mirella, ouverture; 6. Debussy: Deux danses per arpa e orchestra d'archi; a) Danza sera, b) Danza profana; 7. Ravel: La tomba di Couperin. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 All'epoca del Tricentenario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 «A voi tutti». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Trasmissione per i bambini. 21 Variazioni sul passato: varietà. 21,25 Didi Rysel: «Il mio villaggio». 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Joazeffine e Roland: «Canzone del marinaio». Adattamenti musicali di René Carmot. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

MONTECARLO

14,45 Mozart: Concerto per flauto e orchestra. 20,08 Carmen Miranda. 20,15 Musica d'imitazione per i bambini. 21 Variazioni sul passato: varietà. 21,25 Didi Rysel: «Il mio villaggio». 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Joazeffine e Roland: «Canzone del marinaio». Adattamenti musicali di René Carmot. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9,20 Musica da ballo. 9,50 Stella mattutina. 10,10 Organo da chiesa. 10,30 Il compendio della settimana (dischi). 11,30 Musica per chi lavora. 13 Concerto bandistico. 13,30 Varietà: passatempo per i lavoratori. 14 Notiziario. 17,15 Te desamte. 18 Trasmissione per i bambini. 19 Notiziario. 20 Concerto orchestrale. 21,30 «Serate al mare»: varietà. 22 Notiziario. 23,45 Resonance parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10,10 Musica richiesta (dischi). 12 Musica leggera. 12,30 Musica da ballo in dischi. 13 Organo da chiesa e pianoforte. 13,45 Concerto di musica classica. 15,15 Musica leggera. 16,30 Musica per chi lavora. 17 La famiglia Robinson. 17,15 Concerto sinfonico. 18,30 Organo da chiesa. 19 Club delle swing. 20 Notiziario. 20,15 Orchestra d'archi George Melachrino. 21,30 Concerto di musica da camera. 22 Music-hall. 23 Notiziario. 23,10 Spettacolo di varietà. 23,30 Musica per chi lavora. 24 Musica da ballo d'altri tempi.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 I suonatori di Montmartre. 1 Orchestra da ballo della Spiegata del piacere diretta da Stanley Black, con Norman Martin. 1,30 Concerti «Promenade» della Royal Albert Hall di Londra. Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. Solista: Antonio Rosa (Violino). - Mozart: Concerto

GRANDE CONCORSO CINZANINO

DAL 22 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 1946



2 MILIONI
di Premi

10 PREMI DA 100 MILA LIRE
10 PREMI DA 50 MILA LIRE
E ALTRI IMPORTANTI PREMI

**OGNI GIORNO
UN PREMIO**

Inoltre
a tutti i concorrenti sarà spedito
in omaggio la pubblicazione
"L'ARTE DEL BERE"
Cough e Ricetta

per concorrere:

Bevendo il vostro Cinzano Iervi
consegnare la cartolina-concorso

S. A. F. CINZANO & C. - TORINO

VINCITORI DELLA SCORSA SETTIMANA:

1° Premio di L. 100 MILA al Signor Malfé Renato - Roma

2° Premio di L. 50 MILA al Signor Benatti Angelo

S. F. Asidonio (Modena)

3° Premio di L. 25 MILA al Signor Damora Vittore - Napoli

4° - 5° - 6° - 7° Premio costituiti da una cassetta CINZANO

Sign. Gireno Antonietta, Salsomaggiore (Parma) - Brancas Franco, Montecorvino Rovella (Salerno) - Lattanz Alba, Trieste - M. Bran pr. Rolando, Genova

Inoltre il premio di L. 25 MILA riservato agli esercenti
è stato vinto dal BAR PEDRINI - Milano

per violino n. 5, in la. 2,30 Boris Ord al-
l'organo del King's College di Cambridge. 3,15
«La famiglia Robinson». 4 Billy Cotton
e la sua banda. 4,45 Orchestra di Palm
Court. 5,15 Musiche da film. 6,30 Spettacolo
di varietà 7,30 Musiche richieste (dischi).
8,15 Musica del mattino. 9,15 Banda americana
da ballo. Dischi.

10,15 Concerto vocale e strumentale di musica
da camera. 11 Orchestra da ballo Blue Ro-
berts diretta da Eric Robinson. 11,30 Musica
per chi lavora. 12 La mezz'ora scozzese. 12,30
Gerald e la sua orchestra. 13,15 Musiche da
film. 14 Music-hall. 15,30 Musica jazz.
16 Orchestra del Gran Teatro di Derby. 16,30
Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 17,20
Dischi - 1. Beethoven: Fidelio: recitativo e
aria di Florestano (alto secondo); 2. Schu-
bert: Sinfonia n. 8 in si minore, «Inocen-
za»; 3. Mendelssohn: Notturno, «Sogno
di una notte d'estate». 18,30 Shonert per
viol. 19,10 «La famiglia Robinson». 20
«Bere a dolco». 20,15 Musiche da film.
21,15 Concerto del buon Troie Jones. 21,30
Pot-pourri marinaro. 22,35 Musiche preferite.
23,15 Orchestra leggera della Queen's Hall di-
retta da Charles Williams. 24,45 Orchestra
scozzese della BBC.

OLANDA

HILVERSUM I

18,35 Concerto bandistico. 20,15 Musiche ri-
chieste (dischi). 21,05 Programma di varietà.
24 Musiche di Beethoven interpretate dal
violonista Nap de Kijp.

HILVERSUM II

19,15 Orchestra da ballo «The Skyline». 20
Concerto di pianoforte. 20,30 Due pianis-
ti Schutte e de Ruff, con accompagnamento
ritmico. 21,05 Concerto dell'Orchestra Radio-
fonica diretta da Albert van Reede, con
il concorso del flautista Johan Feltkamp. 23
Pierre Palla, organo, con il concorso delle
Gilde dell'AVRO. «Il cantante Ernst Biel-
ke. 23,40 Musica americana (dischi).

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM

19 Musica riprodotta. 20,30 Varietà. 21 Giubilo
di Berwald 1946. 22 Musica leggera.
23,20 Un programma di Rikard Nordström.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7,45 Notizie. 13 Minuetti e ballate di Haydn
(al cembalo W. Landowski). 13,30 Notizie.
13,40 Musiche operettistiche. 18 Musiche di
Brahms. 19,10 L'angelo dei bambini. 20,15
Lalo: Rapsodia neoclassica (dischi). 20,30
Notizie. 21,10 Varietà. 22,20 Jena. 23 No-
tizie. 23,10 Ceca musicale Berne (musiche
di Schubert). 23,30 Ravi: Quartetto in fa
maggiore.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Mu-
sica per tutti (dischi).
19 «Tra le nevi e le sette». 20 Orchestra Nino
Belli. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricettiva
(dischi). 21 Giocattoli. 21,30 Canto
Gina Cigna (dischi). 21,45 Concerto orche-
strale diretto da Ermanno Wolf-Ferrari. 23
Notiziario. 23,10 Danze di una volta (dischi).

SOTTESI

13,15 Il quarto d'ora dello sportivo. 13,30
Dal violino al sassofono (dischi). 13,45 No-
tiziario. 13,55 Canzonette e ritornelli. 14,25
R. Strom: Burlesca, per pianoforte e or-
chestra (dischi).
19,15 Rassegna letteraria. 19,45 Il microfono
nella risa. 20 Problemi vivaci. 20,15 No-
tiziario. 20,40 Musica sulle onde. 21 An-
drea Adami: «La folle équipée», adattamen-
to radiofonico. 21,30 Nuove canzoni (dischi).
22,50 «Che ti è di woff?», suite di in-
chiesta pubblicata da Jean Barleria. 22,20
André Beart-Aron: «Jus Barleria», Waga-
ba solera. 23,20 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10; 20.30-0.45; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico lo studio trasmittente sono quelle del programma «A»)

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musichette del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8.10-8.30 «Fede e avventure» trasmissione per i reduci.
12 — Dal repertorio fonografico.
12.28-12.30 Vedi «Regionali Nord».
12.30 «Questi giovani».
12.45-12.57 Vedi «Regionali Nord».
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.30 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15 «GALLERIA DI TEATRO» a cura di Enzo Ferri.
13.30-13.45 Musica varia.

PROGRAMMA «B»

- 13 Segnale orario. CANZONI E RITMI.
13.30 ORCHESTRA ARMONIOSA.
1. Cahn Chaplin: Shoe Shine boy; 2. D'Arena: Ora d'incanto; 3. Pachay: Notturmo swing; 4. Joe Venuti: Cheese and kraches; 5. Concina: Glicine; 6. Astore: Vecchio carillon; 7. Grainger: Richiamo di pastore; 8. Robin-Hainger: Tu sei la mia vita.
13.50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».
14.10 «Attualità scientifiche».
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa Cotone di New York.
14.41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — QUARTETTO D'ARCHI DELLA RADIO ITALIANA - Esecutori: Ercolo Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello - Pick Mangiagalli: Quartetto, op. 18; a) Adagio. Molto vivace, b) Arietta, c) Epilogo.
17.30 LA VOCE DI LONDRA: Musica contemporanea britannica. Insalata mista.
18-18.45 Vedi «Regionali Nord».
18.45 «Per la donna».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 Attualità.
19.25 ORCHESTRA RITMICA GALLO: 1. Sy Oliver: Opus One; 2. Alstone: Symphony; 3. Rimsky Korsakof: Song of India; 4. Maai-Rubens: Bolero al vento; 5. Buck Ram: Twilight time; 6. Ketelbey: In a persian market.
19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30-21.05 MUSICHE BRILLANTI eseguite dalla Radierchestra.
21.10

CONCERTO DI MUSICHE DI GIACOMO PUCCINI

- diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore Vasco Campagnano - Maestro del coro: Giulio Mogliotti
1. «Edgardo»: Preludio; 2. «Manon Lescaut»: Donna non vidi mai; 3. «Tosca»: Vissi d'arte; 4. «Turandot»: Nessun dorma; 5. «Suor Angelica»: Intermezzo; 6. «Tosca»: Recondita armonia; 7. «Suor Angelica»: Senza mamma; 8. «Madama Butterfly»: Duetto dell'atto primo; 9. «Turandot»: Canto alla luna e Marcia funebre.
22.20 Complessi bandistici americani.
22.30 Musica leggera.

- 23 — Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

- 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTER-NATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Molise.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
20.30 LE MUSICHE CHE DESIDERATE.
21 — IN FONDO AL CUORE Tre tempi di Gogolievno Zori. Regia di Claudio Fino.
21.55 MOTIVI DA FILMS - 1. Sietiani-Mari: Paradiso per due, dal film omonimo; 2. Kahn-Jones: It had to be you, dal film «Varietà»; 3. Devilli-Warren: Serenata a Valchiera, dal film omonimo; 4. Di Lazzaro-Mari: Il valzer d'ogni bambina, dal film «Incontri di notte»; 5. Bertini-Ruocco: Vo te quere, dal film «O sole mio»; 6. Zequina: Tico tico, dal film «Saludos amigos»; 7. Lara-Larici: Con un canto nel cuore, dal film «I tre cavalieri»; 8. Lecodina-Sdoni: Tu sei sempre nel mio cuore, dal film «Sempre nel mio cuore».
22.20-23 «La discussione è aperta».



Il vecchio negro canta le sue canzoni e la giovane musicista annota per il definitivo arrangiamento

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57 - 13.55 - 14.10-14.41 - 15.10 - 18.45-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prioriteri ed esentati raccolte a cura dell'Ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45 Interudio. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa e dischi.
18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Fant Alberto Bobagliati.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30-23 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario, comunicazioni; b) Dischi. 13.55-14.10 Qualche disco. 14.41-15 Ouverture e intermezzi da opere liriche.
18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario, comunicazioni; b) Dischi; c) Conversazione culturale. 23.15 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.32 Riassunto del programma. 18.28 Riassunto del programma. 12.45 Comunicati e dischi. 12.55 Notizie giornaliere. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario figure. 14.41 Listino borsa. 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Il teatro dei ragazzi. 18.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Qualche canzone.

MILANO I

- 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.
18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Musica leggera - 1. Chillo: Ritmando un ricordo; 2. Strauss: Rose del sud; 3. Filippini: Desiderio; 4. Erario: Riccio-lina; 5. Narducci: Riccio di d'oro.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28-12.30 Lettura del programma. 12.45 «Cronache del cinema», di Francesco Pasigetti. 12.55-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Musica sinfonica.

- 18 Concerto del pianista Francesco Mari-gio - 1. Bach: Toccata in do minore; 2. Franck: Preludio, corale e fuga. 18.30-18.45 Musica descrittiva - 1. Ranzato: Pupazzetti giapponesi; 2. Bell: Matrimonio di ranocchi; 3. Rukkie: Il trenino; 4. Consiglio: Circo equestre; 5. Daniel Dan: La bottega dei giocattoli.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28-12.30 Riassun-

- to del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino borsa. Dischi.
18 Vedi Milano.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Collegamento B. 6. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Galleria di testo. 13.30 Appuntamento musicale. 14-14.14 Riassunto notizie. 14.41-15 Rubrica cinematografica.
17.15 Collegamento B. 6. 18 Lettura messaggi. 18.15 Per ognuno qualcosa. 18.45 Le capitali del mondo. 19 «La voce dell'America». 19.15 Alcuni dischi. 19.25 Orchestra ritmica Gallo. 19.40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Musichette brillanti, eseguite dalla Radierchestra diretta da Cesare Gallina. 21.05 Qualche disco. 21.10 Musica italiana dell'800. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO

- 6.55 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musichette del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Cantata... (romanzo da opere). 12.20 (escl. Firenze) Radio naja. (Firenze) Vecchie canzoni napoletane. 12.50 Spettacoli del giorno. Giornale radio. 13.15 Francesco Ferrarri e la sua orchestra. 13.44 «Ascoltate questa sera...». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione sceltissima. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa cotone di New York. 14.41-15.30 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano Rossana Bencini e Mimmo Romeo.

- 17.30 (Escl. Firenze) Musica da ballo. «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni. 18 Segnale orario. Musica da camera. 18.30 «Ca-

peloni Matamoros, radiotelefonale per i bambini, 19 Musica da camera, 19,25 Trasmissioni locali, 19,55 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M^{re} Carlo Vitale, 21,05 Trasmissioni locali, 21,20 Concerto sinfonico diretto da Emilio Tili - 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Frazzini: Dialoghi, proverbi e sentenze - Studi per un don Chisciotte; 3. Strauss: Morte e Trasfigurazione - Poema sinfonico, 21,30 Rivista, 22,20 «La disassunzione è aperta», 23 Segnale orario, Oggi a Montecitorio, Giornale radio, 23,20 Concerto del pianista Carlo Buscotti, 23,40 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 «Buonanotte», 24-0,05 (escl. FI) Detattura del bollettino meteorologico per le navi da piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio, 7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 7,10 «Buongiorno», 7,18 Musiche per orchestra, 8,05 «Di tanto in po'», 8,10 «Fede e avventure», (trasmissione per i reduci), 8,30-8,35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Meditazione, 12,10 Fantasia musicale, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Chiacchiera e i suoi cinque solisti, 13,30 «Ora minore», trasmissione per i giovani, 13,55 Rubrica grafologica, 14 «Ascoltate questa sera...», 14,02 Musica operistica, 15-15,10 Segnale orario, Giornale radio, 17,30 Trasmissione da Mosca, 17,50 «Dieci minuti con...», 18 Segnale orario, Musica da ballo, 19 Caledoscopo, 19,15

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il caposettore della settimana: Benhus (dischi), 10 Notiziario, 13 Concerto della carceri di Alençon con de Vle e del violonista Marcel Reynal - 1. Bied: Toccata in do minore; 2. Corbelli: La follia, 13,30 Notiziario, 13,45 «Cocktail parigino», 14 Caledoscopo musicale, 14,30 «La Francia del mondo», 15 Notiziario, 15,05 Trasmissione israelita organizzata dalla «Voce d'Israele», 19 Ragazzi di sole, 19,30 Walter Scott: «Quilina Durand», adattamento radiofonico, 20 Notiziario, 20,15 Varie, 20,20 Musica di ogni opera, 21 Notiziario, 21,30 «Senza immagini...», di parole..., 21,35 E' sempre la stessa canzone, 22 Musica da camera - 1. Beethoven: Secondo Quartetto, op. 95; 2. Brahms: Duetto; 3. Schubert: Quartetto «La morte e la fanciulla», 23,30 Tribuna parigina, 23,50 Gaudier: «La signorina de Muppi», adattamento radiofonico.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Pierois d'insieme musical, 13,15 Canzoni (dischi), 13,30 «Luna di miele», con André Chant e Jeoffrey Girard, 13,45 Armand Bernard e la sua orchestra, 14,15 Attualità, cronache e spettacoli di Parigi, 14,40 Armand e la sua orchestra (seguito), 19,30 «Al vostro ordine», 20 Due canzoni (dischi), 20,15 Notiziario, 20,30 Girotondo dei pianoforti, 20,45 Prendiamo la valigia, 21 Concerto di musica da camera vocale e strumentale - 1. Rhen-Baton: In Bretagna; 2. Franck: Aria di Mater Dolorosa; 3. Gounod: Venezia; 4. Dvorak: Canzone boema; 5. Vienne: Serale straniero, 21,25 Red Ispal: «Il mio villaggio», 21,30 «Questa sera in Francia», 22 Polemica internazionale, 23,15 «I segreti dell'impressione poetica (III)», 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

MONTICARIO

9 Notiziario, 9,15 Musica-hall del mattino, con Victoria Marino, Pierre Denon, Betty Gola e l'orchestra Eraldo Carrara, 10 Clara Clabert, 10,15 Il violoncellista Joach Reifort, 13 Charlie Kana, 13,15 Pianoforte spagnolo, 13,30 Lina Margy, 14 Notiziario, 14,15 Big Crody, 14,30 Bloch: Sinfonia israel, 20,08 Il pianista Louis Ferrari, 20,15 Musica d'intimità, interpretata dal pianista

Canzoni di ogni paese, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,20 Solisti celebri, 20,30 La voce di Londra, 21 Voci celebri, 21,30 Conversazione, 21,40 «Chiusura estiva», rivista di Age, 22,40 Complesso di musica leggera, 23 Segnale orario, Oggi a Montecitorio, Giornale radio, 23,20 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 «Buonanotte», 24-0,05 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi, I programmi del giorno, 7,50 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci, 12,30 La mezz'ora del soldato, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Canzoni e ritmi, 14 Segnale orario, «Questa sera ascolterete...», 14,02 «Dalle due alle tre», 15-15,15 Segnale orario, Giornale radio, 19 Notiziario dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, 19,10 Corso di lingua inglese, 19,25 Fantasia musicale eseguita dall'orchestra diretta da Cesare Gallico, Segnale orario, Giornale radio, 20,10 Notiziario regionale, 21 Terza pagina, 21,15 «Visione di naufragio», un atto di Butler Vents, regia di Lino Girani, 21,45 Assoli di pianoforte jazz, 22 Celebri in concerto - 1. Cimarrone: Il matrimonio segreto; 2. Mozart: Don Giovanni; 3. Rossini: a) Tancredi, b) L'assedio di Corinto; 4. Verdi: Nabucco, 22,40 Complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Pino De Fazio, Nell'intervallo (23): Segnale orario, Giornale radio, 23,27 Lettura del programma di sabato, 23,30 «Buonanotte», Bollettino meteorologico.

Sansone François, 20,30 Notiziario, 20,40 «Il vostro cantante preferito, signora», Michel Roger, 21 Schermo sonoro, 21,30 Honegger: Le avventure del Re Pastore, Orchestra e Coro di Radio Montecitorio diretta da Hans Heng, 23 Cronache della musica francese: «La musica lirica sotto la Restaurazione», 23,30 Musica da ballo, con Vaughn Monroe, Rippling Gans e Frankie Newton, 24 Notte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario, 10,30 Il compositore della settimana (dischi), 11,30 Musica per chi lavora, 13 Dischi sentiti e presentati da una personalità, 13,30 Varie, 14,30 Pausa tempo per i lavoratori, 14 Notiziario, 16 Concerto orchestrale, 18 Trasmissione per i bambini, 19 Notiziario, 19,30 Musica del cinema, 20 Concerto sinfonico, 21,30 Rivista Arthur Askey: varie, 22 Notiziario, 22,30 Resoconto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto di musica classica, 14,30 Concerto sinfonico, 15,15 Musica leggera, 16,30 Musica per chi lavora, 17 La famiglia Robinson, 17,15 Organo, da teatro e solista, 17,45 Musica leggera, 18,30 Musical a terra, 20 Notiziario, 20,15 Harmony Hall: varie, 21,45 Musiche preferite, 22,30 «L'ignoranza è una benedizione», 23 Notiziario, 23,10 Spettacolo di varie, 23,30 Musica per chi lavora, 24 Ambrose e la sua orchestra.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 «La famiglia Robinson», 3,30 Concerto vocale e strumentale di musica da camera, 4 Orchestra leggera del Queen's Hall diretta da Charles Williams, 5,15 Musiche preferite, 6,30 Musica-hall, 7,30 La memoria sconosciuta, 8,15 Musica del mattino, 9,15 Orchestra da ballo Hine Rocka diretta da Eric Robinson, 10,15 Concerti e Pomeriggio del P.A.B. del di Londra, Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Adrian Boult, Solisti: Eileen Joyce (pianoforte) - 1. Ciaikovsky: La bella addormentata, valzer; 2. Ciaikovsky: Concerto per pianoforte n. 2 in sol; 3. Alan Rawsthorne: Street Corner, ouverture, 11 Mar. torani e la sua orchestra, 11,30 Musica per chi lavora, 12 Orchestra d'edil Melochino, con Marya Thomas, contralto, e Dennis Noble, baritone, 12,30 Concerto della Banda delle Grenadier Guards diretto da P. J. Harris, 13,15 Orchestra da teatro della BBC, 14 Harmony hall, 15,15 Gerald e la sua orchestra, 17,20 Musiche preferite, 18,30 Musical a terra, 19,15 «La famiglia Robinson», 20 Musiche preferite, 20,30 Spettacolo di varie, 22,15 Orchestra mondiale: Orchestra sinfonica di Boston (dischi); 23,15 Orchestra da teatro del la BDO, 24 Gerald e la sua orchestra.

PROSA

Giacomo Natanson, vent'anni fa, apparso nel mondo del teatro come un raffinato campione della eleganza cinica e nello stesso tempo sentimentale fragile di una certa gioventù dell'altro dopoguerra. Ricco figlio di un banchiere parigino, di razza israelita, mondano e intelligente, Natanson colpì l'attenzione del pubblico per l'originalità dei suoi titoli e la perfezione con la quale sapeva costruire le sue commedie. Lo stesso favore che i suoi personaggi incontravano con le donne eleganti e venali, l'autore lo incontrava nel pubblico dell'epoca. Lo stesso gusto amaro che turbava gli amori dei suoi protagonisti, rimaneva nel palato del pubblico che pure lo applaudiva. Le commedie di Natanson parevano fiori dal profumo attirante ma un poco avvelenato e nello stesso tempo, pur detestando talvolta un senso di sgomento e di smarrimento, si rivelavano molto più morali di quelle di Bernstein poiché i personaggi di Natanson non erano superbi e felici neppure nei momenti di vittoria ma custodivano nel cuore, anzitempo avvelizzato, la lucida coscienza di una decadenza morale, di un surrogato di felicità, di un paradiso perduto.

E' che i personaggi di Natanson erano giovani anch'essi come l'autore ma avevano fatta la prima guerra mondiale. Avrebbero voluto ritornare dalla guerra e riposarsi. Ma le generazioni che si susseguono dall'estate di Serajevo non si riposano mai e non riposano ancora. Possono avere soltanto dei momenti di felicità e questi momenti di felicità bisogna rubarli, perché anche l'amore si è fatto caro, le donne sono cambiate, la vita incalza con cento necessità nuove. E' la ruota che gira e travolge le generazioni giovani da allora ad oggi, con un ritmo sempre più veloce. E se guardiamo bene in fondo la disperazione dei ragazzi di Natanson, è già strettissima parente di quella dei ragazzi di Sarajan.

L'estate di Natanson è proprio la commedia in cui affiorano più evidenti i motivi cari all'autore, gli stati d'animo della generazione fra due guerre.

Un «pouss» di un ragazzo giovane e ancora pieno di speranze ritorna dal fronte nel 1918 e si innamora di Colette, figlia di un modesto suonatore di jazz. Egli si chiama Giorgio, è simpatico, ed ha anche qualche mezzo di fortuna. I due ragazzi resistono a molte tentazioni e presi dalla passione fresca e lieta del loro

L'ESTATE - Tre atti di Jacques Natanson - Sabato ore 21,30 - Gruppo Centro-Sud - 1° Progr.

amore vivono anni felici e ammorati finché si trovano non più nella dolce primavera, stagione delle promesse e degli incanti, ma nella estate calda e piena. Durante gli anni felici le sostanze di Giorgio si sono consumate e il ragazzo per dedicarsi tutto alla sua donna ha sacrificato molte possibilità di successo pratico e molte ambizioni. Ora, la sopravvenuta difficoltà, il brusco risveglio, agitano i due ad amari rimproveri, ad aspri litigi. E Giorgio vuol partire, Colette vuole andarsene. Soprappiunge in questo critico momento della loro vita Maurizio, un amico dei tempi primaverili che non era stato insensibile alle grazie di Colette ma aveva preferito buttarsi alla conquista del denaro e del successo ed infatti è diventato addirittura ministro. Maurizio aiuta Giorgio e l'agiatezza ritorna nella casa, ma con la agiatezza non vi è più il clima incantato della stagione del primo amore ma i desideri inquieti dell'età piena. Giorgio non è insensibile alle grazie delle ragazze che hanno ora vent'anni e che gli appaiono leggere e sorridenti come un giorno gli apparve Colette, e Maurizio cerca di raccogliere presso la Colette di ora ciò che non ebbe dall'adolescente innamorata di Giorgio. Ma per disgrazia del mondo e fortuna di Giorgio e Colette c'è in aria un grosso pericolo di guerra. E con la minaccia della guerra ritornano nel cuore dei due, insieme ai timori, anche il ricordo di quel tempo in cui per un attimo il mondo credette di poter rinascere e il loro amore spuntò in quell'atmosfera magica e incantata.

Per poco la ricchezza non diventa irrimediabilmente Giorgio e Colette. Ma ora la vita sta per ritornare difficile, tutto è di nuovo incerto e l'unica certezza è il loro amore. Essi non potranno più tradirlo.

Bella e delicata commedia, L'estate è forse la migliore di Natanson. Fu scritta e rappresentata nel 1934. I ragazzi della prima guerra mondiale erano diventati uomini ma sentivano nell'aria che le nubi nere stavano ancora per avvicinarsi. Natanson, come tutti gli artisti, interrogò per tempo il cielo. Non scrisse un lavoro profondo, perché non sarebbe stato possibile al suo temperamento, ma scrisse con L'estate una commedia piena di brividi e di avvertimenti, e certamente il suo lavoro più ricco di commossa solidarietà con l'uomo della sua generazione.

R. L.

OLANDA

HILVERSUM I

19 Duo pianistico J. Schutte e A. de Haaf, 22,15 Quartetto vocale belga, 23,45 Orchestra da tempo diretta da Juan Petro.

HILVERSUM II

18 Orchestra di Filarmoniche diretta da Jan Vogg, con il concorso del cantante Max van Praag, 18,30 Orchestra da ballo «The Flambers» diretta da Theo Uden Moorman, 19,15 Concerto dell'organista Johan Jong e del cantante T. Venk, 22,30 Musiche richieste (dischi).

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM
18,50 Canti seri, 21,10 Melodie popolari, 22 Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte, interpretata da Paul Knul e Nathalie Radice, 23,35 Concerto della menestrelle (dischi).

SVEZZERA

BEROMUNSTER

7,45 Notizie, 13,30 Notizie, 13,40 Musiche di Proclini, 14,20 Canto Duellina Gismelli, 14,50 Conferenze per le Signore, 19 L'augurio dei bambini, 19,25 Concerto di musiche popolari, 19,40 Conversazione, 20 Concerto popolare (parte II), 20,30 Notizie, 20,35 Schumann: Vita e amore di donna (cantata Maria Roha), 23 Notizie.

MONTICARIO

13,15 Dischi vari, 13,30 Notiziario, 13,40 Orchestra Radiofonica, 14,20 Sport.

18 Orchestra sinfonica diretta da Walter Lang - 1. Stradella: Serenata per archi, 2. Palestrina: Il banchiere di Siviglia, ouverture; 3. Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore, K. V. 385 («Haffner Sinfonia»); 4. Schubert: Ouverture in si bemolle maggiore; 5. Donizetti: Sinfonia concertata in re maggiore, 19 «Tra noi e le sette», 20 La mezz'ora del disco, 20,30 Notiziario, 20,40 Musica lirica (dischi), 21 Giornoletto, 21,10 Assoli di Leopoldo Casella (pianoforte) - 1. Weber: Moto perpetuo; 2. Schubert: Improvviso, op. 142, n. 2, 3. Bloch: Poemi del mare, 21,30 Riccardo Talamoni: «La pietra legata», cinque tempi, 23 Notiziario.

SOTTESI

19 Notiziario letterario, 19,15 Jan-hol, 19,50 «Tu ed io la viaggio», 20,15 Notiziario, 20,25 La situazione internazionale, 20,35 Musica da tavola, 20,50 Incontri internazionali di Ginevra: «Dietetto sullo spirito europeo» (III), 21,10 Musica varia, 21,35 Varietà, con Isabelle Villars e Christian Robert, 22 «La botta fa sorprese», fantasia, 23 Accogliendo l'arrivo della pace, 23,20 Notiziario, 23,30 Eno del Festival Internazionale di Musica di Praga (luglio-giugno 1946) - Prokofiev: Roma e Giulietta, suite d'orchestra, op. 64 (dischi).

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10; 20.30-24 - BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II
(Nelle ore di programma tutte le stazioni trasmettono come quelle del programma «A»)

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7— Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.
8— Segnale orario. Giornale radio.
8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8.20-8.30 «Ricerche di connazionali dispersi».
12— Dal repertorio fonografico.
12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord».
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15-13.45 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».
14.10 «Attualità scientifiche».
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.25-15.15 Vedi «Regionali Nord».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17— ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
17.30 LA VOCE DI LONDRA - «Rassegna dei settimanali britannici». Cinque minuti di lingua inglese.
18-18.45 Vedi «Regionali Nord».
18.45 «Per la donna».
19— LA VOCE DELL'AMERICA.
19.20 «Per gli uomini d'affari».
19.25 Dischi.
19.40-19.55 Vedi «Regionali Nord».
19.55 Estrazione del Lotto.

PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30-20.55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojette - 1. Paganini: E' arrivato Mustafà; 2. Mariotti: Bocca rossa; 3. Conti: Mauna Loa; 4. Orfano: Rapsodia; 5. De Martino: Tarantella sorrentina; 6. Gilar: Buona notte angelo mio; 7. Kramer: La sanno pure nella luna; 8. Marletta: La barca sul mare; 9. Braschi: Radiolone swing.

- 21— IL CANDELIERE
Tre atti di ALFREDO DE MUSSET
Regia di Enzo Ferrieri
Personaggi ed interpreti: Mastro Andrea, notaio - Guido De Monticelli; Giacomina, sua moglie - Enrica Corti; Clavaro, capitano dei dragoni - Fernando Farese; Fortunio e Landy, scrivani del notaio - Antonio Pierfederici e Renato Ferrari; Maddalena, domestica di mastro Andrea - Renata Salviano; Un giardiniere - Carlo Defini.

- 23— Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50-24 Ultime notizie.

PROGRAMMA «B»

- 13— Segnale orario. Quintetto ritmo Cassano.
13.25 American Waltz memories.
13.50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

- 20— Segnale orario. QUINTETTO DELLA CANZONE - 1. Fabor: Fra le stelle; 2. Poletti: C'è una capinera; 3. D'Arena: Dolcemente; 4. Ritorcelli di successo; 5. Tramati: Dopo il temporale; 6. Olivieri: Lulla Lulla; 7. Di Lazzaro: Pianino di Napoli; 8. Redi: Così com'è; 9. Vallardi: Il vento m'ha portato una canzone.

- 20.30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maglioli.
21— ALLA TAVERNA DEL BUON UMORE.

- 21.30 Motivi da operette - 1. Strauss: Sogno di un valzer, fantasia; 2. Kalman: La contessa Maritza, e Anche'io fui della crorda; 3. Lehar: Il conte di Lussemburgo, fantasia; 4. Ranzato: Il paese dei campanelli, fox trot delle violette; 5. Lombardo: Madame di Thèbes, fantasia; 6. Pietri: Doretta, duetto delle campane; 7. Casella: Il ventaglio, fantasia.

- 22-23 Musica da ballo.

BOLZANO

12 Programma dedicato alla popolazione di lingua latina. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario, comunicati, dischi. 13.15-14.30 Le musiche desiderate dagli abbonati. 14.30-15 Ritmi e melodie.

18-18.45 Ballabili di ieri e di oggi. 19-19.55 Programma in lingua tedesca: a) Musica operistica; b) Notiziario e comunicati. 23.15 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.31 Musiche richieste. 12.40 Rassegna d'arte. 12.50 Comunicati e dischi. 12.55-12.57 Notizie annonarie. 13.55 Notiziario ligure. 14-14.10 «La guida dello spettatore». 14.35 Musica ricreativa. 14.57-15 Movimento del porto.

18 Cantoni. 18.30 Richieste dell'Ufficio collocamento. 18.35-18.45 La domenica sportiva. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

MILANO I

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 «Oggi vi presentiamo...». 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Cronaca sportiva. Dischi.

18 (circa)-18.45 Ballabili di ieri e di oggi. 1. Rancalio: Gaietta; 2. Panzotti: Buona notte, angelo mio; 3. Rossi: Ritornando all'Ottocento; 4. Velasquez: Besame mucho; 5. Bagnoli Tertulliani: Allodola; 6. Rolizzi: Carityba; 7. Cremonesi: Quando l'amore muore; 8. Mojoli Bonicchi: Boogie woogie per tre; 9. Balsano: Quadriglia d'amore; 10. Bracchi: Parata d'autunno; 11. Carosio: Edera; 12. Zuccheri: Maggiorina; 13. Cole

LA CASA DELLA CANZONE

Chi sa, non esiste in Italia una biblioteca musicale che conservi le canzoni non dico all'ammirazione o alto adorno dei posteri, ma anche all'uso dei contemporanei. Non che — Dio me ne guardi! — voglia con questo vantare il valore di certe composizioni che, come l'emercallide, durano l'espèce d'un matin: so bene che non si può confondere Di Lazzaro con Cimarosa e Macheroni con Giuseppe Verdi. Ma insomma, visto che a torto o a ragione l'Italia si è meritata l'appellativo di Paese della Canzone, sarebbe quanto mai opportuno che la nostra canzonetta, dalle più antiche alle più recenti, venissero conservate, distinte per epoca, per genere, per autore. Ciò non tanto per contribuire alla storia dell'etnofonia italiana, quanto per facilitare l'opera dei cantanti e dei maestri.

Accade spesso di sentire, specie agli spettacoli di rivista, vecchie canzoni il cui motivo è stato fuso: segno evidente che il maestro concertatore, impossibilitato di consultarne la fonte, si è fidato della memoria di un tale che gli ha fischiettato l'aria; e così egli l'ha scritta ed orchestrata.

Non si parla qui di canti regionali e popolari (che, anzi, esistono raccolte accurate, prima fra tutte quella pubblicata sotto la guida di Pratella) ma di canzonette recenti, edite da Case musicali tuttora esistenti. Basterebbe che un ente, fondato a questo scopo, cominciasse col richiedere agli editori una copia del loro archivio, parola e musica (possibilmente la partitura). Tutte le Case editrici — ne son certo — aderirebbero volentieri all'iniziativa che, intrapresa anni fa per conto mio, mi diede ottimi risultati. Scrivevo allora i primi moschettieri per la radio e spesso mi accadeva di dover parodiare motivi che ricordavo sì e no. Ebbene, mi bastò scrivere a Curci, Carisch, Chiappo, Franchi, ecc., per vedermi arrivare a domicilio valanghe di versi e di musica. Passai tutto al Maestro Storaci, meticoloso archivistista che, in qualunque momento, arrivava a mettere le mani in quel mare di note.

I Maestri della Rada, che sapevano di questo archivio privato, ricorrono spesso e volentieri a Storaci: le rismozioni, i «post-pourri», le fantasie di vecchie canzoni avevano un'unica provenienza: la cantina del palazzo sito in Torino, a via Colli. Poi venne la guerra e una bomba maligna mandò all'aria il prezioso archivio, risparmiando per fortuna l'archivistista. Tentai di correre ai ripari, cercando di riorganizzare l'ente raccolto presso l'EIAR. Specialmente la stazione di Torino aveva saputo radunare gran copia di canzoni. Ma anche qui una bomba incendiaria fece di tanta carta un falo.

Ora che la guerra è terminata, visto che si fa un gran parlare di ricostruzione, cerchiamo di ricostruire anche noi. Siamo d'accordo, può sembrare un'ironia parlare di ricostruzione in tema di canzonette: prima le case, le fabbriche, gli ospedali. Giustissimo. Ma ognuno deve badare al proprio campo: e anche la canzone dà lavoro non solo ai cantanti, ma a scrittori musicisti orchestrali tipografi cartiere, e chi più n'ha più ne metta.

Visto dunque che si tratta di ricominciare, vediamo anzitutto che ci rimane. Raduniamo il materiale rimasto salvo e mettiamolo a disposizione di tutti. Si trovano ancora su qualche bancarella i «mandolini» de La Canzonetta e, presso qualche rivendugliolo, vecchi fascicoli di Piedigrotta; le Case editrici, ch'lo sappia, son tutte rimaste in piedi con relativi archivi; i compositori invieranno le loro canzoni, almeno le migliori.

Coraggio, dunque! Chissà che, commosso dal nostro encomiabile ardore, il Direttore della Biblioteca di Santa Cecilia non ci riserverà una sala. In caso contrario, vedremo di sistemarci da noi. Ci occuperemo un mattone a testa e ci costruiranno la Casa della Canzone con biblioteca, sala da musica e museo. Sarà un museo sul generis, che raccoglierà gli autografi delle canzoni più belle, e perché no?, i ricordi e i cimeli più significativi: la penna di Salvatore di Giacomo, il tamburello di Erika Donnarumma, il microfono di Rabagliati.

MORELLI

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.35 - 15-18 - 18.45-19.40 - 19.55-24
vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Brani da opere liriche cantati dal tenore Aureliano Pertile - 1. Verdi: Il trovatore, «Ah, si ben mio»; 2. Puccini: Manon Lescaut, «No, pazzo son»; 3. Verdi: Luisa Miller, «Quando le sere al placido»; 4. Wagner: Lohengrin, «Raccontano»; 5. Verdi: Il trovatore, «Di quella pira» (Edizioni fonografiche). 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comuni-

casti. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35 Dischi. 14.50-15 «Profili del mondo contemporaneo», conversazione del dottor Romolo Querzola.

18 Celebri maghi argentini nell'esecuzione dell'Orchestra Zonno. 18.30-18.45 Esecuzioni del violoncellista Pablo Casals (Edizioni fonografiche). 19.40-19.55 La voce dei lavoratori. 21-23 «L'orologio a cucù», di Alberto Donati, regia di Sandro Bolchi.

Porter: Ballando la beguine; 14. Fraga: Radio espresso. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28-12.30 Lettura del programma. 12.30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14.14-10. Notiziario regionale. 14.35-15 Concerto del violinista Nathan Milstein - Lalo: Sinfonia spagnola: a) Allegro non troppo, b) Scherzando, c) Andante, d) Rondo, e) Allegro.

18. Il vitalizio, radioscena dialettale in due tempi di Ugo Ghiron, nell'interpretazione della compagnia Baldanello-Dal Fabbro. 18.30-18.45 Fisarmoniche e chitarre - 1. Rodriguez: La comparsita; 2. D'Anzi: Mi piacciono le bionde; 3. Ortolano: Chitarra moderna; 4. Ferrari: Scherzo per fisarmonica; 5. Ferrari: Occhi neri. 19.25 - Cronache del teatro e della letteratura, a cura di Adolfo Zaiotti e di Giuseppe Pugliese. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Programma vario - 1. Als-Mazoli: Sere-mata di Pippo; 2. Harry Aket: Dinah; 3. Strauss: Sanguine viennese; 4. Innocenzi-Morbelli: Notturmo valzer; 5. Belmonti: Giall'eremmo. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14.24-10. Notiziario regionale. 14.35-15 Programma vario.

18 (circa) 18.45 Ballabili di ieri e di oggi: 1. Rancani: Ginezza; 2. Panzetti: Buona notte, angelo mio; 3. Rossi: Ritornando all'Ottocento; 4. Velasquez: Besame mucho; 5. Barnoli-Tertuliano: Alfolola; 6. Rolizia: Carityba; 7. Cremonesi: Quando l'amore muore; 8. Mojoli-Bonessi: Boogie woogie per tre; 9. Bahamo: Quadriglia d'amore; 10. Braechi: Parata d'autunno; 11. Carosio: Edera; 12. Zuccheri: Maggioletta; 13. Cole Porter: Ballando la beguine; 14. Fraga: Radio espresso. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Fantasia di musica varia. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Radiorchestra diretta da Vincenzo Manno 13.45 Notizie sportive. 14.14-15 Riassunto notizie, indi « Rubrica del Medico ». 17.15 Collegamento B. 6. 18 Ballabili di ieri e di oggi. 18.45 Musica leggera. 19 « La voce dell'America ». 19.15 Pagina della letteratura anglo-americana. 19.45 Intervento. 20 Indovinelli alla radio. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Orchestra Cetra. 20.45 Itinerari artistici a cura del prof. G. Vigni. 21 Opera lirica. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Continuazione dell'opera.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO

6.55 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (escl. Firenze) Segnale orario. Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. (Firenze) Musica sinfonica. 12.20 (esclusa Firenze) Radio Naja. (Firenze) Complesso americano dei « Man of no-

te ». 12.50 Spettacoli del giorno. 12.53 Disco. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra all'italiana diretta da Gino Filippini. Cantano Antonio Bosurto e Clara Soria. 13.44 « Ascoltate questa sera... ». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Musica operistica - Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio. 15.30-15.45 La rassegna dello sport. 17.30 (escl. Firenze) Musica da ballo. (Firenze) Musiche di Chopin eseguite dalla pianista Hilde Kiesel. 18 Segnale orario. Musica operettistica. 18.30 Il programma dei piccoli: « Lucignolo ». 19 Solisti celebri. 19.20 Per gli uomini d'affari. 19.25 Trasmissioni locali. 19.40 La voce dei lavoratori. 19.55 Estrazione del lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Musica da camera. Concerto della pianista Vera Gobbi Belcridi - 1. Vivaldi-Capella: Concerto grosso in re minore: a) Allegro, energico - Adagio molto e fuga, b) Largo, c) Allegro; 2. Brans: a) Capriccio, n. 1, op. 76, b) Capriccio n. 1, op. 116; 3. Balakirev: Islamey (Fantasia orientale). 21 Medaglioni. Orchestra diretta dal maestro Gino Campese. 21.30 « L'Espresso », tre atti di Jacques Natanson, regia di Umberto Benedetto. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23.25 Musica da ballo. 23.50 Ultime notizie. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALONBA

6.55 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Canzoni. 8.05 « Di tutto un po' ». 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglioni. 12.10 « Alla locanda del sette di cuori » con il complesso diretto dal M° Marcello Valci. Cantano Marcello Lumini e Sergio Ottavio. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Disco. 13.15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 « Ascoltate questa sera... ». 14.02 « Dalle due alle tre »: Musica da camera. 15.15-10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Musiche francesi. 21 Tosca, opera in tre atti di Giacomo Puccini (edizione fonografica). 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23.25 Hot Club. 23.50 Disco. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 Detattura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie di prigionieri. 12.30 Musiche e canti regionali italiani. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Canzoni da films. 13.50 Rassegna cinematografica della settimana. 14 Segnale orario. « Questa sera ascolterete... ». 14.02 « Dalle due alle tre ». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Sinfonisti italiani. 19.35 Musiche campestri eseguite dal complesso del maestro Corino. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.10 Notiziario regionale. 20.20 Nuove canzoni. 20.50 Attualità. 21 La cenerentola, opera in tre atti di Gioacchino Rossini. 22.40 Selezione di allegri ritmi. 23 Segnale orario. Giornale radio.

23.10 Musica jazz sinfonica. 23.27 Lettura del programma di domenica. 23.30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9.30 Il compositore della settimana: Brahms (dischi). 10 Notiziario. 11 Concerto del pianista Jacques Godeau e delle cantanti Gilmie Peyron - 1. Liszt: Ricordanza; 2. Chopin: Studio n. 12, op. 10; 3. Ravel: Alborada del gracioso; 4. Schubert: Melodie: a) Ove vai; b) Il ruscello; c) La giovane sposa; 5. Brahms: Melodie: a) L'aria è dolce; b) Quando finisce la rosa; c) Rovi e agrifogli; d) Caro occholino. 14 Notiziario. 14.45 « Cock-tail parisien ». 14 Louis Van Burn, il suo organo e i suoi ritmi. 15 Notiziario. 15.17 Concerto dell'Orchestra di Marsiglia diretta da Pierre Monteux. Cantano: Raymond Bertrand e la Coral di Marsiglia. - 1. Campra: Estratti dal « Magnificat »: a) Preludio; b) Et misericordia; c) Tunc; 2. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 per orchestra d'archi; 3. Mahal: Giuseppe: a) arioso; b) Aria di Giuseppe; c) Gesso: Il giuramento repubblicano, per coro e orchestra; 5. Beethoven: Sinfonia destruttiva (Credo e temporale); 6. Saint-Saens: Seconda sinfonia in la. 16.30 Canzoni: « Natacha », in tre atti. 18.25 Antenna montenegrina. 19 Melodie interpretate da Gino Gullmann - Hermann: 1. On ne partage pas la rose; 2. L'oiseau qui s'attarde; 3. Qui donc a cueilli; 4. Faisons les yeux; 5. La luna; 6. Latrime. 19.15 Radio-arcade. 19.30 Rumba e tanghi. 20 Notiziario. 20.15 Varietà. 20.30 Rassegna del cinematografo. 21 Notiziario. 21.30 Scati. 22 Herold: « Le pré aux clercs », opera comica in tre atti. 23.30 Trilena parigina.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Rassegna della radio. 13.30 Vagabondaggio. 13.45 José Lucot e la sua orchestra. 14.15 Attualità, cronache e spettacoli di Parigi. 14.30 Rassegna femminile. 15.02 Musica da camera (dischi). 16 Scuola danzale. 18 Swingtime. 18.30 Week-end sportivo. 19 Scherzo senza immagini. 19.30 « Ai vostri ordini ». 20 Due canzoni (dischi). 20.15 Notiziario. 20.30 Musica varia diretta da Paul Benesco, con la partecipazione del cantante Girard Bonny, del Quartetto di Studi Roger Bourdin e della Coral della Radio francese. 21.10 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 21.25 Del Ryski: « Il mio villaggio ». 21.30 « Questa sera in Francia ». 22 Romanza. 21.40 « Coeur azurra 1918 », radiocronaca di Lise Silna. 23.15 « La chaise du canto ». 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

MONTECARLO

9 Notiziario. 9.15 Musica-hall del mattino, con Roland Gerbaud, Jean, Jac e Jo, Anne Chapelle e l'Orchestra Jo Bouillon. 10 Charles Panzer. 10.15 Kodaly: Danze di Galanta. 13 Farmacia. 13.15 Cori delle province francesi. 13.30 Claude Normand. 13.45 Albert. 14 Notiziario. 14.15 Sonny Kaye. 14.30 José Larcion. 14.45 Un quarto d'ora di musica francese con l'Orchestra Otto. 20.08 Carol Gibbons. 20.15 Musica d'intimità interpretata dal Trio Pasquier. 20.30 Notiziario. 20.40 « Il vostro cantante preferito, cignora: Clément Duhour. 21 Marcelle Bertini: « Le aventure merveilleuse degli abitanti di Phasance ». 22 Fernand. 22.15 Concerto con Wood Herman, Evelyn Knight e i Three Suns. 22.45 « Questa sera balliamo il tango ». 23 Trasmissione da un cabaret della Costa Azzurra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9.15 Musica leggera. 10.30 Il compositore della settimana (dischi). 11.30 Musica per chi lavora. 12 Concerto orchestrale in dischi. 13 Musica da ballo. 13.30 Spettacolo di varietà. 14 Notiziario. 14.10 « I piaceri della spiaggia », varietà. 14.40 Concerto bandistico. 18 Trasmissione per i bambini. 19 Notiziario. 19.15 « Questa sera in città ». 19.45 Romances: vecchi ballabili. 20.45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22.20 Festin del sabato sera. 23.45 Proiezione della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10.10 Musiche richieste (dischi). 12 Musica leggera. 12.50 Musica da ballo in dischi. 13 Organo da tastiera. 13.15 Concerto di pianoforte. 13.45 Musica per tutti: concerto popolare orchestrale. 15.15 Concerto

bandistico. 15.45 Musica da ballo. 18.15 Complesso da ballo. 19 Club del ritmo. 20 Notiziario. 20.15 Concerto sinfonico. 21.30 Spettacolo. 22.30 Pot-pourri marinaro. 23 Notiziario. 23.10 Sabato sera al Palais.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.15 Parata musicale. 3.15 « La famiglia Robinson ». 4. Sonoro per voi. 4.45 Musica jazz. 6.30 Spettacolo di varietà. 7 Concerti. Promenade a dalla Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. Solista: Antonio Brown, violinista - 1. Mozart: Concerto per violino n. 5 in la. 7.45 I suonatori di Montmartre. 8.15 Musica del mattino. 8.45 Parata musicale in dischi. 9.15 Billy Cotton e la sua band. 9.45 Musica alla maniera di Mayfield. 10.15 Parata musicale. 11 Musica preferita. 11.50 Musica per chi lavora. 12 « Breve e sincera ». 13.15 « Musica preferita ». 14 R. C. a Harry Go. 16 Musica da ballo in dischi. 18.30 Orchestra d'archi Meladino, con Maurice Thomas, contralto e Dennis Noble, baritone. 19.15 Musica preferita. 20 Ultima serata dei Concerti « Promenade » alla Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra. 21 BBC e Orchestra sinfonica di Londra, diretta da Sir Adrian Boult. Constant Lambert e Basil Cameron. Solista: Philip Bellet, pianista - 1. Berlioz: Il carosello romano, (sinfonia). 2. William Walton: Sinfonia e Concertino per pianoforte e orchestra; 3. M. Laland: Due marce; 4. Schubert: Sinfonia n. 7 in do. 21.05 Musica preferita. 22.15 Musica-hall. 23.15 « La tasta del terrazzo », musica da ballo. 24 Montecarlo e la sua orchestra da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

18.15 Presentazioni di giovani artisti. 19 Complesso Majlo Marco. 22 « E domani sarà domenica ». 23.45 Complesso « De Harvard's ».

HILVERSUM II

18.30 Musiche e canzoni. 19.15 Complesso « De Speelieden ». 20 Coro da camera diretto da Fred Boshart. 21.15 Orchestra da ballo « The Ramlers » diretta da Theo Udon Manno. 22 Spettacolo di varietà. 23.30 Quartetto Jan Goudamer.

SVEZIA

NOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM
19.10 Musica riprodotta. 20.30 Musica da ballo d'alti tempi. 21.30 Divertimento musicale. 22.30 Franch: Sonata in la maggiore per violino e arpa. 23.20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

7.45 Notizie. 13.30 Notizie. 13.40 Concerazione. 13.50 Dischi di Tony Bell. 14.25 Musica russa per pianoforte. 18 Concerto dell'Orchestra Jean Louis. 19 Ritmi alla Zoo. 20 Campese. 20.15 Beethoven: Duetto per viola e violoncello in mi bemolle maggiore (dischi). 20.30 Notizie e commenti. 21 Musiche popolari svizzere. 21.15 Musiche svedesi. 23 Notizie. 23.10 Jazz americani.

MONTE CENERI

13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica per tutti (dischi). 14.30 Piccolo notiziario turistico e culturale. 14.35 Concerino del duo di Rita San Vitale. 19 « Tra le sed e le sette ». 20 Voci del Grigione italiano. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica ricreativa (dischi). 21 Gioielleria. 21.10 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Canella - Charpentier: « Impressioni d'Italia ». 1. Sereata; 2. Alla funtana; 3. A dorso di mulo; 4. Sopra le cime; 5. Napoli. 21.45 Giorno; 6. Faust », selezione fonografica dell'opera. 22.30 Canto il tuono Frederick Anspach. 23 Notiziario. 23.10 Musica da ballo del Quintetto Jazz.

SOTTENS

13.20 Richard Moeur al pianoforte. 13.30 Cori della Svizzera francese. 13.45 Notiziario. 13.55 Landonerry Air (dischi). 14.15 Rassegna cinematografica. 19.05 Club dei piccoli amici di Radio-Lesana. 19.45 Il microfono nella vita. 20.15 Notiziario. 20.40 Canzoni Melba e Gilius. 21.30 mod. Chevalier: « Simple police », fantasia. 21.30 Scuola popolare. 21.55 Roger-Louis Joud: « La mia bella memoria », in un atto. 22.35 Concerto sinfonico diretto da Victor Desarnes, con la partecipazione della pianista Soulema Stravinsky - Sinfonia in si maggiore K. 519. 23 Concerto in do maggiore K. 509. 23.20 Notiziario. 23.30 Musica da ballo (dischi).

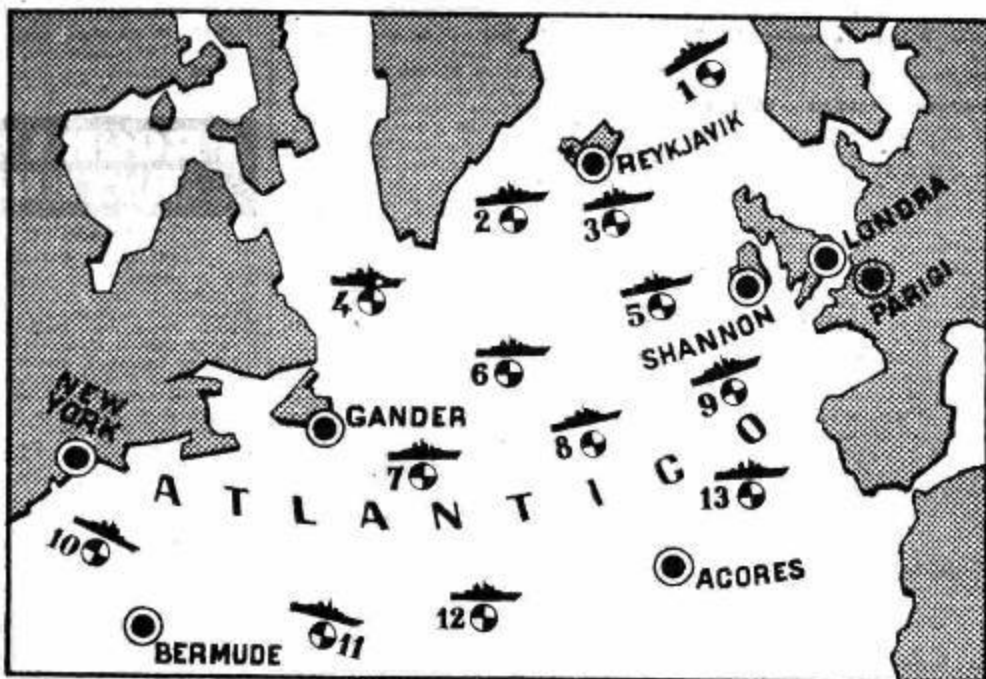
IL SERVIZIO RADIO NEI VIAGGI AEREI TRANSATLANTICI

Ogni giorno alcune decine di apparecchi collegano New York alle capitali europee, ed oggi la traversata aerea dell'Atlantico è cosa così comune e così facile come poteva esserlo la traversata del Mediterraneo prima della guerra.

E' lontano ormai il tempo in cui il pubblico al Bourget strappava per ricordo brandelli dall'apparecchio di Lindberg, e la signorina che sta comodamente seduta nella poltrona Pullmann dell'aereo transatlantico, probabilmente allora non era ancora nata.

Come è facile comprendere, gran parte di questa tranquillità di viaggio è dovuta ai diversi servizi radio organizzati a questo scopo.

Prima di ogni volo il comandante di un aereo e quello del campo di partenza hanno un colloquio. Il pilota riceve un piano di volo dove sono graficamente indicate, secondo le ultime informazioni meteorologiche ricevute per radio, le perturbazioni atmosferiche che egli incontrerà sul suo itinerario e le loro caratteristiche di intensità e di altitudine. Su questi dati viene scelta la rotta, tra i dieci percorsi prestabiliti sull'Atlantico nord. Il comandante dell'aereo sceglierà il percorso dove incontrerà il minimo di perturbazioni; conoscendo l'altitudine dei banchi di nuvole stabilirà in precedenza se passerà al di sopra o al di sotto, rispettando tuttavia una regola assoluta di sicurezza, che impone a tutti gli apparecchi che si dirigono da est ad ovest l'obbligo di tenersi a delle altitudini pari (2000, 4000, o 6000 piedi) e a quelli che volano da ovest a est di volare a delle altitudini dispari (1000, 3000, 5000 piedi). Ciò è prefissato al fine di evitare qualunque possibile collisione anche in volo cieco, o notturno. Se per una qualunque ragione il pilota nel corso del viaggio pensa necessario un cambiamento d'altitudine chiede per radio l'autorizzazione al capo del settore nel quale si trova, il quale tenuto al corrente delle

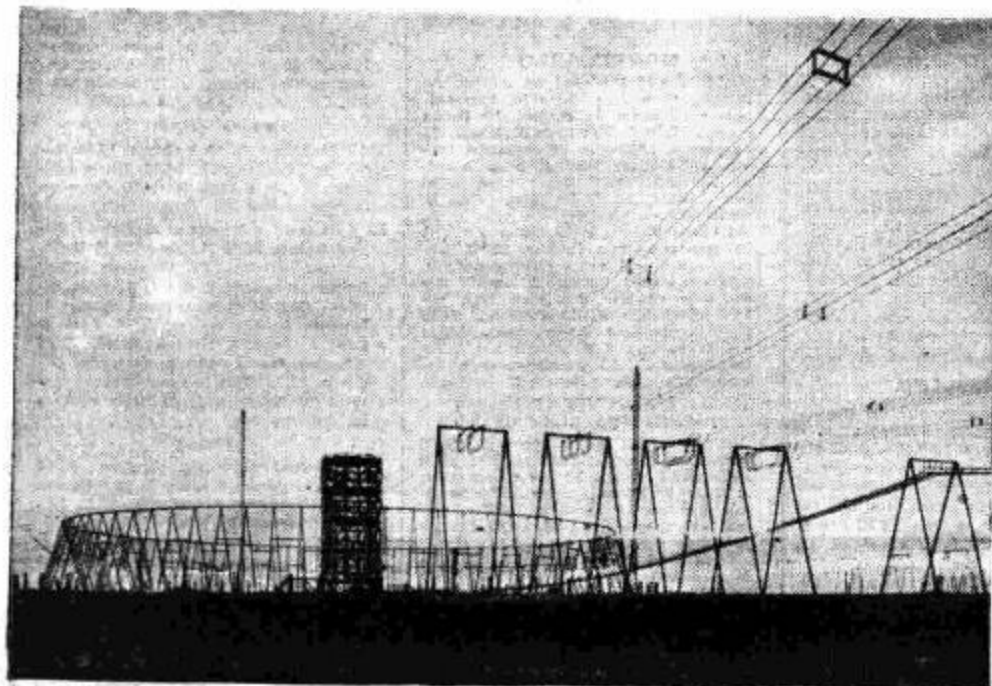


Questa cartina indica le posizioni delle 13 navi che veglieranno sugli aerei transatlantici

posizioni degli altri apparecchi in volo può autorizzare in tutta sicurezza un cambiamento d'altitudine. Riservando così ad ogni aereo una porzione di spazio tridimensionale, dove nessun altro aereo potrà venire a trovarsi, si realizza in certo modo una specie di sistema di posti di blocco nello spazio, a somiglianza di quanto avviene nelle ferrovie. A questo si deve aggiungere la sicurezza portata dalle conversazioni radiofoniche, e dai dispacci radiografici che si scambiano senza interruzione tra gli apparecchi e i posti a terra, dai sistemi di «radio-fari» che guidano nella notte e nella nebbia l'apparecchio verso il punto dove si deve dirigere, dalle sonde radio elettriche d'altitudine di cui ogni apparecchio è provvisto e che misurano con l'approssimazione di un decimetro la distanza dell'apparecchio dal suolo, dai dispositivi di «pilota automatico», dalle «pivo-bussola», e si comprenderà che un apparecchio di trasporto di una

linea regolare non è più una povera cosa cieca e abbandonata nello spazio.

Domani i dispositivi radar permetteranno ancora più: realizzeranno cioè con assoluta sicurezza l'operazione più delicata del pilotaggio, cioè l'atterraggio cieco (come del resto è già stato fatto in recenti prove di apparecchi della marina da guerra americana), caso rarissimo per gli apparecchi passeggeri perché ogni pilota in volo riceve le informazioni meteorologiche sulla visibilità dell'aerodromo sul quale si accinge ad atterrare e se la coltre di nubi è inferiore a 300 metri gli viene tempestivamente indicato un altro campo in condizioni migliori. Potrebbe darsi tuttavia che un motore facesse avaria. L'ipotesi, se pure è eccezionale, non è da escludere, tuttavia un quadrimotore moderno si mantiene in linea di volo con tre od anche due motori. In un simile caso il pilota che ha ricevuto prima di partire l'indicazione del punto estremo (calcolato, ad ogni viaggio tenendo conto del vento) dove in caso di incidente egli deve scegliere se ritornare o proseguire, saprà senza esitazione ciò che deve fare per raggiungere nel più breve tempo la terraferma. Ma, immaginiamo che le avarie di motore siano totali, e che l'apparecchio debba ammarare. La Commissione di sicurezza della OPAI (Organisation Provisoire dell'Aéronautique Civile), ha fatto adottare un piano che prevede, nell'Atlantico nord, il collocamento di 13 navi in punti nettamente determinati. Due di esse sono già al loro posto. Tenute costantemente sotto pressione, incrociano continuamente con il loro equipaggiamento sia meteorologico che di soccorso. Il loro principale compito è di comunicare diverse volte al giorno le loro osservazioni in Irlanda e a Terranova; inoltre esse devono essere continuamente in ascolto radiofonico in modo da potersi portare al soccorso di ogni apparecchio in pericolo. Il pilota che sentisse l'avvicinarsi di una avaria irrimediabile al suo apparecchio, avviserebbe la nave più vicina, dando il proprio punto, e si dirigerebbe verso di essa. Per di più, prima di ogni viaggio i piloti ricevono un foglio indicante quali transatlantici si trovano sul loro itinerario, la rotta che fanno e le loro ultime posizioni; infine, dal primo segnale d'allarme l'organizzazione di soccorso «Air Rescue», parte alla ricerca dell'apparecchio. Poiché il pilota, prima di ammarare ha vuotato i serbatoi di benzina che si trovano nelle ali, permettendo così all'apparecchio di mantenersi a galla per lungo tempo, e considerando che ogni apparecchio ha a disposizione diversi di quei battelli pneumatici ai quali i soldati hanno dato il pittoresco nomignolo di «Mae West», è evidente che il rischio di disgrazia mortale viene ad essere ridotto ad un minimo insignificante.



La torre aerea mobile di una stazione ad onde corte della BBC costruita durante la guerra a Hampsham nel Dorset

IL TUBO ELETTRONICO

Un formidabile balzo in avanti è stato fatto dalle radio in conseguenza dell'invenzione e dei successivi perfezionamenti del tubo elettronico, comunemente chiamato valvola. Volendo farne un breve cenno lo inizieremo col nome di Edison, il famoso « mago dell'elettricità » poiché è noto che il principio di funzionamento del tubo elettronico è conosciuto appunto col nome di « effetto Edison ». Anzi solo per pura combinazione questa famosa invenzione non è legata, più intimamente ed anche dal punto di vista della realizzazione pratica, al nome dell'inventore noto e famoso in tutto il mondo per le sue innumerevoli invenzioni.

L'Edison si trovò, in un certo periodo della sua gigantesca e multiforme attività, molto vicino alla possibilità di dare il suo nome anche a quel meraviglioso ordigno che è il tubo elettronico, e che deve considerarsi il vero arbitro delle radiocomunicazioni. Egli era completamente assorto nella soluzione pratica del problema della lampada ad incandescenza che, nei primi esemplari da lui costruiti, non aveva che una brevissima durata di appena poche ore. Era assillato, quindi, dalla ricerca del « perché » quel sottilissimo filamento si distruggeva rapidamente dopo di aver tanto brillato. Fu così che egli ebbe l'idea di includere nell'ampolla di una sua lampadina una piastrina metallica collegata, con un prolungamento verso l'esterno, al positivo di una serie di pile mentre che, per la regolare chiusura del circuito, collegò il negativo della batteria stessa col filamento della lampadina inserendo, in questo conduttore, un galvanometro.

Fu con tale disposizione che egli poté constatare il passaggio di una vera e propria corrente elettrica attraverso il circuito esterno (piastrina filamento) quando la lampadina veniva accesa. Questo passaggio di corrente non aveva luogo quando si invertivano i collegamenti e quando la lampadina restava spenta.

Bisognava escludere l'ipotesi di una conducibilità attraverso il residuo di gas rimasto nell'interno dell'ampolla ed era stato constatato, altresì, che questa sistemazione permetteva il passaggio di una corrente elettrica solamente secondo un unico senso. L'Edison si domandava il perché di questi fenomeni e cercò di scoprirne le cause. Ma egli era tutto preso dalla realizzazione pratica della sua lampadina elettrica e si limitò a scrivere, in proposito, degli appunti (pubblicati nell'« Engineering » del 12 dic. 1884) interrompendo qualsiasi altra ricerca in proposito.

Il principio costruttivo della valvola termoionica era tutto qui, ed infatti tale fenomeno venne poi chiamato appunto « effetto Edison ». Dovettero passare molti anni prima che nel 1899 dello scritto di Edison si interessassero Elster e Geitel (scienziati tedeschi) i quali, appunto su tale principio, realizzarono un raddrizzatore di corrente alternata utilizzando la unidirezionalità di una corrente elettrica alterata attraverso un circuito piastrina-filamento. Grandi risultati pratici non si ottennero, ma ciò valse, tuttavia, a richiamare l'attenzione di altri fisici sull'ormai famoso « effetto Edison ». E nello stesso anno il fisico J. J. Thomson ricercò e formulò la spiegazione del fenomeno secondo la ormai ben nota teoria della emissione elettronica da parte del filamento incandescente.

Intanto l'interesse dei fisici e dei ricercatori per il noto « effetto Edison » aumentava sempre più e ciò, dopo poco altro tempo, doveva offrire la possibilità di realizzare un altro meraviglioso ordigno.

Si era al principio del secolo. Marconi era già riuscito a meravigliare tutto il mondo per i suoi storici primi messaggi lanciati attraverso l'Atlantico, ma la ricezione aveva sempre luogo a mezzo del coherer. Balza, quindi, in primo piano la figura del fisico Giovanni Ambrogio Fleming, al quale si deve la realizzazione di un rivelatore molto più sensibile e più efficiente e che fu poi, esso stesso, nient'altro che il primo passo verso più perfetta realizzazione.

Il dott. Fleming, famoso fisico inglese, nacque a Lancaster nel novembre 1849 (morto nel maggio 1945) fu iniziato ai primi segreti dell'elettrotecnica dal Maxwell, allora professore all'università di Cambridge. Egli si appassionò subito ai magnifici problemi delle radio onde e ad esse dedicò la sua lunghissima ed attiva vita di fisico, ricercatore, di scienziato. Egli è notissimo per la invenzione del diodo (il brevetto fu preso il 16 novembre 1904) il cui funzionamento, come è noto, si basava sul famoso « effetto Edison ».

Bisogna riconoscere e ricordare la grande importanza di questa invenzione che, già interessante per sé stessa e per le prime applicazioni che se ne ebbero subito, rappresentò, a sua volta, il primo passo verso la realizzazione di una successiva invenzione assai più importante, cioè del triodo, la vera valvola termoionica.

Il prof. Fleming fu, per 42 anni, professore di elettrotecnica alla « University College » e fu appunto in tale qualità che, nel 1898, poté assistere alle prime esperienze ed alle prime realizzazioni del Marconi. Egli, al principio del 1935, pubblicò un volume intitolato « Memories of a Scientific Life » nel quale accenna anche a questo fatto. « Non dimenticherò mai — scrive nel succitato libro — la meraviglia con la quale vidi una macchina telegrafica scrivere, in codice Morse, la frase « Compliments to prof. Fleming » trasmessa radiotelegraficamente da circa 12 miglia di distanza ».

Pochissimo tempo prima di morire, ad una conferenza tenuta alla radio inglese, egli aveva affermato che « la ricerca scientifica deve procedere in ogni caso poiché non possiamo mai dire quali possano essere gli incalcolabili risultati di una qualsiasi scoperta apparentemente priva di qualunque interesse ».

E probabilmente anche a lui stesso, uomo molto modesto e bonario, dovette apparire, forse, priva di ogni interesse la sua modesta prima invenzione del diodo. Ma poi, quasi immediatamente intravede la possibilità di sostituirlo al coherer offrendo la possibilità di un immediato grande sviluppo alle radiocomunicazioni, allora ai primi passi.

Il prof. Fleming ha dato un notevole contributo anche in altri importanti campi della fisica e col suo nome (regola di Fleming) è conosciuta anche la regola delle tre dita, necessaria per ricordare il senso di spostamento di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico.

Dopo di aver ricordato la figura e l'apporto del prof. Fleming è doveroso far cenno di una altra eminente personalità di primo piano.

L'opera del dott. Lee De Forest (nato a Council Bluffs il 26 ottobre 1873) merita grandissima considerazione poiché la sua invenzione rappresenta un altro passo, importantissimo, nella storia delle radiocomunicazioni e relativa enorme diffusione. Al fisico, all'inventore americano spetta il merito di aver brevettato (25 ottobre 1906) il primo tipo di triodo per amplificazione di deboli correnti elettroniche. Il 29 gennaio 1907 prese, infine, un nuovo brevetto per il classico triodo rivelatore che doveva veramente rivoluzionare la tecnica delle radiocomunicazioni, e ciò sia per la trasmissione che per la ricezione.

Il De Forest va anche ricordato per l'invenzione di un sistema di registrazione per la cinematografia sonora. Egli è stato anche l'inventore di un pratico sistema di radiotelegrafia che, nel 1903, fu adottato dalla Marina degli Stati Uniti. Ma l'invenzione con la quale il suo nome è legato alla storia delle radiocomunicazioni è, soprattutto quella del triodo, i cui vantaggi inestimabili è inutile ricordare ancora una volta in queste pagine. E l'immensa importanza sussiste ancora anche dopo le successive modificazioni apportate nella costruzione e nell'impiego del tubo elettronico. Esso è rimasto, come principio costruttivo e fondamentale di funzionamento, tuttora inalterato malgrado che siano, poi, stati costruiti dei tubi aventi un maggior numero di elettrodi.

E' noto che il De Forest, riprendendo l'invenzione del diodo del Fleming, ideò di aggiungere a questo tubo il terzo elettrodo (la griglia) mettendo a disposizione dell'« tecnica costruttiva e della scienza un ordigno che è diventato, come si è già accennato e come è evidente per chiunque, il vero arbitro delle radiocomunicazioni ».

U. TUCCI

Brillante serie
di trasmissioni
offerte dalle

distillerie

BUTON

di Bologna

Cognac
Buton
Uccia
Romagna

Soca
Buton

Tutte le domeniche alle 13,30

L'orchestra Nicelli vi presenta

il canzoniere

BUTON

le più belle
canzoni di
ieri e di oggi

Organo SIPRA

LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime. Francoparis, Rattazioni. 5 anni garanzia. Chiedere Programma R S gratuito. Soc. Insa Mobili Eterni Vacchelli - Carrara

Zio Peppino

A S. Agata ci capita durante il periodo elettorale, dietro invito di mio zio, un vecchio poliziotto di quelli che portano ancora i capelli alla nazarena e la cravatta a svolazzi che lascia pendere le nocche da una parte e l'altra della barba a pizzico, come le orecchie d'un cane da caccia.

Per tre giorni di seguito mio zio fu irreprensibile. Girava col calcestruzzo, piombava come un falco nei paesi, si faceva spalancare il balcone del Municipio e comiziava sventagliando le mani e introducendo ad ogni pausa le parole « patria » e « Italia » con voce di chi sta per affogare.

Mio zio è un vecchio settantenne che cammina ancora dritto e imponente, tutto agile, con un polso che si snoda ora avanti ora dietro per far volteggiare la mazzetta col pomo d'oro e per lasciarsi ricadere con un ticchettio sonoro sul lastricato delle pietre di lava. E' celibe, possiede un avanzuto che gli permette di vivere con dignità, dà del fratello ai contadini e ai lavoratori, ma pretende il « Vescenza benedica » da tutti i compagni di sbronza anche quando lo mettono sotto le lenzuola belle vestite e con gli scarponi marci di fango. La vita di quasi un secolo di S. Agata è legata a questo vecchio dal naso massiccio traversato da canaletti rossi o gonfi di venozze, mangiucchiato alla base dal tabacco da fiuto.

S. Agata ha una trentina di case basse, raggruppate intorno alla piazza, limitata da tutt'un lato dal palazzo dei baroni X che s'avanza con una facciata d'un barocco molliccio e che con tutti quei ghirigori sull'architrave sembra un re di scacchi che vuol annientare delle pedine impaurite. Sulla piazza dà pure una chiesuola con una cupoletta verde, un tempo cappella privata della famiglia baronale il cui accesso era severamente vietato ai piedi nudi e sporchi dei servi e dei contadini. Per questi si offriva all'aperto. Ora i discendenti dei baroni vivono in città scialacquando il ricavato della vendita delle ultime terre, e il primo piano del palazzo è affidato alle cure di quattro rai-tosi impiegati del comune che scaracchiano da tutte le parti e si divertono ad intagliare i loro nomi sui tavoli arruffati di carte e sugli stipiti delle finestre, come scolari abbandonati in classe dal maestro.

Al terzo giorno ne avevo già abbastanza di S. Agata e dell'odore pungente e nauseabondo dei melloni gialli, appesi a maturare ai muri del cortile della casa di mio zio. Ne avevo abbastanza di tutto quel caldo che il cielo comprimere sulla terra secca, impastando l'aria di letame in putrefazione. Neanche di sera soffiava

dalle colline. La gente sedeva immobile sui gradini delle soglie, guardava le stelle basse e lucenti, tendeva l'orecchio come se non udisse bene l'assalto delle cicale che trionfava da tutte le parti. La gente non parlava. Poggiava le teste sui muri fasciati dal buio come su un guanciale. Qualcuno passeggiava piano, forse per non sudare e la luna incandescente e invisibile gli segnava qua e là l'ombra lunga e grottesca.

La sera del terzo giorno comperai da una bancherella due mestoli di lumachine al sugo, sturai una bottiglia di vino liquoroso e diaccio e mi buttai sulla sdraio del cortile sotto il gelso. Le lumachine erano gustose, il sugo era pepato e dolce per l'affettato abbondante di cipolle. Una ad una le prendevo tra i denti, ne bucuvo con l'incisivo il tenero involuero e succhiavo. Le lumachine mi fecero pensare a lungo e il vino primo mi troncò le gambe, poi m'incendiò la gola, infine mi scacciò i pensieri e mi confuse la testa. Mi rimase comunque un barlume che mi permise di constatare ancora la delusione per quel mio viaggio a S. Agata e il mio fermo proposito di ripartirne l'indomani.

Ma l'indomani, alle cinque del mattino, passò il vaccaro Ntiria che spingeva le bestie al suono miagolante di una cornamusa. Io mi svegliai e lo chiamai dalla finestra. Ntiria lasciò il bocchino e la pelle dello strumento gli si sgonfiò di colpo sul petto con un belato assordante. Le guance gli rientrarono nella bocca sdentata. Mi guardò con due occhi abbassati e nebulosi.

— O vaccaro, dove vai? — chiesi.
— Bella, dove vado, con le bestie. — rispose con un latrato senza fermarsi.
— C'è caccia dalle tue parti?
— Caccia?
— Vengo con te?

Non mi rispose neppure, forse non aveva sentito l'ultima mia domanda perché già s'volava e s'udiva il soffio ansimante della pelle che si rigonfiava. Mi vestii di furia, scrissi un biglietto per mio zio, appuntai fucile e cartucceria, e corsi dietro a Ntiria o meglio ai lamenti della cornamusa che vibravano a lungo nell'aria fresca intrisa dall'odore del caprifoglio. Diedi un calcio a un grosso sasso che mi sbarrava la strada, pestai del letame che tappezzava il davanti delle stalle e di qualche casa, e al bivio per Bellofonte trovai il vaccaro che appena mi vide, fece un verso alle bestie e si rimise in cammino continuando a trarre i soliti suoni dal suo strumento.

Chissà perché mi prese quella voglia d'andar dietro a Ntiria. Forse pensai che partire senza salutare lo zio non era educato e d'altra parte non me lo sentivo di passare ancora un giorno sotto il gelso a schiacciarmi sulla faccia tutte le specie più strane di coleotteri.

Sulla prima collina Ntiria spinse le bestie in uno spiazzo di erba tisica, si liberò della cornamusa e mi chiese: — Senza cane? — Balbettai confuso che non c'è l'avevo. — A caccia senza cane? — si chiese Ntiria come preso da un dubbio amletico. E si grattò il ginocchio che sbucava come una zucca dalle brache strappate. Io mi sedetti su una pietra col fucile imbracciato come attendendo qualcosa ma in realtà spazioso con lo sguardo all'interno, ora nella conca delle case calcinate del paese avvolte dalla luce oro-violetta del sole che forzava due strisce di ruvide color ardesia, ora nella plettra del latifondo che cavalcava le colline comparse di radi ciuffi di quercioni come una testa



— Signore, i suoi baffi vanno indietro di cinque minuti! (Miserere)

effetto d'alopecia, attraversata dai solchi grigi e polverosi delle « trazzere ». Alla destra del paese sorgeva come un'oca tra due montagne, il fitto degli aranci a perdita d'occhio verso il mare invisibile ma presente nella lieve brezza che ondulava quel tappeto verde, trapiantato dalle sfumature più tenere dei mandorli e dalle ragnatele degli idiri.

Non riuscivo a capire come mai mio zio, con le possibilità di vivere lontano da quei luoghi di solitudine, ci fosse rimasto tutta la vita.

— C'è solo un bravo cacciatore qui, — brontolò a mezza voce il vaccaro. — E caccia bestie e uomini. Bravo cacciatore.

Accennai di sì con la testa senza capire. Ntiria parlava un dialetto strettissimo sbarandosi fin sul collo incrostato di grascia e di pieghe rugose. Parlava come tra sé e di tanto in tanto s'asciugava la bocca col braccio nudo e fiacido. — Lui si ch'è dei nostri. Come una serpe gli schiacciò la testa al barone. Per via delle terre. — Non ve le dō, manco a crepare. E' roba mia, — dice il barone. E lui si mise a fare la maffa. Quaranta giorni l'aspettò. Poi il Barone va a Bellofonte. E lui lo fa scendere dal carrozino. — O ce le dai o ci crepi, — dice lui. — Le terre sono mie, — dice il barone. — Le terre sono di chi le lavora. — E il barone muto. Uno, due e tre. E Occhipsiacci ch'era delle bande gli tirò il coltello nel cuore. Taglia ch'è rosso! Tanto era il sangue come un fiume. Dove non c'è giustizia c'è la maffa.

— Li arrestarono?
— Sei mesi stette nel bosco quella fazzoletta d'amici. Poi li fece grazia.

— E il capo?
— Era promesso a Donna Maria. Una regina la figlia del barone. Si fece monaca.

Il senso di quella storia m'era oscuro ma mi appassionava come una leggenda eroica. — E il capo, è morto? — chiesi.

— Don Peppino? E chi faranno deputato? — disse Ntiria scontroso. E come se avesse rivelato un segreto che non doveva, si riprese la cornamusa e fino a sera non la smise più di zampagnare.

GIOVANNI NICOSTA

SCASSA & C.

TORINO
VIA NIZZA, 93
TEL. 62.295

MACCHINE DI QUALITÀ PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO